

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Monza

POAS 2016 - 2018

Funzionigramma



INDICE

Direzione Generale	9
Le strutture di staff	9
Servizio di Prevenzione e Protezione (Struttura Complessa)	9
Centro di Fase 1 (Struttura Complessa)	10
Gestione Operativa (Struttura Complessa)	10
Controllo di Gestione (Struttura Semplice)	12
Sistemi Informativi aziendali (S.I.A) (Struttura Semplice)	12
Programmazione Sale Operatorie e Posti Letto (Funzione)	13
Programmazione Ambulatori/CUP (Funzione)	14
Ricerca e sperimentazioni cliniche (Struttura Semplice)	14
Qualità, accreditamento internal auditing e gestione del rischio clinico (Struttura Semplice)	15
Formazione (Struttura Semplice)	16
Comunicazione URP – UPT (Funzione)	16
Trasparenza e anticorruzione (Funzione)	17
Avvocatura (Funzione)	18
Direzione Amministrativa	18
Le strutture di staff	20
Sistema Controlli Interni e Convenzioni (Struttura Complessa)	20
Coordinamento Amministrativo e Legale Strutture Territoriali (Struttura Semplice)	21
Gestione Amministrativa Accettazione CUP (Struttura Semplice)	21
Dipartimento Direzione Amministrativa	23
Gestione Acquisti ed Economato (Struttura Complessa)	23
Gestione Gare Esecuzione Contratti (Struttura Semplice)	24
Gestione Tecnico Patrimoniale (Struttura Complessa)	24
Esecuzione Contratti Manutenzione Impianti e Strutture (Struttura Semplice)	25
Gestione Risorse Umane (Struttura Complessa)	25
Giuridico (Struttura Semplice)	25
Economico Finanziaria (Struttura Complessa)	26
Programmazione Bilancio e Rendicontazione (Struttura Semplice)	27
Affari Generali e Legali (Struttura Complessa)	27



Avvocatura e Gestione Assicurazioni e Sinistri (Struttura Semplice)	28
Direzione Sanitaria	28
Direzione Socio Sanitaria	29
I Dipartimenti sanitari e le reti integrate	29
I process owner	31
Dipartimento di Direzione Sanitaria	33
Direzione Medica Monza (Struttura Complessa)	33
Archivio clinico aziendale e attività medico legali (Struttura Semplice)	34
Poliambulatori territoriali (Struttura Semplice)	34
Sanità Penitenziaria (Struttura Semplice)	35
SERD Casa Circondariale (Struttura Semplice)	35
Direzione Medica Desio (Struttura Complessa)	35
Sorveglianza Sanitaria Desio-Corberi (Struttura Semplice)	36
Servizio di Medicina Legale (Struttura Complessa)	36
Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociali (Struttura Complessa)	37
SITR Polo territoriale (Struttura Semplice)	39
SITR Polo ospedaliero (Struttura Semplice)	39
Fisica Sanitaria (Struttura Complessa)	40
Fisica delle radiazioni in radioterapia (Struttura Semplice)	41
Ingegneria Clinica (Struttura Complessa)	41
Farmacia (Struttura Complessa)	41
Distribuzione diretta territoriale (Struttura Semplice)	42
Direzione dei Servizi Territoriali (Struttura Complessa)	42
Gestione attività territoriali (Struttura Semplice)	42
Vaccinazioni (Struttura Semplice)	43
Dipartimento Interaziendale Informazione, Accesso alle cure e Continuità assistenziale (DIAC)	43
Dipartimento di Medicina occupazionale, ambientale e di comunità	44
Sanità Pubblica (Struttura Complessa)	45
Medicina del Lavoro Aziendale (Struttura Complessa)	45
Promozione Sociale Medicina Preventiva (Struttura Complessa)	45
Medicina del Lavoro, Igiene e tossicologia Industriale e ambientale (Struttura Complessa)	46
Laboratorio Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (Struttura Semplice)	47



Dipartimento dei Servizi	47
Laboratorio di Analisi (Struttura Complessa)	48
Organizzazione Attività Ambulatoriale (Struttura Semplice)	48
Automazione e POCT Point Of Care Testing (Struttura Semplice)	48
Microbiologia (Struttura Complessa)	49
Sierologia (Struttura Semplice)	49
Batteriologia (Struttura Semplice)	49
Anatomia Patologica I (Struttura Complessa)	50
Citologia (Struttura Semplice)	50
Anatomia Patologica II (Struttura Complessa)	50
Citogenetica e Genetica Medica (Struttura Semplice)	50
Medicina nucleare (Struttura Complessa)	51
Diagnostica radioisotopica convenzionale (struttura Semplice)	51
Radiologia Diagnostica per Immagini - Interventistica (Struttura Complessa)	51
Radiologia d'Urgenza (Struttura Semplice)	52
Radiologia ambulatoriale (Struttura Semplice)	52
Radiologia Diagnostica per Immagini – Neuroradiologia (Struttura Complessa)	53
Radioterapia (Struttura Complessa)	53
Brachiterapia (Struttura Semplice)	53
Servizio Immunotrasfusionale (SIMT) (Struttura Complessa)	53
Aferesi (Struttura Semplice)	54
Diagnostica oncoematologica (Struttura Semplice)	54
Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia (DMTE) ASST Lecco/AREU	54
Dipartimento Cardio Toraco Vascolare	55
Cardiochirurgia (Struttura Complessa)	56
Cardiologia clinica PO Desio (Struttura Complessa)	56
Elettrofisiologia e cardiostimolazione (Struttura semplice)	57
Diagnostica non invasiva (Struttura Semplice)	57
Cardiologia clinica PO Monza (Struttura Complessa)	57
Terapia intensiva cardiologica - UTIC (Struttura Semplice)	58
Degenza cardiologica (Struttura Semplice)	58
Elettrofisiologia e cardiostimolazione (Struttura Semplice)	58



Day Hospital cardiologico (Struttura Semplice).....	59
Emodinamica (Struttura Complessa)	59
Chirurgia vascolare (Struttura Complessa).....	60
Chirurgia toracica (Struttura Complessa)	60
Pneumologia (Struttura Complessa).....	61
Endoscopia respiratoria (Struttura Semplice).....	61
Cardiologia – Diagnostica Cardiologica ambulatoriale (Struttura Semplice Dipartimentale)	61
Dipartimento Area Medica	62
Medicina Monza (Struttura Complessa)	62
Malattie Rare (Struttura Semplice)	62
Medicina Desio (Struttura Complessa).....	63
Gastroenterologia (Struttura Complessa).....	63
Malattie immunitarie gastrointestinali (Struttura Semplice)	64
Epatologia (Struttura Semplice).....	64
Nefrologia (Struttura Complessa).....	64
Degenza e DH Desio (Struttura Semplice).....	64
Dialisi (Struttura Semplice)	65
Malattie infettive (Struttura Complessa)	65
Coordinamento clinico e gestione infezioni complesse (Struttura Semplice)	66
Oncologia (Struttura Complessa).....	66
Day hospital Monza (Struttura Semplice).....	67
Lung unit (Struttura Semplice).....	67
Day hospital Desio (Struttura Semplice)	67
Ematologia (Struttura Complessa)	67
Trapianti (Struttura Semplice).....	68
Dermatologia (Struttura Semplice Dipartimentale)	68
Reumatologia (Struttura Semplice Dipartimentale)	69
Endocrinologia e diabetologia (Struttura Semplice Dipartimentale)	69
Dipartimento Area Chirurgica.....	70
Chirurgia generale e d’urgenza I Monza (Struttura Complessa)	71
Chirurgia d’Urgenza (Struttura Semplice).....	71
Epatobiliopancreatica (Struttura Semplice)	72



Chirurgia colon proctologica (Struttura Semplice).....	72
Chirurgia Gastroenterologica (Struttura Semplice)	72
Chirurgia Generale II Monza (Struttura Complessa)	73
Chirurgia Endocrinologica metabolica (Struttura Semplice)	73
Week Surgery (Struttura Semplice)	73
Chirurgia Addomino Pelvica mini-invasiva (Struttura Semplice).....	73
Chirurgia Generale e d'Urgenza III Desio (Struttura Complessa).....	74
Chirurgia d'Urgenza (Struttura Semplice)	74
Week Surgery (Struttura Semplice)	74
Chirurgia Oncologica laparoscopica (Struttura Semplice)	75
Ortopedia Desio (Struttura Complessa)	75
Traumatologia anziano (Struttura Semplice)	75
Ortopedia Monza (Struttura Complessa).....	76
Traumatologia dello Sport (Struttura Semplice).....	76
Traumatologia d'Urgenza (Struttura Semplice).....	76
Urologia Monza (Struttura Complessa)	77
Endourologia (Struttura Semplice).....	77
Urologia Desio (Struttura Complessa).....	77
Endoscopia Interventistica (Struttura Complessa)	78
Endoscopia Diagnostica Desio (Struttura Semplice)	78
Chirurgia Generale IV - Oncologia Senologica (Struttura Complessa)	78
Chirurgia Plastica (Struttura Complessa)	79
Dipartimento di Emergenza Urgenza	79
Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso Monza (Struttura Complessa).....	80
Medicina d'Urgenza (Struttura Semplice)	81
Pronto Soccorso Desio (Struttura Complessa).....	81
OBI (Struttura Semplice).....	81
Anestesia e Rianimazione Monza (Struttura Complessa).....	82
Rianimazione Cardiochirurgica (Struttura Semplice)	82
Neuro Rianimazione (Struttura Semplice)	82
Terapia Intensiva Generale (Struttura Semplice)	82
Anestesiologia pediatrica (Struttura Semplice)	83



Anestesia (Struttura Semplice)	83
Anestesia e Rianimazione Desio (Struttura Complessa)	84
Anestesia (Struttura Semplice)	84
Terapia Intensiva Generale (Struttura Semplice)	84
AAT (Struttura Semplice Dipartimentale)	84
Anestesia e Rianimazione - Trauma Team (Struttura Semplice Dipartimentale)	86
Dipartimento di Neuroscienze	86
Neurologia Monza (Struttura Complessa)	86
Neurofisiologia (Struttura Semplice)	87
Neurologia Desio (Struttura Complessa)	87
Stroke Unit (Struttura Semplice)	88
Neurochirurgia (Struttura Complessa)	88
Otorinolaringoiatria Monza (Struttura Complessa)	88
Audio-vestibologia (Struttura Semplice)	89
Otorinolaringoiatria Desio (Struttura Complessa)	89
Oculistica (Struttura Complessa)	89
Fluorangiografia (Struttura Semplice)	89
Banca degli Occhi (Struttura Semplice)	89
Day Surgery e ambulatorio (Struttura Semplice)	90
Maxillo facciale (Struttura Complessa)	90
Odontoiatria (Struttura Semplice)	90
Dipartimento Area Materno Infantile	91
Ostetricia e Ginecologia Desio (Struttura Complessa)	92
Sala Parto (Struttura Semplice)	92
Ginecologia Monza (Struttura Complessa)	92
Chirurgia Ginecologica Oncologica (Struttura Semplice)	93
Oncologia Medica Ginecologica (Struttura Semplice)	94
Pediatria Desio (Struttura Complessa)	94
Neonatologia Desio (Struttura Semplice)	94
Attività Consultoriale (Struttura semplice Dipartimentale)	95
Dipartimento Area di Salute Mentale e Dipendenze	96
Neuropsichiatria Infantile (Struttura Complessa)	97

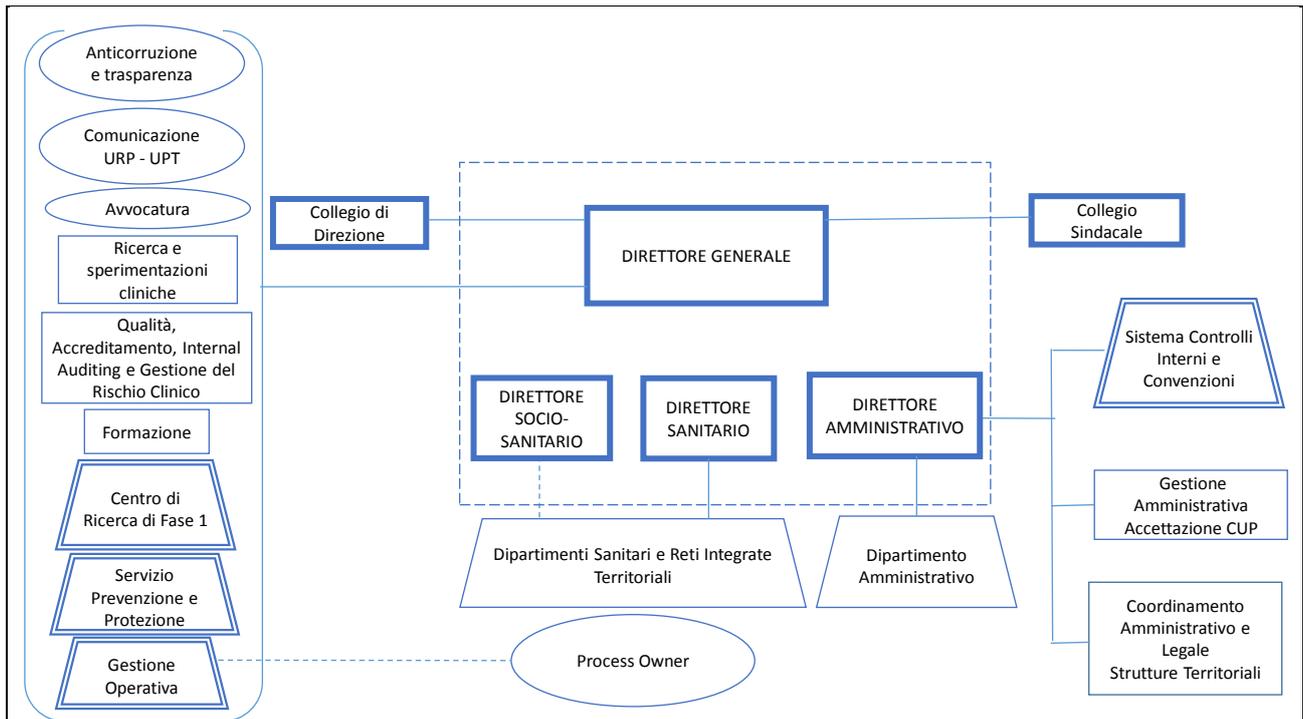


Neurofisiologia pediatrica (Struttura Semplice).....	97
Territoriale (Struttura Semplice).....	97
Psicologia età evolutiva (Struttura Semplice)	97
Degenza (Struttura Semplice).....	97
Psichiatria (Struttura Complessa)	97
Coordinamento degenza e acuzie psichiatrica e D.H Monza (Struttura Semplice).....	98
Coordinamento degenza e acuzie psichiatrica e D.H Desio (Struttura Semplice)	98
Coordinamento interventi Territoriali psichiatrici UO 38 (Struttura Semplice)	98
Coordinamento interventi Territoriali psichiatrici UO 36 (Struttura Semplice)	98
Direzione Presidio Corberi (Struttura Complessa).....	98
RSD Papa Giovanni XXIII (Struttura Semplice)	99
Gestione Attività Amministrativa (Struttura Semplice)	99
Psicologia Clinica (Struttura Semplice Dipartimentale).....	99
SERD/NOA (Struttura Semplice Dipartimentale)	99
Coordinamento e integrazione (Struttura Semplice Dipartimentale).....	99
Dipartimento Area delle Cronicità (R.I.C.C.A.).....	100
Coordinamento e Integrazione (Struttura Semplice Dipartimentale)	101
Geriatrics (Struttura Complessa).....	101
Medicina Fisica e Riabilitazione (Struttura Complessa)	101
Riabilitazione Cardiologica (Struttura Semplice)	102
Riabilitazione specialistica ambulatoriale (Struttura Semplice).....	102
Continuità Ospedale-Territorio e Cure Intermedie (Struttura Complessa)	102
Dimissioni Protette e Valutazione Multidimensionale (Struttura Semplice)	103
Cure Palliative e Terapia del Dolore (Struttura Semplice).....	103
Assistenti Sociali (Funzione).....	104
Centro Servizi e assistenza protesica (Funzione)	104



Direzione Generale

Le strutture di staff



Servizio di Prevenzione e Protezione (Struttura Complessa)

La struttura complessa di prevenzione e protezione dei rischi, è l'insieme delle persone, sistemi e mezzi finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dei rischi professionali per i lavoratori. Il servizio è coordinato dal Responsabile designato dal datore di lavoro ed è organizzato, all'interno dell'Azienda come disposto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Esso ha il compito di provvedere:

- all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale
- ad elaborare, per quanto di competenza, le misure di prevenzione e protezione e i sistemi di controllo di tali misure
- a proporre programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- a fornire ai lavoratori le informazioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi professionali presenti in azienda
- ad incontrare regolarmente i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

All'interno del SPP è organizzato il servizio di prevenzioni incendi, con il compito di intervento in caso di emergenza e di sorveglianza e controllo dei sistemi antincendio.

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



Centro di Fase 1 (Struttura Complessa)

Con determina del 19 giugno 2015 il Direttore Generale dell' Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha emanato i requisiti minimi per le strutture sanitarie, che eseguono sperimentazione di fase I di cui all' articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2000, n. 439 e di cui all' art. 31, comma 3 del Decreto legislativo 6 novembre 2007 n.200. Considerata la numerosità e l' importanza dell' attività di ricerca e sperimentazione clinica svolta presso le strutture della ASST di Monza, si ritiene necessario dotare l' Azienda di una Struttura organizzativa, oltre che strutturale e logistica, deputata allo svolgimento degli studi di Fase I dotata di personale e spazi dedicati. Infatti nel 2015 presso il solo PO di Monza sono state avviati 12 studi di fase 1 con possibilità di ampliarne la quantità, 134 studi di fase 2 oltre che 197 studi di fase 3 e 25 di fase 4. Vista la peculiarità e lo sviluppo strategico per l' Azienda delle attività di ricerca e sperimentazione tale centro figura in Staff al Direttore Generale.

Gestione Operativa (Struttura Complessa)

La Struttura Complessa Gestione Operativa è in staff al Direttore Generale e si occupa di supportare la Direzione Strategica nell' organizzazione e nell' ingegnerizzazione dei processi produttivi.

In particolare, coordina la progettazione dei processi di erogazione dei servizi e l' integrazione tra le strutture ospedaliere e territoriali, con l' obiettivo di ottimizzare l' efficacia e l' efficienza complessive del sistema di produzione aziendale e di misurarne le performance. La SC Gestione Operativa utilizza metodologie, strumenti e approcci per la progettazione, l' analisi e il miglioramento continuo dei processi organizzativi a supporto della Direzione Sanitaria, Socio Sanitaria e dei Dipartimenti, promuovendo l' adeguamento delle procedure e dei metodi in uso nelle varie unità organizzative aziendali per passare da una logica di tipo funzionale ad una logica di processo orizzontale.

Il miglioramento dell' efficacia e dell' efficienza dei processi ha, come fine ultimo:

- il miglioramento della qualità dei percorsi dei pazienti, riducendo i tempi di attesa attraverso la puntuale pianificazione dei percorsi di accesso ai servizi, di diagnosi e di cura (uno studio del 2006, Walley e Steyn, dimostra che il 40% dei pazienti presenti in ospedale è in attesa di fare qualcosa, un esame radiologico, un intervento, una dimissione, ecc.)
- il miglioramento della qualità del lavoro degli operatori e del benessere organizzativo (riduzione dell' overtime, riduzione delle attività ancillari e dei "tempi morti" e recupero di quelle assistenziali, riduzione dello stress e del rischio di errori, ecc.)
- la razionalizzazione dei costi di sistema attraverso una più consapevole e puntuale progettazione della capacità produttiva e della sua saturazione ottimale (con benefici in termini di razionalizzazione dei costi fissi unitari di produzione) anche grazie ad una più puntuale programmazione degli acquisti basata sulla previsione dei volumi di prestazioni e sulla standardizzazione dei comportamenti di consumo, effettuata anche in base ai valori di riferimento nel benchmark regionale e ministeriale, in raccordo con l' UO Gestione Acquisti
- l' integrazione dei percorsi di cura tra ospedale e territorio e tra ospedale e ospedale, considerato che la ASST di Monza comprende 2 presidi ospedalieri, oltre che strutture territoriali
- supportare la Direzione Strategica nella realizzazione delle strategie aziendali.

L' analisi dei processi organizzativi aziendali consente di individuare i fattori di variabilità governabile, legati a comportamenti organizzativi, al fine di promuovere il cambiamento organizzativo verso nuovi modelli più



efficienti, caratterizzati da un maggior grado di standardizzazione dei comportamenti e/o dei percorsi quali, ad esempio, la logistica dei pazienti, degli operatori, dei beni e delle attrezzature.

Inoltre, il governo dei processi consente di programmare la capacità produttiva, i volumi di attività e le risorse necessarie che vengono rese disponibili nei tempi, nei luoghi e nelle modalità adeguate, secondo criteri di flessibilità anziché secondo rigide logiche di assegnazione verticale nel rispetto delle normative vigenti e dei requisiti di accreditamento. In tal senso, il sistema informativo aziendale supporta l'analisi dei processi orizzontali fornendo la misurazione degli indicatori chiave agli attori del processo e provvede ad adeguare gli strumenti più idonei alla gestione flessibile delle risorse, anche attraverso l'innovazione delle tecnologie ITC.

Strumenti e metodi

Il metodo adottato dalla Gestione Operativa è quello della misurazione oggettiva delle dimensioni rilevanti per l'analisi dei processi (Peter Drucker: "If you can't measure it, you can't manage it"), dell'osservazione sul campo e della riorganizzazione secondo le tecniche di lean management ("Lean Thinking") per il miglioramento continuo e la riduzione degli sprechi.

Sulla scorta di tale metodo, la Gestione Operativa analizza i processi aziendali, distinguendo tra processi primari, che hanno per destinatari i soggetti esterni all'azienda - in particolare i pazienti e loro familiari - e processi secondari che hanno come destinatari soggetti interni all'azienda e sono finalizzati al corretto, continuo ed efficace svolgimento dei processi primari.

Uno degli ambiti di applicazione è la funzione della logistica intesa come progettazione, gestione e rilevazione dei flussi dei pazienti, degli operatori, dei beni e delle attrezzature, che può essere ottimizzata anche modellando il layout fisico dei servizi o i flussi.

La Gestione Operativa promuove il miglioramento dell'efficienza dei processi organizzativi attraverso la gestione di progetti di sviluppo, su iniziativa ed indicazione della Direzione Strategica e le attività di confronto e benchmark con altre aziende regionali ed extraregionali.

La Gestione Operativa è a sua volta misurata in termini di efficienza ed efficacia e valutata sul raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Direzione Strategica.

La programmazione annuale

Sulla scorta dei dati storici e in linea con la strategia aziendale di posizionamento e con gli obiettivi di produzione, la Gestione Operativa monitora la capacità produttiva e il suo grado di saturazione nei reparti, nei servizi e nelle strutture aziendali, promuovendo azioni di miglioramento dell'efficienza. Monitora inoltre i volumi di attività e l'utilizzo delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi di produzione in raccordo e in coerenza con la programmazione economico finanziaria.

La programmazione della capacità produttiva deve prevedere la sincronizzazione delle risorse intercorrelate (es. spazi ambulatoriali, accessi al prericovero, ore di sala operatoria, posti letto, materiali di consumo, ecc.), con il coinvolgimento dei diversi attori del processo che sono i responsabili delle strutture semplici e complesse, dei servizi sanitari e amministrativi, e i Process Owner per quanto riguarda i processi orizzontali.

Organizzazione

La Gestione Operativa comprende la UOS Sistemi Informativi Aziendali, la UOS Controllo di Gestione, la funzione Programmazione Ambulatori/CUP, la Programmazione Sale Operatorie e Posti Letto di cui coordina le attività comuni ed, in particolare, l'analisi e la progettazione dei principali processi assistenziali con particolare attenzione alla presa in carico e all'interazione ospedale-territorio, alla progettazione e alla gestione dei flussi informativi secondo logiche di processo, alla progettazione e alla costruzione del DWH aziendale e della reportistica di supporto agli attori dei processi per livelli di responsabilità (Direzione Strategica, Process Owner, UOC, UOS, staff, ecc.).



Controllo di Gestione (Struttura Semplice)

Il Controllo di Gestione assiste la Direzione Strategica nelle valutazioni di efficienza ed economicità della gestione delle risorse e supporta, in qualità di infrastruttura tecnica di supporto, lo svolgimento del ciclo della performance a livello aziendale e organizzativo, fornendo, attraverso la contabilità direzionale, le misurazioni delle principali dimensioni economiche e delle attività - anche nel confronto con i dati di benchmark regionale - al fine di supportare la definizione degli obiettivi di budget e l'orientamento dei comportamenti economici verso il miglioramento continuo dell'efficienza.

L'articolazione dei livelli di responsabilità economica (di costo, di ricavo e di spesa) è definita nel Piano dei Centri di Responsabilità / Piano dei Centri di Costo, strutturato in coerenza con le indicazioni delle Linee Guida Regionali per il Controllo di Gestione e funzionale agli effettivi livelli di responsabilità aziendali. Il Piano dei Centri di Responsabilità costituisce, insieme al Piano dei Fattori Produttivi, elemento strutturale della Contabilità analitica ed è aggiornato dal Controllo di Gestione. La contabilità analitica dell'ASST di Monza è alimentata al fine di rispondere al debito informativo regionale (flusso trimestrale CoAn e modello LA) e al fine di misurare l'efficienza delle strutture Centro di Responsabilità. Il reporting mensile fornisce l'analisi degli scostamenti al fine di attivare tempestive azioni di miglioramento.

Altre funzioni del Controllo di Gestione sono il supporto alla valutazione economica nella definizione delle tariffe delle prestazioni (in regime di solvenza, di libera professione, prestazioni aggiuntive nei protocolli di studio, prezzi interni di trasferimento, ecc.), nel supportare la Direzione nelle decisioni strategiche inerenti l'attivazione, cessazione o trasformazione di servizi o prestazioni (scelte di tipo make or buy, esternalizzazione o internalizzazione di attività, pareri della commissione HTA, ecc.), nella gestione dei contratti per la definizione dei rapporti economici con ATS per la produzione di prestazioni sanitarie e monitoraggio della produzione, nel supporto alle funzioni di acquisto e alle attività di consumo attraverso il confronto con i dati di benchmark regionale e ministeriale.

Il Controllo di gestione, quale infrastruttura tecnica, supporta il ciclo della performance a livello complessivo aziendale (assegnazione interna, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi aziendali di interesse regionale annualmente assegnati alle Direzioni Generali e dei progetti assegnati dall'ATS nell'ambito della contrattazione annuale) e a livello di centri di responsabilità di budget (assegnazione, monitoraggio e valutazione degli obiettivi di budget). Metodi, strumenti e tempistiche di attuazione sono definiti dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance".

Sistemi Informativi aziendali (S.I.A) (Struttura Semplice)

La S.S. Sistemi Informativi Aziendali è costantemente impegnata nello sviluppo dell'e-government aziendale attraverso l'estensione della digitalizzazione e la razionalizzazione dei processi, garantendo la privacy e la sicurezza dei dati degli assistiti e degli operatori e la continuità operativa dell'infrastruttura tecnologica.

La Mission del SIA si articola su più punti:

- garantire l'adeguamento costante del sistema informativo amministrativo e sanitario per il controllo e la normalizzazione dei dati aziendali, in attuazione alla legge di riforma 23/2015, in piena e costante compatibilità con lo sviluppo del sistema informativo socio-sanitario (SISS), supportando i processi produttivi e le attività sanitarie e socio sanitarie nell'integrazione ospedale-territorio, nella presa in carico dei pazienti e nella gestione della continuità assistenziale, ottemperando al debito informativo istituzionale sanitario e sociosanitario attraverso il potenziamento e la gestione tecnologica della nuova rete sanitaria in capo alla ASST



- alimentare il Datawarehouse aziendale per assolvere a quanto richiesto dalla normativa regionale e nazionale per i flussi informativi regionali e ministeriali (in collaborazione con le altre strutture) e per fornire idonei strumenti informatici clinici che abbiano al centro il paziente, secondo una logica di processo e non solo di prestazione erogata
- garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici a supporto delle attività cliniche con strumenti che permettano la registrazione e la tracciabilità del percorso diagnostico terapeutico e la registrazione degli eventi per le relative analisi epidemiologiche e programmatiche (registrazione ricoveri ed attività ambulatoriali, registrazione attività di S.O., clinical datawarehousing)
- garantire l'infrastruttura informatica necessaria ad una gestione "integrata" delle tecnologie che, riunendo in un unico sistema dati aziendali, strumentazione hardware (HW) e software (SW), apparecchiature biomediche ed altre risorse tecnologiche, costituisce una leva strategica nella programmazione e nel corretto svolgimento delle attività aziendali
- sviluppare le competenze informatiche dell'utenza così da renderla autonoma e indipendente nell'impiego degli strumenti informatici. L'ICT garantisce inoltre l'attività di assistenza HW e SW a tutti gli utenti interni
- promuovere con la propria azione l'utilizzo della tecnologia in tutti gli ambiti clinici e sanitari, contribuendo attivamente alla riorganizzazione e alla reingegnerizzazione dei processi
- promuovere con la propria azione lo sviluppo e l'utilizzo della tecnologia in tutti gli ambiti clinici e sanitari, contribuendo attivamente alla riorganizzazione e alla reingegnerizzazione dei processi e programmando gli investimenti a medio e lungo termine
- costituire un coordinamento interaziendale dei Sistemi Informativi all'interno dello stesso ambito territoriale della ATS al fine di garantire la massima integrazione tra le ASST e la ATS della Brianza con la finalità di promuovere le medesime strategie di sviluppo nel rispetto della privacy dei cittadini e dell'autonomia decisionale.

L'ASST Vimercate sarà il soggetto referente del coordinamento interaziendale delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali e della ATS della Brianza.

Programmazione Sale Operatorie e Posti Letto (Funzione)

La progettazione delle sale operatorie costituisce uno dei punti cardine della regolazione dell'attività chirurgica in tutti gli ospedali moderni e per intensità di cura. Dalla singola sala, che rispecchiava in genere le esigenze del singolo reparto, si passa alla progettazione delle attività per blocchi operatori con studio dei percorsi, finalizzati ad ottimizzare le risorse, massimizzarne l'utilizzo, contribuire all'integrazione degli operatori ed aumentare la sicurezza, anche in termini di infezioni. I principali obiettivi del servizio sono:

- il paziente è al centro della programmazione delle attività chirurgiche
- tutti i pazienti vengono operati in tempi certi dal Chirurgo indicato dalla Struttura di riferimento;
- dopo essere stato inquadrato, il paziente viene preso in carico, così che l'Azienda possa meglio programmare le attività ed evitare dispersioni organizzative con impatto negativo per i pazienti e per i costi aziendali
- le liste di attesa sono sempre "pulite", grazie ad un controllo puntuale della produzione e alla introduzione di un sistema trasparente di gestione delle stesse
- non vi è la ripetitività di eventuali esami o di accesso al prericovero, né tantomeno giornate di degenza inutili, grazie ad una pianificazione integrata su un ampio orizzonte temporale.

Per garantire il flusso dei pazienti programmati nei blocchi operatori deve essere verificata ed applicata la gestione del percorso dell'emergenza /urgenza chirurgica per evitare la sovrapposizione.

Il rispetto del percorso chirurgico trova compimento nella disponibilità dei posti letto intensivi, sub intensivi e ordinari secondo logica di programmazione e rispetto dei tempi di dimissione.



Deve essere monitorato l'intero processo dal primo accesso ambulatoriale, alla diagnosi, dalla prenotazione del pericovero alla programmazione dell'intervento e del posto letto fino al follow up presso gli ambulatori territoriali.

Programmazione Ambulatori/CUP (Funzione)

Le prestazioni di specialistica ambulatoriale devono essere integrate nei processi produttivi aziendali, sia in termini quantitativi che in relazione all'utilizzo di spazi e risorse aziendali. Particolare attenzione verrà posta sulla garanzia dei tempi di attesa in relazione al percorso clinico e diagnostico terapeutico, così come a garantire la presa in carico del paziente e la sua fidelizzazione.

La numerosità dell'offerta intesa come complesso delle agende ambulatoriali e la sua diffusione in diversi punti di erogazione, ospedaliera ma anche territoriale, impongono un governo centralizzato della organizzazione, che coinvolga i diversi attori del sistema mantenendo come obiettivo primario la soddisfazione del paziente. Elemento essenziale di tutto il processo è la comunicazione fra le parti, che deve essere chiara, inequivocabile e puntuale. La funzione fornisce il supporto alle seguenti attività:

- Monitoraggio delle agende di prestazioni ambulatoriali al fine di garantire i PDTA dei pazienti, in particolare per quanto concerne i percorsi orizzontali in capo ai Process Owner;
- Contribuire alla integrazione dell'offerta di prestazioni su piattaforma regionale;
- Fornire supporto al processo di gestione centralizzata del paziente chirurgico elettivo, dalla presa in carico del paziente alla prenotazione delle varie fasi del percorso di diagnosi e cura, secondo una logica integrata di processo e non di erogazione puntuale di prestazioni.

Ricerca e sperimentazioni cliniche (Struttura Semplice)

La Struttura, istituita con deliberazione n.135 del 18 aprile 2008, opera in staff alla Direzione Generale con funzioni trasversali rispetto alle altre Unità Organizzative aziendali.

Supporta i clinici nella progettazione, approvazione e gestione dei progetti di ricerca e delle sperimentazioni cliniche, ivi comprese le relative rendicontazioni. Svolge, altresì, funzioni di coordinamento e di supporto amministrativo del Comitato Etico.

Analoghe funzioni sono svolte nell'ambito di specifici "progetti speciali" promossi dall'Azienda o a cui l'Azienda partecipa.

In tale contesto l'Ufficio cura la predisposizione dei progetti e degli atti amministrativi e gestisce le relazioni con le strutture aziendali e/o interaziendali, coordina i rapporti tra la Direzione aziendale e le articolazioni organizzative coinvolte nei progetti, assicurando l'operatività delle decisioni. Verifica la coerenza, con le registrazioni contabili, delle rendicontazioni dei progetti sia di ricerca corrente sia di ricerca finalizzata al Ministero Salute, all'Unione Europea, alla Regione e agli enti finanziatori. Segue la gestione finanziaria in relazione ai progetti di ricerca corrente, a quelli ricerca finalizzata, ai fini della predisposizione del Piano dei Flussi di Cassa e della relativa richiesta di liquidità.

All'Ufficio è attribuita, inoltre, la responsabilità della gestione amministrativa dei medici specialisti ambulatoriali, nonché delle attività amministrative di supporto al Dipartimento di Salute Mentale.



Qualità, accreditamento internal auditing e gestione del rischio clinico (Struttura Semplice)

Qualità, accreditamento e gestione del rischio clinico

L'azienda riserva grande attenzione alla promozione della qualità delle cure e dei servizi e alla sicurezza dei pazienti, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture sanitarie e amministrative in progetti strutturati di miglioramento continuo della qualità. In tale contesto, agli uffici in staff alla Direzione Generale per la qualità, accreditamento e gestione del rischio clinico, sono affidati i seguenti, principali compiti:

- gestione delle attività per la promozione della qualità, attinenti al sistema di accreditamento istituzionale
- coordinamento dei progetti e delle iniziative di miglioramento della qualità e della sicurezza
- diffusione delle conoscenze e degli strumenti per promuovere il cambiamento
- assistenza ai processi di implementazione e gestione dei sistemi di accreditamento e di certificazione della qualità
- definizione e implementazione di specifici indicatori di performance
- promozione di programmi orientati alla prevenzione degli eventi avversi e alla tutela della sicurezza dei pazienti
- formulazione di proposte e direttive per la rilevazione degli errori e la gestione degli eventi avversi.

In particolare sono affidati al Risk Manager Aziendale i compiti definiti nella DGR n. 7289/2008 per la gestione del rischio clinico e per il monitoraggio delle sotto indicate attività:

- sistema di segnalazione degli eventi avversi
- identificazione del paziente, lista di controllo operatoria

(c.d. Checklist operatoria) e Scheda unica di terapia

- in coordinamento con le Direzioni Mediche di Presidio e il Comitato per il Controllo delle Infezioni Ospedaliere, avviare ed implementare sistemi di raccolta dati sulle infezioni correlate all'assistenza, con particolare attenzione alla prevenzione della sepsi, alla sorveglianza microbiologica, all'adozione delle procedure che garantiscano l'adeguatezza e l'efficienza dell'attività di sanificazione, disinfezione e sterilizzazione, ai protocolli per la profilassi antibiotica e alla procedura per il lavaggio delle mani
- avviare programmi di formazione specifica.

Internal Auditing

L'Internal Auditing svolge un controllo di terzo livello presidiando i controlli di secondo livello svolti dalle altre funzioni aziendali e quelli di primo livello attuati dai Dirigenti responsabili dei processi aziendali. Supporta l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi attraverso un approccio sistematico volto a identificare, monitorare e migliorare il sistema di gestione dei rischi. Svolge un ruolo di supporto alla Direzione nel valutare il funzionamento del sistema dei controlli e delle procedure operative. A tal fine, la funzione di Internal Auditing dell'ASST Monza è garantita da un Dirigente coordinatore e da un gruppo di lavoro costituito da funzionari di diverse strutture aziendali individuati in base alle competenze e professionalità necessarie per lo svolgimento degli audit e alla piena comprensione delle attività chiave associate a ciascun processo analizzato. Alla funzione di Internal Auditing sono affidati i seguenti, principali compiti:

- identificazione e valutazione dei principali rischi in relazione ai processi aziendali
- predisposizione del piano annuale di audit
- identificazione delle professionalità necessarie e coordinamento delle attività di audit
- definizione delle azioni di miglioramento e di follow-up.



Formazione (Struttura Semplice)

La formazione e l'aggiornamento costituiscono una leva fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti, per la realizzazione degli obiettivi aziendali e per il miglioramento qualitativo dei servizi offerti ai cittadini.

Le principali funzioni della struttura semplice "Ufficio formazione" sono le seguenti:

- individuare, in accordo con i responsabili delle strutture, i fabbisogni formativi per le diverse figure professionali, in rapporto agli obiettivi ed alle innovazioni tecnologiche o gestionali previste dalle strategie aziendali
- predisporre, in stretto accordo con la Direzione Generale ed il Comitato Scientifico, il piano di formazione aziendale, identificando i fabbisogni formativi in base a quanto richiesto ed elaborato da parte dei Direttori delle diverse strutture aziendali
- provvedere alla organizzazione e realizzazione delle attività formative promosse internamente all'azienda o affidate a fornitori esterni, valorizzando, in ogni caso, l'apporto di docenze proprie
- verificare la ricaduta formativa e organizzativa degli interventi formativi
- adempiere alle disposizioni regionali per il mantenimento del ruolo di Provider della Regione Lombardia, allo scopo di svolgere ed organizzare iniziative di formazione accreditate secondo il Sistema Lombardo ECM-CPD (Educazione Continua in Medicina–Continuous Professional Development)
- coordinare le attività di aggiornamento a favore del personale afferente all'Azienda intra ed extra sede;
- gestire i rapporti con la biblioteca del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università Milano - Bicocca e con il Servizio Bibliotecario Biomedico Lombardo (SBBL) a favore del personale afferente alla ASST
- collaborare con Eupolis Lombardia nella gestione dei Corsi Triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale in qualità di polo formativo
- organizzare i tirocini degli studenti dei corsi per Operatori Socio Sanitari (OSS).

Comunicazione URP – UPT (Funzione)

Ufficio Comunicazione e Stampa

La Struttura ha compiti di comunicazione istituzionale e di promozione e sviluppo delle attività di comunicazione con particolare attenzione all'analisi delle attività editoriali e multimediali. Supporta le attività di promozione dell'immagine dell'azienda e promuove i processi interni di informazione e semplificazione delle procedure. Propone le politiche di comunicazione e ne assicura l'attuazione.

Inoltre, svolge attività per garantire i flussi di comunicazione interna, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle aziende sanitarie e socio sanitarie del Sistema Regionale e degli enti locali.

Nelle sue attività cerca, dove possibile, di assicurare il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e civiche, finalizzato a sostenere il principio di sussidiarietà e alla cultura dell'umanizzazione dei servizi.

All'area di comunicazione Istituzionale compete il coordinamento di un comitato di redazione per le pubblicazioni editoriali per il pubblico (Carta dei Servizi, materiale informativo) anche multimediali quali Internet ed Intranet.

Obiettivo prioritario è implementare o rinforzare, dove già presenti, i processi informativi e comunicativi "interdipartimentali" al fine di favorire la produzione di informazioni comprensibili e promuovere percorsi di facilitazione all'accesso ai servizi.

La comunicazione deve essere bi-direzionale, attraverso la realizzazione un sito aziendale che preveda:

- Profili social (facebook, you tube, ecc.) per un contatto immediato;



- Invio di newsletter per una informazione mirata;
- Aree tematiche dedicate per dare notizie approfondite sulle specialità di maggior interesse;
- Presenza sul sito del “forum” delle Associazioni per dare voce ai volontari operanti in ASST;
- Form interattivi per inviare in tempo reale, anche da smartphone o tablet, segnalazioni e questionari compilati.

La partecipazione deve essere agevolata e favorita anche da parte dell'utente interno: l'ufficio comunicazione garantisce la realizzazione di una intranet aziendale in grado di dare al personale tutte le informazioni necessarie per accrescere il senso di appartenenza e l'orgoglio di far parte della Azienda in cui lavora.

All'Area Ufficio Stampa competono i rapporti con i media e l'organizzazione di eventi aziendali

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico cura la rilevazione e l'elaborazione periodica della qualità percepita degli utenti al fine di dare attuazione al principio di trasparenza e di fornire una puntuale informazione al pubblico; deve attivare azioni di miglioramento e attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi attraverso la compilazione dei questionari di customer satisfaction che, ad oggi, sono ancora lo strumento privilegiato per conoscere il parere degli utenti.

Per garantire la partecipazione del cittadino alle prestazioni/servizi pubblici e renderlo partecipe del processo decisionale che lo interessa (sviluppo dell'*empowerment*), l'ascolto, la rilevazione del bisogno e della domanda sono elementi essenziali per orientare l'organizzazione dei servizi, migliorarne la qualità e rispondere con efficacia ed efficienza alle necessità degli utenti.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico comprende e utilizza, infine, il Servizio di Ascolto e Mediazione dei conflitti che integra e completa il sistema di ascolto del cittadino attraverso l'offerta di uno spazio di ascolto dedicato orientato ad approfondire quanto segnalato e all'accoglimento del vissuto e il servizio di Mediazione Linguistico Culturale finalizzato ad accogliere e a rispondere ai bisogni delle persone di diversa lingua cultura superando le barriere linguistiche e culturali, offrendo loro opportunità di partecipazione.

Trasparenza e anticorruzione (Funzione)

L'art. 1, comma 7, della legge 6 settembre 2012, n. 190 prevede la nomina nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC). Tale figura è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, che novella il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza, riconoscendogli funzioni idonee a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed indipendenza.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) svolge funzioni di pianificazione, programmazione e controllo in tema di anticorruzione e di trasparenza. Sono affidati i seguenti compiti:

- elaborare la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda, vigilando sul funzionamento e sull'osservanza dello stesso;
- definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- proporre modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;



- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- proporre alla Direzione Generale le misure da adottare a tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti;
- vigilare sul rispetto delle norme in materia d'inconferibilità e incompatibilità;
- curare la diffusione e la conoscenza del Codice etico e comportamentale aziendale, con conseguente monitoraggio sulla sua attuazione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge inoltre, stabilmente, un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, relativi alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando alla Direzione Generale, al Nucleo di Valutazione della Performance, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e, nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza assicura l'efficacia dell'istituto dell'*Accesso Civico*, con facoltà di chiedere agli uffici competenti l'esito delle istanze pervenute.

Il RPCT, per lo svolgimento delle sue funzioni, si avvale di un supporto operativo e gestionale attraverso figure professionali che sono individuate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda

Avvocatura (Funzione)

Cura la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Amministrazione avanti la magistratura ordinaria, amministrativa e contabile.

L'avvocatura provvede in particolare:

- alla tutela legale dei diritti e degli interessi dell'amministrazione
- alla difesa in giudizio dell'amministrazione
- agli adempimenti connessi all'istituto della mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili ex D.Lgs 28/10 e s.m.i.
- a formulare al Direttore Generale richieste e proposte in ordine all'eventuale affidamento di incarichi a legali esterni, quando questo si renda necessario con riferimento alla specificità delle materie trattate o al livello della sede giurisdizionale e quando i giudizi si svolgano fuori dalla circoscrizione di competenza

Direzione Amministrativa

La Direzione Amministrativa presiede e coordina le funzioni amministrative.

Per le articolazioni organizzative della direzione amministrativa è stato indicato un raccordo con le funzioni di coordinamento e programmazione per il governo dei fattori produttivi che la L.R. 23/2015 pone in capo alle ATS. In particolare è stato definito un *Coordinamento Interaziendale per il governo dei processi amministrativi integrati*. Nell'ottica di omogeneizzare le attività, la programmazione, il monitoraggio delle attività in aree particolarmente complesse, nonché di realizzare economie di scala, le Direzioni Generali delle



Aziende appartenenti al territorio dell'ATS della Brianza (ATS Brianza, ASST Monza, ASST Vimercate, ASST Lecco) hanno riscontrato la necessità di promuovere un coordinamento comune per alcuni settori ritenuti strategici per l'attuazione della Legge Regionale 23/2015.

Tali settori opereranno con l'istituzione di tavoli di lavoro comuni che, tramite protocolli, procederanno nella programmazione e messa in atto delle iniziative a favore delle Aziende interessate.

I settori di interesse sono:

- a) Sistemi Informativi Aziendali: il particolare momento storico, in cui il sistema sanitario è in profonda evoluzione, fa emergere la necessità di costituire un coordinamento interaziendale dei Sistemi Informativi, con la finalità di promuovere le medesime strategie di sviluppo all'interno dello stesso ambito territoriale. **L'ASST Vimercate** sarà il soggetto coordinatore;

- a) Area Risorse Umane: si identificano le attività di verifica dell'uniformità di applicazione degli istituti contrattuali, condivisione dei criteri di ricostituzione dei fondi contrattuali, coordinamento delle attività per la definizione dei CCIL aziendali, coordinamento delle procedure concorsuali in forma singola o aggregata. **L'ASST Monza** sarà il soggetto coordinatore;

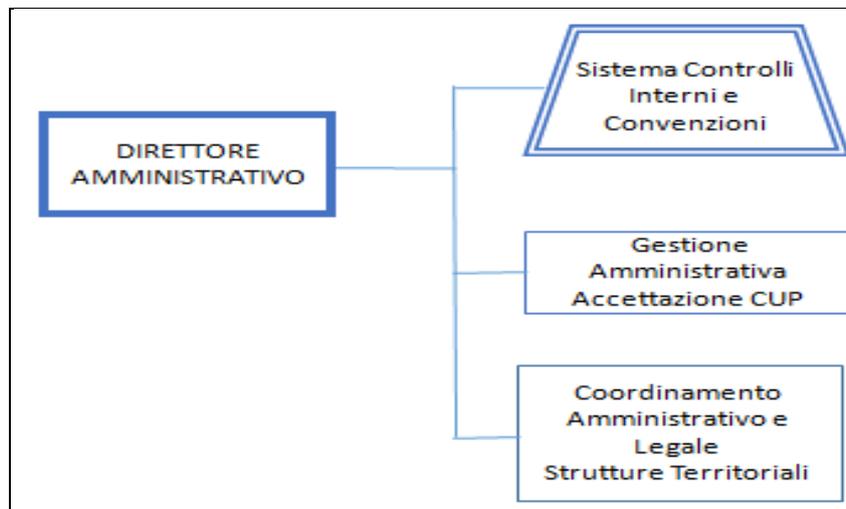
- b) Area Approvvigionamenti: la realizzazione di procedure di gara in forma aggregata rappresenta ormai modalità operativa consolidata nelle Aziende del SSN. La programmazione di procedure d'acquisto condivise e l'omogeneizzazione dei sistemi informativi all'interno di uno stesso territorio può costituire un elemento di grande vantaggio per le Aziende. **L'ASST Lecco** sarà il soggetto coordinatore.

- b) Informazione, Accesso e Continuità Assistenziale: assume la struttura di dipartimento funzionale interaziendale, con coordinamento in capo ad ATS Brianza, solo di indirizzo e non gerarchico, e comprende la SC Direzione dei Servizi Territoriali del Dipartimento di Direzione Sanitaria, che collabora, per quanto di competenza e pertinenza, con le altre strutture del Dipartimento Funzionale al fine di agevolare l'accesso ai servizi dell'utenza.

Segue la descrizione delle strutture che costituiscono il Dipartimento Amministrativo.



Le strutture di staff



Sistema Controlli Interni e Convenzioni (Struttura Complessa)

Il Sistema supporta la Direzione Strategica nel conseguimento degli obiettivi aziendali nel rispetto dei canoni di legalità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trovano collocazione le seguenti funzioni:

- verifica del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di esercizio della libera professione intra ed extramoenia
- controlli sulle autocertificazioni, con particolare riguardo a quelle presentate ai fini dell'esenzione dal pagamento delle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria
- controllo atti
- tutte le altre funzioni di verifica e controllo su mandato della Direzione Aziendale.

Inoltre, garantisce una funzione di audit che, in piena autonomia ed in collaborazione con l'Agenzia di Controllo del sistema Socio Sanitario Lombardo, verifica gli atti amministrativi, i processi e le procedure; può svolgere verifiche e controlli nei confronti di soggetti destinatari di provvedimenti, sovvenzioni, ed altri vantaggi economici diretti e indiretti. Esegue inoltre il monitoraggio dei risultati dell'attività oggetto di audit, con le modalità definite dal Direttore Amministrativo.

Contribuisce all'ampliamento dell'offerta sanitaria attraverso la stipula di convenzioni attive con altri Enti e Strutture Sanitarie verificando, per ogni singola richiesta, che siano rispettate le condizioni normative e amministrative necessarie alla formulazione e che siano presenti in Azienda le competenze e le professionalità idonee a poter soddisfare le esigenze del richiedente. E' preventiva la verifica dell'assenza di conflitto di interessi, della subordinazione al soddisfacimento del fabbisogno aziendale e del mantenimento del livello qualitativo delle prestazioni erogate dall'Azienda stessa. Definisce, in collaborazione con le altre strutture aziendali preposte alla quantificazione e valorizzazione economica, le tariffe di vendita per le prestazioni richieste rispettando il principio della remuneratività per l'Azienda.



Analogamente, sottoscrive convenzioni passive con altri Enti per garantire le prestazioni sanitarie che per motivi funzionali l'Azienda non è in grado di erogare autonomamente, secondo i principi normativi vigenti negoziando la tariffa da corrispondere all'Ente erogatore.

Per ogni singola convenzione cura inoltre il percorso di fatturazione e rendicontazione comunicando alle strutture competenti le singole valorizzazioni, nonché le competenze stipendiali da attribuire al personale direttamente coinvolto, qualora ne sia prevista la remunerazione.

Coordinamento Amministrativo e Legale Strutture Territoriali (Struttura Semplice)

Rappresenta il riferimento della Direzione Amministrativa per il coordinamento delle funzioni della Direzione di appartenenza sul territorio e presso le sedi decentralizzate, garantendone l'espletamento. Rappresenta la struttura amministrativa competente per il governo di tutte le attività amministrative connesse ed integrate alle articolazioni aziendali decentrate.

Gestione Amministrativa Accettazione CUP (Struttura Semplice)

Cura gli aspetti relativi all'organizzazione e alla gestione delle attività amministrative di supporto connesse all'erogazione di prestazioni sanitarie, socio sanitarie ed assistenziali, mediante la gestione dei percorsi di accoglienza e fornendo, in raccordo funzionale con la Gestione Operativa, un apporto operativo alla programmazione ed alla modulazione dell'offerta sanitaria aziendale, attraverso la funzione *Programmazione Ambulatoriale e CUP*, con il supporto alle seguenti attività:

- monitoraggio delle agende di prestazioni ambulatoriali al fine di garantire i PDTA dei pazienti, in particolare per quanto concerne i percorsi orizzontali in capo ai Process Owner
- contribuire all'integrazione dell'offerta di prestazioni su piattaforma regionale
- fornire supporto al processo di gestione centralizzata del paziente chirurgico elettivo, dalla presa in carico del paziente alla prenotazione delle varie fasi del percorso di diagnosi e cura, secondo una logica integrata di processo e non di erogazione puntuale di prestazioni.

Mediante il Centro Unico di Prenotazione (CUP) e dell'Ufficio Ricoveri, nel rispetto del principio della trasparenza dell'offerta del SSL al cittadino, garantisce agli utenti le seguenti attività:

- prenotazione, pagamento ed accettazione delle prestazioni diagnostiche, ambulatoriali e di ricovero consentendo la più conveniente combinazione tra luogo, data, orario e regime di erogazione (SSR, LP e Solvenza) della prestazione
- gestione delle prenotazioni per cambi appuntamenti, rimborsi ed integrazioni
- gestione delle agende ambulatoriali e della relativa modulazione delle prestazioni in base ai criteri di priorità, in ottemperanza alle evoluzioni normative
- accesso e gestione delle pratiche amministrative relative all'eccesso di utenti stranieri comunitari ed extra-comunitari
- monitoraggio continuo dei tempi di attesa.

Garantisce l'operatività dei CUP dei presidi territoriali, uniformando i criteri di accoglienza e di gestione dell'offerta.

Provvede alla gestione amministrativa (rendicontazione, controllo errori, inserimento dati negli applicativi aziendali) ed alla predisposizione dei flussi informativi richiesti dai soggetti interni ed esterni all'Azienda,



anche attraverso l'aggiornamento delle procedure e dei regolamenti interni in coerenza con quanto previsto dalle norme nazionali e regionali vigenti nel tempo.

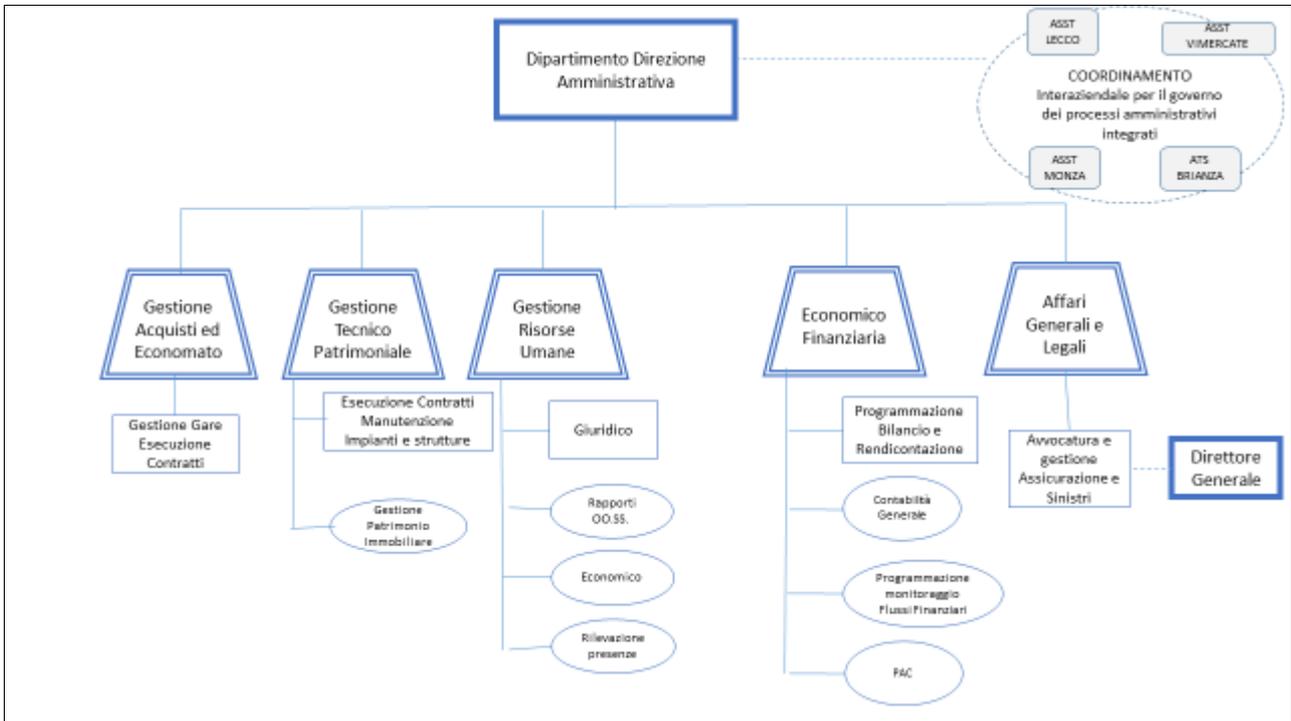
Predisporre tutte le attività inerenti il recupero dei crediti non incassati dall'Azienda derivanti dal mancato pagamento di ticket o di prestazioni erogate in regime di solvenza, garantendo la gestione di tutte le pratiche amministrative finalizzate all'incasso delle spese sostenute dall'Azienda per attività erogate a cittadini stranieri comunitari ed extracomunitari.

Promuove e organizza l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria quale modalità di arricchimento dell'offerta sanitaria, gestendo i processi:

- amministrativi, con la stesura e l'aggiornamento del Regolamento Aziendale
- economici, con la definizione delle modalità di trattenuta e attribuzione dei compensi e con la definizione di un Tariffario Solventi, in collaborazione con il Controllo di Gestione per l'analisi dei costi delle prestazioni in esso ricomprese
- organizzativi, modulando le tipologie di offerta e promuovendo attività finalizzate alla crescita dei volumi di prestazioni erogate definendo i criteri e le condizioni per la sottoscrizione delle convenzioni con Fondi Integrativi, Mutue, Casse Sanitarie ed Assicurazioni.



Dipartimento Direzione Amministrativa



Al fine di meglio gestire la complessità organizzativa di un'azienda dalle dimensioni ed articolazioni quali quelle della ASST Monza, è stata operata la scelta, lasciata all'autonomia delle aziende in quanto non espressamente previsto nel testo novellato della L.R. 33/09, di costituire, *in line* alla Direzione Amministrativa, il Dipartimento Amministrativo, al quale fare afferire tutte le attività a valenza trasversale di interesse della Direzione Strategica e delle strutture aziendali. Il Dipartimento Amministrativo supporta nell'area di competenza la Direzione Amministrativa, nonché tutte le altre strutture aziendali, garantendo l'espletamento delle funzioni amministrative e la massima integrazione delle risorse professionali, finanziarie e tecnologiche, per il raggiungimento degli obiettivi dipartimentali.

Il Dipartimento, organizzato secondo una logica gerarchico-funzionale al fine di integrare competenze specialistiche e operative, è costituito dalle articolazioni e funzioni che seguono.

Gestione Acquisti ed Economato (Struttura Complessa)

Garantisce la soddisfazione dei fabbisogni necessari all'attività dell'Azienda attraverso la programmazione degli acquisti di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale e la rilevazione dei relativi costi, nel rispetto della tempistica dettata dagli organismi centrali e periferici. Tale attività si conforma alla normativa nazionale e regionale in materia che disciplina appositamente i contratti pubblici relativi a servizi e forniture in coerenza con il budget assegnato ed il bilancio di previsione, al fine di conseguire economie di gestione nello svolgimento dell'attività contrattuale.

Ha un rapporto diretto con la propria unione di acquisto di riferimento, la quale è responsabile dell'attività di coordinamento, della programmazione acquisti aggregata ed autonoma, della verifica in raccordo con ARCA,



dell'assegnazione dell'ASST capofila nelle singole procedure di gara aggregate e del monitoraggio della tempistica, efficienza ed efficacia nell'effettuazione e gestione del piano gare.

Con riferimento agli strumenti ed ai criteri utilizzati nel processo di acquisto, la struttura è allineata alle metodologie che prevedono l'utilizzo di sistemi di intermediazione telematica con particolare riferimento alla Piattaforma di Intermediazione telematica "Sintel", sia in relazione alle procedure aperte, sia in relazione a quelle negoziate e, in via residuale, in relazione alle richieste di offerta per gli acquisti in economia, nei limiti e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Supporta la gestione del contenzioso relativo alle procedure di scelta del contraente e alla fase di esecuzione del contratto.

Assolve al debito informativo esterno per quanto di competenza ed elabora i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della vigente normativa in tema di trasparenza e anticorruzione.

La Struttura è anche deputata a garantire il funzionamento dei servizi economici interni ed in appalto/concessione sotto il profilo della qualità e della sicurezza, monitorandone i costi e vigilando sul rispetto degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.

Tra i compiti della Struttura rientrano anche la gestione del patrimonio mobiliare dell'ente con tenuta di registri dei cespiti e la gestione dello sportello e della cassa economica.

Gestione Gare Esecuzione Contratti (Struttura Semplice)

In raccordo con gli specialisti dell'ambito di interesse, coordina l'istruttoria volta alla predisposizione dei documenti posti alla base delle procedure di gara autonome e a supporto della preparazione di procedure effettuate dai livelli di acquisto aggregati o centralizzati, identificando le prescrizioni delle leggi vigenti in materia e dei regolamenti applicabili alle singole pratiche e garantendone il rispetto.

Monitora, in modo capillare, l'attività strettamente correlata all'iter procedurale di gara, dal suo avvio e sino alla fase di esecuzione del contratto, relativamente alla quale ha funzione di supporto al DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) a maggiore garanzia del regolare svolgimento del rapporto contrattuale.

Gestione Tecnico Patrimoniale (Struttura Complessa)

Si tratta di una Struttura complessa a cui sono assegnati compiti e responsabilità per la gestione tecnico/economica delle strutture edilizie e impiantistiche a supporto dell'attività ospedaliera e territoriale, nonché per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Azienda, garantendo standard di sicurezza ed efficienza attraverso gli strumenti e secondo le modalità operative previste dalle norme nazionali, regionali, di regola d'arte e secondo il regolamento aziendale.

In tale ambito la struttura provvede a:

- gestire le procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione di tutti gli interventi edilizi/impiantistici da realizzare mediante procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle norme vigenti e dei regolamenti aziendali, nonché per attività direttamente svolte con personale proprio aziendale
- programmare, progettare e coordinare la direzione lavori e/o responsabilità di interventi direttamente o indirettamente eseguiti per la realizzazione/manutenzione di edifici e impianti di pertinenza dell'Azienda



- assicurare il necessario supporto tecnico di consulenza ai servizi interni per gli aspetti di competenza, compresi quelli finalizzati all'accreditamento delle strutture
- gestire il patrimonio immobiliare in generale ed in particolare quello da reddito, con contratti di locazione e relative incombenze di conduzione, procedure connesse all'acquisizione ed alla compravendita di immobili, pratiche catastali
- attuare interventi in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro aziendali secondo le indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Individua, inoltre gli interventi da realizzare secondo le priorità conformi alle linee guida aziendali e verifica tutti i processi e le attività concernenti gli interventi indicati.

Infine, gestisce il *patrimonio immobiliare* aziendale e cura la valorizzazione dello stesso in collegamento funzionale con il Direttore Generale.

Esecuzione Contratti Manutenzione Impianti e Strutture (Struttura Semplice)

Svolge attività di Facility Management per garantire la disponibilità e la fruibilità degli edifici e dei relativi impianti e sistemi.

Controlla e verifica la qualità dei servizi e delle forniture appaltati a terzi, nonché il rispetto degli obblighi contrattuali dei fornitori/concessionari per i servizi di competenza.

In tale ambito provvede a:

- svolgere le attività di sorveglianza, conduzione, manutenzione degli impianti e delle strutture edilizie immobiliari dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale, prefiggendosi, in particolare, di garantire il massimo livello di sicurezza e di continuità in esercizio degli impianti e delle strutture nonché il rispetto delle normative vigenti
- assicurare il livello di comfort ambientale degli spazi in relazione alle loro destinazione d'uso ed il controllo delle utenze energetiche anche a fini di risparmio economico ed energetico.

Gestione Risorse Umane (Struttura Complessa)

Attua gli indirizzi gestionali espressi dalla Direzione Aziendale, quale struttura di pianificazione, di reclutamento, di amministrazione, di sviluppo di carriera del personale dipendente.

Svolge le seguenti funzioni:

- segue i rapporti con le OO.SS.
- gestisce il trattamento economico e previdenziale dei dipendenti e del personale convenzionato
- gestisce le funzioni di liquidazione delle retribuzioni del personale dipendente
- garantisce la corretta applicazione della normativa sulla gestione del personale nei suoi aspetti economici, previdenziali e fiscali
- gestisce il trattamento di previdenza e quiescenza.

Giuridico (Struttura Semplice)

Svolge le seguenti funzioni:

- acquisisce personale attraverso procedure concorsuali, di mobilità o attraverso convenzione
- acquisisce i professionisti specialisti per il conferimento degli incarichi libero professionali.
- garantisce la corretta applicazione della normativa nella gestione del personale



- cura la tenuta dei fascicoli elettronici
- gestisce la rilevazione delle presenze e dei permessi
- supporta l'Ufficio Procedimenti Disciplinari
- segue le procedure concorsuali per il reclutamento del personale, che possono essere svolte anche in forma aggregata determinando la formazione di una graduatoria unica a livello regionale o di area territoriale omogenea
- coordina la procedura in materia di esercizio di attività extra-istituzionale e il controllo sul rispetto della disciplina delle incompatibilità, come prevista dalle disposizioni di legge e contrattuali
- controlla il rispetto, da parte del personale convenzionato, della disciplina delle incompatibilità previste da norme di legge e accordi collettivi.

Economico Finanziaria (Struttura Complessa)

Gestisce la *Contabilità Generale* provvedendo alla tenuta delle scritture e dei libri contabili e fiscali obbligatori, in conformità alle disposizioni di legge, registrazione ed emissione fatture. In particolare, per quanto attiene alla fatturazione elettronica, si occupa di import ed export dati e gestione dell'hub regionale, emissione ordinativi di incasso e di pagamento e riconciliazione partitari clienti e fornitori.

Garantisce inoltre:

- la gestione contabile e la riconciliazione dati con il registro cespiti ammortizzabili
- la registrazione incassi e riconciliazione dati incassi CUP
- la gestione contabile del trattamento economico del personale dipendente e non strutturato e i versamenti contributi e fiscali
- la predisposizione delle dichiarazioni fiscali
- la gestione cessioni di credito
- i rimborsi ed indennizzi e reintegri
- la rilevazione e la riconciliazione delle partite intercompany
- la gestione dei rapporti con i fornitori e clienti

La contabilità dell'Azienda, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge statali e regionali vigenti è tenuta con il sistema del "Patrimonio e risultato economico" in applicazione dei principi enunciati nel codice civile, così come integrato e modificato dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, D.lgs. 118/2011, dei Principi Contabili Nazionali e delle Linee Guida Regionali in materia di contabilità.

Il sistema di contabilità economica, basato sulle rilevazioni dei costi e dei ricavi mediante la tecnica della partita doppia, ha lo scopo di pervenire a sintesi della gestione tramite il bilancio di esercizio e l'interpretazione dei fenomeni gestionali all'interno dell'Azienda.

Le scritture contabili sono effettuate con l'utilizzo di idonee procedure informatiche integrate che permettono di disporre in tempo reale di tutte le informazioni richieste dalle disposizioni di legge vigenti e dalle esigenze aziendali connesse al raggiungimento degli obiettivi economici ed informativi fissati dalla Regione.

Con riferimento alla gestione contabile dell'attività libero professionale, svolge funzioni relative a tenuta delle scritture contabili separate e dei registri contabili obbligatori e in conformità alle disposizioni di legge, verifica lo stato degli incassi e provvede alla ripartizione dei compensi e alla trasmissione degli stessi alla S.C. Gestione del Personale per il pagamento negli emolumenti stipendiali.



Nell'ambito della *Programmazione e monitoraggio dei flussi Finanziari*, svolge funzioni relative alla predisposizione del Piano dei Flussi di Cassa, programmazione e monitoraggio, verifica periodica di cassa, gestione e riconciliazione dei flussi di cassa G3S. Rileva e monitora la gestione dei crediti/debiti per stranieri STP. Si occupa di gestione e riconciliazione dati con la Piattaforma Certificazione Crediti, gestione e riconciliazione dati con il SIOPE, cura i rapporti con il Tesoriere, verifica lo stato di solvenza dei crediti, gli incassi dei contributi di parte corrente ed in conto capitale e redige il rendiconto finanziario. Cura e verifica il rispetto dei tempi di pagamento verso fornitori, monitora e pubblica l'indicatore di tempestività dei pagamenti – ITP; cura le relazioni e i debiti informativi connessi con i flussi finanziari con la ATS, la Regione, i Ministeri, Equitalia e la Corte dei Conti.

Per quanto riguarda il *Piano Attuazione Certificabilità dei Bilanci*, svolge le funzioni di coordinamento per la rilevazione delle procedure amministrativo-contabili e di tutte le azioni finalizzate al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la certificabilità del Bilancio (Percorso Attuativo della Certificabilità – PAC).

Coordina le relazioni e i debiti informativi connessi all'attuazione del PAC con la Regione, i Ministeri, i Collegi Sindacali e i soggetti di competenza.

Programmazione Bilancio e Rendicontazione (Struttura Semplice)

Svolge funzioni relative a redazione del Bilancio Preventivo, assegnazione delle Risorse economiche agli ordinatori di spesa, rendicontazioni Trimestrali (CET), Bilancio d'Esercizio e controllo Contabile degli atti amministrativi per verifica della compatibilità economico patrimoniale. Cura i rapporti con il Collegio Sindacale, verifica lo stato di contabilizzazione dei contributi connessi ai progetti, cura la tenuta delle contabilità separate, cura le relazioni e i debiti informativi amministrativo-contabili con la Regione, i Ministeri e la Corte dei Conti. Predisporre l'attestazione di parifica dei conti giudiziali.

Affari Generali e Legali (Struttura Complessa)

La struttura è orientata alla trasversalità operativa e relazionale, dove ruoli di supporto alla Direzione Strategica si alternano ad attività di raccordo e di collaborazione con le altre strutture aziendali e territoriali, sia sanitarie che sociosanitarie, nel rispetto delle direttive direzionali.

La cura dei rapporti con l'esterno, intesi come espressione di scambi interaziendali per condividere e gestire in modo integrato le attività, costituisce un aspetto rilevante della configurazione della struttura.

La struttura provvede alla trattazione degli affari generali e agli adempimenti di interesse dell'Azienda e delle sue articolazioni operative; segue l'intero iter procedurale degli atti deliberativi dell'azienda e supporta le strutture aziendali sotto il profilo giuridico amministrativo, col fine ultimo di fornire alle strutture interne gli strumenti necessari a garantire la migliore qualità dei servizi. Anche la gestione del contenzioso afferisce a questa struttura, con un raccordo funzionale al Direttore Generale.

Cura la segreteria del Collegio Sindacale, organo collegiale dell'Azienda, e l'attivazione delle elezioni per la nomina dei componenti del Consiglio dei Sanitari.

Comprende altresì:

- protocollo informatico
- adempimenti relativi alla Pubblicazione dei provvedimenti aziendali
- attività consultiva interna all'amministrazione
- gestione dei rapporti con l'Università



- stesura di regolamenti aziendali di pertinenza S.C. Affari Generali e Legali - Attività di supporto stesura regolamenti di pertinenza di altre strutture
- adempimenti relativi alla normativa sulla privacy, all'applicazione del codice in materia di protezione dei dati personali ed a tutti gli atti necessari conseguenti, di concerto con la Direzione Aziendale
- attività di salvaguardia dei beni storico-artistici
- servizio Civile Nazionale
- gestione delle convenzioni con le Associazioni di volontariato
- adempimenti relativi alla procedura di accettazione di donazioni.

Avvocatura e Gestione Assicurazioni e Sinistri (Struttura Semplice)

Per quanto riguarda le funzioni proprie dell'Avvocatura, si rimanda a quanto descritto nella funzione in staff Ala Direttore generale.

L'unità operativa in esame provvede poi:

- alla gestione delle attività connesse alle procedure di gara per l'affidamento dei contratti assicurativi e di brokeraggio
- alla gestione delle polizze, dei sinistri ed in particolare delle richieste di risarcimento danni da responsabilità sanitaria
- alla gestione degli adempimenti connessi all'attività dell'organismo Comitato Valutazione Sinistri (CVS), di cui cura la segreteria
- a fornire attività di supporto al Risk Manager aziendale
- a garantire il supporto giuridico in materia di sperimentazione clinica e ricerca
- all'attività di recupero crediti sia in fase stragiudiziale che con procedure monitorie
- alla gestione dei pignoramenti presso terzi promosso nei confronti dei fornitori dell'ASST.

Direzione Sanitaria

Il Direttore Sanitario, unitamente al Direttore Amministrativo e al Direttore Socio Sanitario, per quanto di competenza, coadiuva il Direttore Generale nel governo complessivo dell'azienda. Egli assume la diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla sua competenza e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, alle decisioni assunte dalla direzione generale.

Il Direttore Sanitario, specificamente:

- Presiede ai dipartimenti gestionali aziendali;
- Dirige i servizi sanitari e socio-sanitari ai fini igienico-organizzativi (art. 4, comma 9 D.L.vo 502/92 e L.R. 23/2015);
- Fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza e identifica, ai fini programmatori, la domanda di assistenza sanitaria a cui dare risposta;
- Fornisce gli atti di indirizzo sanitari necessari alla Gestione Operativa per svolgere, con il supporto delle strutture afferenti alla Direzione Sanitaria, i compiti gestionali assegnati dalla Direzione Strategica.
- Svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto e verifica nei confronti dei responsabili dei servizi sanitari, promuove l'integrazione dei servizi e propone le linee aziendali per il governo clinico;



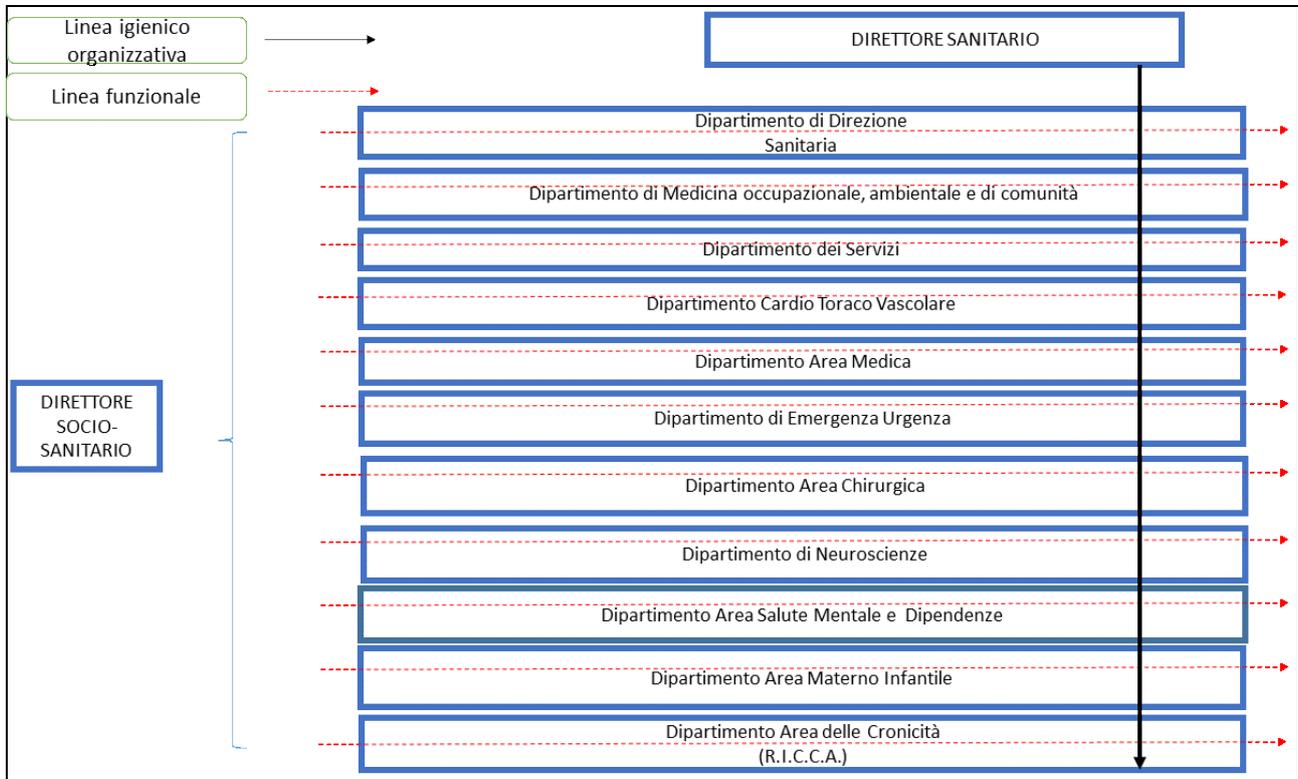
- Vigila sull'esercizio dell'attività libero-professionale dei dirigenti medici e delle altre professionalità sanitarie, tenuto conto delle normative vigenti;
- Presiede il Consiglio dei Sanitari;
- Coadiuvava il Direttore Socio Sanitario nella fase di pianificazione, programmazione e controllo delle attività delle unità di offerta secondo un modello matriciale della gestione e delle responsabilità.

Direzione Socio Sanitaria

Il Direttore Socio Sanitario specificatamente:

- Governa i processi orizzontali siano essi prevalentemente ospedalieri che collegati all'integrazione tra ospedale e territorio;
- Governa le attività delle reti integrate dei dipartimenti di Area di Salute Mentale, di Area Materno Infantile e della Cronicità;
- Dirige le attività funzionali che coinvolgono tutti i dipartimenti nell'integrazione tra ospedale e territorio;
- Fornisce gli atti di indirizzo socio sanitari necessari alla Gestione Operativa per svolgere, con il supporto delle strutture afferenti alla Direzione Socio Sanitaria, i compiti gestionali assegnati dalla Direzione Strategica;
- Esplica il governo dell'offerta socio sanitaria anche attraverso le attività dei Process Owner con il supporto delle strutture di governo delle unità di offerta territoriali;
- Coadiuvava il Direttore Sanitario nella fase di pianificazione, programmazione e controllo delle attività delle unità di offerta secondo un modello matriciale della gestione e delle responsabilità.

I Dipartimenti sanitari e le reti integrate



L'ASST di Monza adotta il modello dipartimentale con l'istituzione di 11 dipartimenti gestionali, sanitari e socio sanitari.

La dipartimentalizzazione prevede la caratterizzazione delle specificità relative ai dipartimenti preminentemente ospedalieri e la istituzione di reti integrate sociosanitarie che vengono elevate al rango dipartimentale per rafforzare i rapporti di relazione trasversale con tutti i dipartimenti ospedalieri.

La scelta di non dividere l'azienda per poli ma di integrare da subito le attività per mezzo dei rapporti istituiti dai process owner sui modelli di PDTA esistenti e da implementarsi con lo sviluppo territoriale è tesa a creare le condizioni per ricadute benefiche per le attività dei reparti prettamente ma non esclusivamente ospedalieri e per l'accesso facilitato del cittadino alle unità di offerta.

Il modello così definito pone le basi per realizzare i presupposti della presa in carico totale del cittadino con la realizzazione di processi orizzontali grazie all'acquisizione di esperienza multidisciplinare dovuta alla fusione di aziende con mission diverse quali le Asl e le aziende ospedaliere che possono unire in unità di offerte uniche attività precedentemente divise e poco dialoganti.

Il modello di integrazione matriciale già esposto per i rapporti tra la Direzione Sanitari e Socio Sanitaria viene ripreso nella organizzazione dipartimentale e i rapporti dei dipartimenti nei confronti delle Direzioni seguiranno lo stesso modello.

L'evidenza del modello matriciale è data dallo sviluppo inter dipartimentale dei processi gestiti dai process owner che realizzano i necessari ponti di sviluppo ed integrazione di esperienze per la presa in carico che va al di là del mero confine ospedaliero e garantisce la presa in carico sia in fase pre che post accesso alle strutture per acuti ove necessario, e l'integrazione con i servizi extra aziendali per completare il processo del prendersi cura condividendo con ATS ed in particolare il DIAC i migliori processi di integrazione secondo le risorse disponibili.



I processi trasversali verranno condivisi dai direttori e comitati di dipartimento che garantiranno la piena riuscita dei progetti a seguito delle indicazioni ricevute dalla Direzione Sanitarie e Socio Sanitaria e al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi secondo criteri di efficienza ed efficacia saranno monitorati dalla Gestione Operativa che detterà i tempi di attuazione ed esaminerà i percorsi con tutti gli attori coinvolti nel processo.

I process owner

Il Process owner intercetta aggregazioni di UO/Dipartimenti già ben strutturati nell'ASST, e di nuova istituzione per favorire la continuità di cura tra ospedale e territorio. Le sue responsabilità sono di tipo organizzativo di processo.

Il processo di presa in carico e assistenza viene garantito e presidiato dai process owner che per questo si relazionano con le diverse unità di offerta del territorio e con gli uffici di piano dei Comuni nonché con le associazioni di volontariato, garantendo il principio della centralità dell'assistito e della sussidiarietà orizzontale.

Obiettivi generali per l'attività dei process owner:

- Garantire la continuità dei percorsi di cura nell'ottica del "Disease Management" attraverso l'integrazione delle prestazioni, dei servizi e la multiprofessionalità degli interventi;
- Garantire l'attività di informazione all'utenza;
- Sviluppare l'informazione, l'educazione e il supporto al cittadino ed alla famiglia nella guida alla scelta dei percorsi;
- Garantire il raccordo con i Comuni per l'integrazione dei servizi socio sanitari e servizi sociali nei piani di zona;

La direzione strategica sottopone a monitoraggio per mezzo della gestione operativa l'efficienza della rete proposta e organizzata dai process owner e l'efficacia degli interventi adottati per mezzo dell'analisi della produzione e dei risultati di esito in linea con le indicazioni di AGENAS e del Piano Nazionale Esiti, i cui indicatori faranno da base per la valutazione, al fine di adeguare le attività delle strutture aziendali secondo un modello di valutazione quali-quantitativa, aderente a quanto previsto dal D.M. 70/2015.

L'attività dei Process Owner altresì configura in divenire l'applicazione del modello di integrazione ospedale/territorio previsto dalla Legge Regionale 23/2015 e successivi atti normativi e di indirizzo e pertanto il conseguimento degli obiettivi di mandato stabiliti dalle regole regionali che si esplicano anche attraverso i processi trasversali integrati risultano oggetto di valutazione per i Direttori di Dipartimento e di struttura Complessa e Semplice che debbono favorire le attività dei Process Owner e adottare nella quotidianità il modello matriciale integrato tra le strutture aziendali.

La direzione strategica potrà altresì adottare strumenti di valutazione di processo e di esito degli interventi ad impatto sulla qualità della vita del cittadino preso in carico oltre che per gli aspetti sanitari anche per quelli sociali.

I process owner individuati nella fase di avvio del nuovo POA sono di seguito elencati, sarà possibile successivamente aggiungerne o modificare il contenuto degli stessi in relazione a variabili epidemiologiche o a variazioni del contesto delle unità d'offerta nel territorio.

K mammella

K Colon Retto

K Gastroesofageo

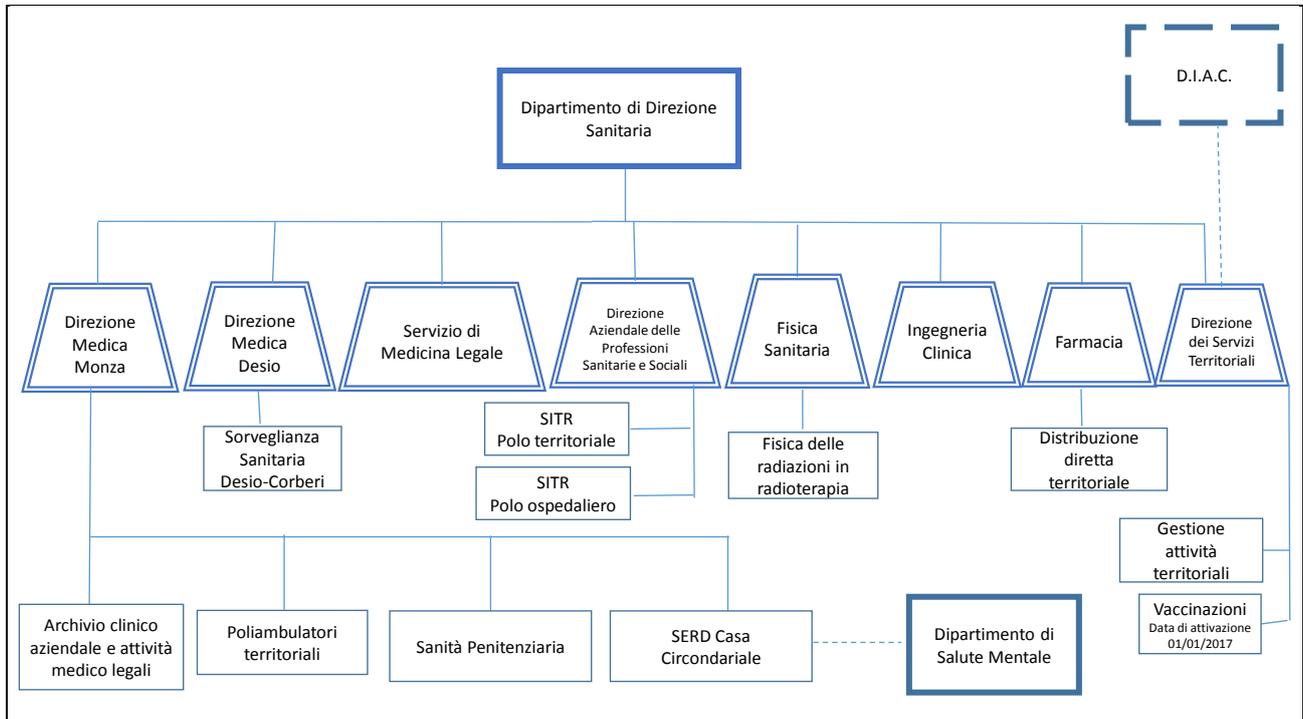
ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



K Polmone
K Utero e annessi
K Rene
K Vescica
K Prostata
K Cervello-sistema nervoso
Oncologia del distretto ORL (Orecchio-Naso-Laringe)
Chirurgia Plastica/Mano, microchirurgia ricostruttiva e trapianti
Odontoiatria Speciale
Diabetologia e piede diabetico
Insufficienza respiratoria cronica
Artrite reumatoide
Malattia di Parkinson
Malattia di Alzheimer
Frattura di femore paziente anziano
Coordinamento donazione organi
Sostegno alla genitorialità
Percorso nascita
Malattia rara
Soggetto con dipendenza
Prevention Process Owner
Accesso facilitato alla rete sociosanitaria
Accesso alle cure domiciliari e residenziali
Cure palliative



Dipartimento di Direzione Sanitaria



La necessità di istituire il Dipartimento di Direzione Sanitaria deriva dalla complessa operazione di mescolanza delle specificità storiche presenti nelle aziende che hanno dato origine alla ASST.

Si impone oltre che per motivi gestionali anche per facilitare l'applicazione di un modello matriciale di coinvolgimento delle funzioni prettamente igienico organizzative con l'avvio dei processi di presa in carico sanitario e socio sanitario.

Il Dipartimento con le sue funzioni svolge attività di diretto supporto e staff alla Direzione Sanitaria e alla Direzione Socio Sanitaria in fase di definizione, studio di fattibilità, applicazione e monitoraggio dei progetti di integrazione tra ospedale e territorio in diretto contatto e condivisione con le strutture di staff della Direzione Generale.

La costituzione in Dipartimento garantisce una maggiore forza per le strutture afferenti, con la creazione di sinergie multidisciplinari che fanno convergere sui processi assistenziali di nuova istituzione, nello spirito della riforma sanitaria, un importante supporto decisionale mantenendo, altresì, le eccellenze che sono oramai patrimonio delle strutture della ASST di Monza.

Si integra funzionalmente con il DIAC (Dipartimento Funzionale Interaziendale Informazione, Accesso alle Cure e Continuità assistenziale).

Direzione Medica Monza (Struttura Complessa)

Afferisce al Dipartimento gestionale di Direzione Sanitaria.

E' una Struttura Complessa che garantisce il governo clinico, inteso come sistema integrato di iniziative attraverso le quali si avviano progetti di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e si assicurano

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



elevati livelli di assistenza e di integrazione professionale, realizzando un ambiente che favorisce l'espressione dell'eccellenza clinica.

Ha la responsabilità della verifica del rispetto delle normative igienico organizzative delle strutture con particolare riguardo al rispetto dei requisiti di accreditamento e di sicurezza e il rispetto dell'applicazione delle normative vigenti secondo competenza.

Garantisce l'azione di controllo sulle prestazioni erogate con verifica della documentazione prodotta dalle strutture eroganti di riferimento e confronto con i NOC.

Collabora attivamente con la Gestione Operativa concorrendo per gli ambiti di responsabilità e di competenza allo sviluppo delle azioni gestionali aziendali.

Gli strumenti utilizzati sono volti al miglioramento delle performance aziendali sia in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni erogate sia, indirettamente, rispetto a una migliore gestione economica con attenzione ai costi direttamente imputabili ai processi clinici e sanitari aziendali.

Opera sulla base degli indirizzi dati dalla Direzione Sanitaria e Socio Sanitaria Aziendale per il raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale ed in particolare:

- collabora al processo di definizione e di assegnazione del budget per struttura, verificando la congruità delle risorse assegnate e i risultati ottenuti
- cura l'integrazione tra le Strutture, avviando appositi gruppi di lavoro su temi e progetti specifici di carattere interdisciplinare
- concorre al processo di valutazione delle nuove tecnologie sanitarie (attrezzature, dispositivi medici, farmaci), secondo i principi dell'Health Technology Assessment
- vigila sull'ammissione e sulle attività del personale volontario, frequentatore, specializzando e in formazione nelle Strutture di diagnosi e cura
- coadiuva i collegamenti con i servizi territoriali e le attività di assistenza sociale
- coordina le attività specialistiche erogate presso gli ambulatori esterni all'Ospedale e le attività sanitarie e socio sanitarie presso la Casa Circondariale di Monza
- cura la raccolta, l'archiviazione e la trasmissione dei dati sanitari ai competenti Uffici (Ministero, Regione, ATS, Sistema Informativo Aziendale) e vigila sul rispetto della privacy
- promuove iniziative per migliorare l'appropriatezza clinica delle prestazioni erogate, secondo i principi dell'evidence based medicine.

Ulteriori funzioni più specifiche e di dettaglio non riportate in questo elenco, vengono svolte dalla Direzione Medica di Presidio per coordinare le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie, gli aspetti medico-legali e di Risk management, la formazione, i rapporti con l'Università, la sperimentazione clinica, la gestione del personale nei gruppi di lavoro e la comunicazione interna ed esterna e la responsabilità igienico organizzativa su tutte le strutture intra ed extra ospedaliere dell'ex distretto di Monza.

La Direzione di Presidio si interfaccia con le altre strutture dipartimentali al fine di garantire l'attuazione dei processi trasversali definiti dalle Direzioni Sanitaria e Socio Sanitaria e secondo le indicazioni del Direttore di Dipartimento.

Archivio clinico aziendale e attività medico legali (Struttura Semplice)

Gestisce l'archivio clinico aziendale, a garanzia della corretta conservazione delle cartelle cliniche archiviate, collabora con l'ufficio legale per la corretta gestione dei sinistri.

Poliambulatori territoriali (Struttura Semplice)



All'interno della Struttura Semplice Poliambulatori territoriali vengono erogate, sia da parte di medici dipendenti dell'Azienda sia da parte di medici specialisti ambulatoriali con convenzione, prestazioni specialistiche di discipline mediche e chirurgiche, oltre a prestazione di odontostomatologia, di radiologia e di laboratorio. Il medico di Direzione Sanitaria è preposto alla verifica e al controllo della gestione dei servizi da parte degli specialisti dedicati nonché alla vigilanza sull'organizzazione tecnico-sanitaria dei servizi offerti ed effettua il loro coordinamento. Il responsabile della struttura coadiuva i colleghi del Presidio di Desio nella organizzazione dei processi svolti nei poliambulatori territoriali afferenti a quel presidio.

Sanità Penitenziaria (Struttura Semplice)

Garantisce il coordinamento clinico ed organizzativo della struttura sanitaria della Casa Circondariale di Monza.

Il Responsabile della Struttura Semplice organizza e svolge operativamente il coordinamento dell'attività dei Dirigenti Medici ex SIAS e dei Medici specialisti reclutati con bando per contratto L.P. ogni anno. Si avvale della componente infermieristica fornita da una cooperativa e garantisce la qualità ed il soddisfacimento delle richieste di prestazioni sanitarie necessarie ai reclusi nella struttura, anche in emergenza-urgenza.

SERD Casa Circondariale (Struttura Semplice)

La Struttura opera con sede interna alla Casa Circondariale di Monza. Ad essa sono attribuite le seguenti funzioni: garantire l'assistenza ai soggetti tossico-alcoldipendenti detenuti presso la Casa Circondariale di Monza; garantire la prosecuzione/induzione delle terapie sostitutive 365 giorni/anno; elaborare i programmi alternativi alla detenzione; raccordarsi con i servizi per le alcol-tossicodipendenze competenti per territorio; svolgere attività di certificazione medico-legale sugli stati di tossico-alcoldipendenza; fornire sostegno e/o trattamento intramurario per cittadini italiani, stranieri ed extracomunitari (regolari-irregolari); raccordarsi con gli altri servizi della ASST, con l'Osservatorio Territoriale Dipartimentale e l'Ufficio Grave marginalità del Dipartimento dell'ATS; con gli Enti Locali e Terzo Settore per attività di cura e reinserimento/inclusione sociale.

La struttura per la peculiarità è sottoposta gerarchicamente alla Direzione Medica del PO al fine di consentire l'univoco rapporto con la Direzione Carceraria. Dal punto di vista funzionale si raccorda con la SS di Sanità Penitenziaria e con la SSD SERD/NOA afferente al Dipartimento dell'Area della Salute Mentale e Dipendenze al fine di garantire la continuità della presa in carico dei detenuti alla fine del periodo detentivo ed il rientro nella comunità.

Direzione Medica Desio (Struttura Complessa)

Afferisce al Dipartimento gestionale di Direzione Sanitaria.

È una Struttura Complessa che garantisce il governo clinico, inteso come sistema integrato di iniziative attraverso le quali si avviano progetti di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e si assicurano elevati livelli di assistenza e di integrazione professionale, realizzando un ambiente che favorisce l'espressione dell'eccellenza clinica.

Ha la responsabilità della verifica del rispetto delle normative igienico organizzative delle strutture con particolare riguardo al rispetto dei requisiti di accreditamento e di sicurezza e al rispetto dell'applicazione delle normative vigenti secondo competenza.

Garantisce l'azione di controllo sulle prestazioni erogate con verifica della documentazione prodotta dalle



strutture eroganti di riferimento e confronto con i NOC.

Collabora attivamente con la Gestione Operativa concorrendo per gli ambiti di responsabilità e di competenza allo sviluppo delle azioni gestionali aziendali.

Gli strumenti utilizzati sono volti al miglioramento delle performance aziendali sia in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni erogate sia, indirettamente, rispetto a una migliore gestione economica con attenzione ai costi direttamente imputabili ai processi clinici e sanitari aziendali.

Opera sulla base degli indirizzi dati dalla Direzione Sanitaria e Socio Sanitaria Aziendale per il raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale ed in particolare:

- collabora al processo di definizione e di assegnazione del budget per Struttura, verificando la congruità delle risorse assegnate e i risultati ottenuti
- cura l'integrazione tra le Strutture, avviando appositi gruppi di lavoro su temi e progetti specifici di carattere interdisciplinare
- concorre al processo di valutazione delle nuove tecnologie sanitarie (attrezzature, dispositivi medici, farmaci), secondo i principi dell'Health Technology Assessment
- vigila sull'ammissione e sulle attività del personale volontario, frequentatore, specializzando e in formazione nelle Strutture di diagnosi e cura
- coadiuva i collegamenti con i servizi territoriali e le attività di assistenza sociale
- coordina le attività specialistiche erogate presso gli ambulatori esterni all'Ospedale
- cura la raccolta, l'archiviazione e la trasmissione dei dati sanitari ai competenti Uffici (Ministero, Regione, ATS, Sistema Informativo Aziendale) e vigila sul rispetto della privacy
- promuove iniziative per migliorare l'appropriatezza clinica delle prestazioni erogate, secondo i principi dell'evidence based medicine
- svolge in condivisione con la Direzione del Presidio Corberi attività di sorveglianza igienico sanitaria sul presidio territoriale.

Ulteriori funzioni più specifiche e di dettaglio non riportate in questo elenco, vengono svolte dalla Direzione Medica di Presidio per coordinare le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie, gli aspetti medico-legali e di Risk management, la formazione, i rapporti con l'Università, la sperimentazione clinica, la gestione del personale nei gruppi di lavoro e la comunicazione interna ed esterna e la responsabilità igienico organizzativa su tutte le strutture intra ed extra ospedaliere dell'ex distretto di Desio. La Direzione di Presidio si interfaccia con le altre strutture dipartimentali al fine di garantire l'attuazione dei processi trasversali definiti dalle Direzioni Sanitaria e Socio Sanitaria e secondo le indicazioni del Direttore di Dipartimento.

Sorveglianza Sanitaria Desio-Corberi (Struttura Semplice)

La Struttura svolge su indicazione del Direttore Medico di Presidio e in condivisione con la Direzione del Presidio Corberi, l'attività di sorveglianza igienico sanitaria sul presidio territoriale ed è responsabile delle attività di verifica del rispetto delle normative igienico organizzative delle strutture con particolare riguardo al rispetto dei requisiti di accreditamento e di sicurezza e il rispetto dell'applicazione delle normative vigenti secondo competenza.

Servizio di Medicina Legale (Struttura Complessa)

Il Servizio di Medicina Legale afferisce al Dipartimento di Direzione Sanitaria

Il Servizio è certificato ISO 9001:2008; è in corso estensione della certificazione con Bureau Veritas di ASST Monza.

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



Il Servizio svolge le seguenti funzioni garantendo la continuità delle attività, oltre che per i cittadini di ASST Monza, anche per i cittadini di ASST Vimercate nell'ambito di apposita convenzione come previsto dalla Regole di Sistema di Regione Lombardia:

- gestione della Commissione Medica Locale della Provincia di Monza e Brianza (patenti) costituita nel 2008, il cui Presidente è il Direttore del Servizio
- gestione e coordinamento delle attività relative al riconoscimento di invalidità civile. La programmazione centralizzata e la cooperazione applicativa con INPS per tutti gli ambiti territoriali consente la Governance del processo con positivi risultati, sia per tempi di attesa 2016 (3° trim. 2016 inv. civ, fase domanda-visita 14,80 gg), sia per contenimento costi
- gestione della Commissione Unica Centralizzata per ogni accertamento previsto dalla normativa (idoneità lavorativa, dispensa dal servizio, ricorso avverso il giudizio di inidoneità al porto d'armi, partecipazione ai collegi ATS Brianza per ricorso avverso il giudizio del medico competente)
- gestione dell'applicazione della legge sull'indennizzo da vaccinazioni obbligatorie e da trasfusioni (L.210/92) in particolare fase istruttoria e concessoria con predisposizione di atti deliberativi
- rappresentanza dell'Azienda presso organismi esterni, che richiedano la presenza qualificante di competenze specialistiche medico legali, ad es. gruppi di approfondimento tecnico regionale (tematiche medico legali) e del Comitato Tecnico provinciale per il collocamento lavorativo mirato di soggetti disabili, gruppi di lavoro con INPS, rapporti con Istituzioni
- partecipazione al Gruppo di Coordinamento per l'attività di Gestione del Rischio e Comitato Valutazione Sinistri Aziendale
- consulenza e collaborazione con la Direzione; linee di indirizzo, pareri medico legali, chiarimenti per Servizi aziendali o altri Enti (ASST, ATS, Enti Locali, Autorità Giudiziaria).

La normativa vigente (Legge 23/15) e Regole di Gestione del Servizio Sociosanitario 2016 (DGR X/4702 del 29.12.2015), individuano nuove funzioni medico legali in dotazione ad ASST quali "certificativa" e "necroscopica", attribuendo nuove competenze al Servizio, mantenendo l'attuale assetto di struttura centrale.

Il nuovo assetto definisce ulteriori campi di attività per il Servizio quali:

- supporto alla struttura degli Affari Generali e Legali Aziendale nell'attività di contenzioso, CVS e assicurativo con svolgimento di attività peritale e partecipazione all'attività autoptica medico legale;
- implementazione della collaborazione/integrazione tra settore aziendale polo ospedaliero e rete territoriale
- coordinamento/gestione attività certificatoria monocratica e attività necroscopica
- collaborazione/ partecipazione ad organismi, collegi aziendali e interaziendali inerenti aspetti sanitari, sociosanitari e sociali
- ampliamento delle competenze dell'attuale Commissione Unica Centralizzata (concessione del contrassegno speciale di circolazione ed esenzione dall'utilizzo delle cinture di sicurezza)
- implementazione della collaborazione con Enti universitari per la ricerca, approfondimento e aggiornamento di tematiche di interesse della sanità pubblica e produzione di documenti a valore scientifico, nonché per la formazione del personale.

La caratteristica vocazione interdisciplinare, propria della formazione specialistica medico legale, le funzioni di trasversalità del Servizio, la conoscenza delle problematiche sul territorio, rendono possibile, quale utile contributo aziendale, prestazioni a garanzia di un'integrazione dell'offerta sanitaria e sociosanitaria con quella sociale di competenza delle autonomie locali, come previsto dalla normativa vigente e conferiscono al Servizio un potenziale ruolo di relais e interfaccia tra gli attori coinvolti.

Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociali (Struttura Complessa)

La Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (DAPSS) afferisce al Dipartimento di Direzione Sanitaria

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



La Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali (DAPSS) è una S.C. dotata di autonomia gestionale, per la direzione, l'organizzazione ed il coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione e degli operatori di supporto e dell'ambito sociale che operano nell'ASST di Monza in conformità con la pianificazione strategica e gli obiettivi aziendali.

Il Direttore DAPSS partecipa al Collegio di Direzione e al Consiglio dei Sanitari.

Il Direttore della DAPSS dipende gerarchicamente dal Direttore del Dipartimento di Direzione, collabora ed integra le sue attività con gli altri membri della Dipartimento e interagisce con le Direzioni di Presidio e Territoriali, le Aree di Staff aziendale, i Direttori dei Dipartimenti e di Struttura Complessa.

Ha la responsabilità della verifica del rispetto delle normative organizzative delle strutture con particolare riguardo al rispetto dei requisiti di accreditamento e di sicurezza relativi ai profili professionali di competenza e il rispetto dell'applicazione delle normative vigenti.

Tra gli ambiti di responsabilità del Direttore DAPSS rientrano:

- l'elaborazione degli obiettivi e delle linee di intervento della DAPSS in conformità agli indirizzi della Direzione Generale e ai piani strategici aziendali in un'ottica di personalizzazione ed umanizzazione dell'assistenza;
- la definizione della struttura e del funzionamento dei settori organizzativi della DAPSS e la direzione delle attività della stessa;
- la vigilanza sulle prestazioni lavorative di personale tecnico-infermieristico e di supporto fornite da eventuali soggetti in convenzione o in appalto;
- la determinazione del fabbisogno di risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico-sanitarie, della riabilitazione, della prevenzione e del personale di supporto;
- la vigilanza sul rispetto dell'applicazione di regolamenti e normative da parte delle posizioni organizzative del comparto afferenti al DAPSS.
- la partecipazione all'analisi dei dati quali-quantitativi delle attività sanitarie;
- l'elaborazione, secondo le indicazioni della Direzione Generale, degli obiettivi di budget per il personale afferente alla DAPSS;
- la partecipazione alla delegazione trattante di parte aziendale per la contrattazione collettiva decentrata;
- la definizione del fabbisogno di formazione e delle linee di sviluppo dell'aggiornamento del personale afferente alla DAPSS considerando anche le esigenze di integrazione tra le diverse figure professionali;
- la definizione all'interno di una ASST che ha anche la funzione di Azienda di insegnamento universitario, gli ambiti formativi da proporre all'Università per quanto concerne le quattro classi di laurea afferenti alle professioni sanitarie.

Nella nuova ASST di Monza, la continuità della cura è garantita dalla presa in carico delle persone assistite sia in aree di degenza ospedaliera, sia in aree di degenza territoriale, sia in aree ambulatoriali e domiciliari, da parte del personale afferente alla DAPSS che si raccorda sia con gli specialisti medici sia con tutte le altre figure professionali appartenenti alla dirigenza sanitaria, professionale e tecnica, governando l'armonico svolgersi delle attività diagnostiche e terapeutiche pianificate per il singolo paziente.

La DAPSS si articola in due settori strettamente correlati ed integrati tra di loro denominati:

- Servizio Infermieristico Tecnico e Riabilitativo polo ospedaliero
- Servizio Infermieristico Tecnico e Riabilitativo polo territoriale

La DAPSS si propone di assicurare una assistenza personalizzata e di qualità a tutti gli utenti e ai loro caregivers nel rispetto delle norme etiche e deontologiche, garantendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili e l'integrazione delle attività e delle professionalità in tutti gli ambiti sia ospedaliero sia territoriale, sia domiciliare al fine di favorire il miglioramento continuo della qualità delle cure mediante il "governo assistenziale". Il governo assistenziale è inteso come l'integrazione delle risposte alle esigenze assistenziali, riabilitative, preventive, diagnostico terapeutiche, alberghiere e di bisogno di supporto sociale degli assistiti dall'ASST di Monza.



SITR Polo territoriale (Struttura Semplice)

Il SITR del polo territoriale è una Struttura Semplice in line al DAPSS che concorre al governo assistenziale attraverso una continua interrelazione con il polo ospedaliero e mantiene continui rapporti con i coordinatori delle strutture e servizi dell'Azienda al fine della realizzazione delle attività tecnico-assistenziali di competenza, le Direzioni Mediche di Presidio, con la Direzione dei Servizi Territoriali con le aree di staff aziendale, per quanto di competenza, e con i Direttori di Dipartimento e di Struttura secondo il modello matriciale.

Il dirigente SITR del polo territoriale dipende gerarchicamente dal Direttore DAPSS.

Tra le responsabilità gestionali del dirigente del SITR polo territoriale vi sono:

- la collaborazione in ambito multidisciplinare per la soddisfazione dei bisogni di salute della popolazione del territorio di afferenza anche attraverso la promozione di attività finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di autocura della persona assistita, tramite le attività di prevenzione sanitaria, cura e riabilitazione
- la definizione di criteri di appropriatezza da utilizzare per la presa in carico, da parte del personale gestito, per l'erogazione di prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali sia a livello territoriale sia a domiciliare, definendo i fabbisogni di risorse umane in relazione alle specifiche attività territoriali da svolgere;
- Lo studio e la proposta al Direttore DAPSS di modelli organizzativi, gestionali e di integrazione sia delle attività sia del personale nella logica delle politiche definite
- la formazione dei caregivers per lo svolgimento di attività da loro effettuabili in presenza di un soggetto fragile cronico o disabile al domicilio prevedendo la presenza e la collaborazione con i caregivers delle figure professionali con profilo sanitario e sociale adeguato
- la promozione di iniziative atte a favorire presso il personale delle qualifiche sanitarie e sociali la presa in carico della persona attraverso piani personalizzati di assistenza orientati ad integrare la componente sociosanitaria e sociale
- lo sviluppo del senso di responsabilità, appartenenza e condivisione delle risorse sia a livello dipartimentale sia a livello interdipartimentale favorendo sinergia e alleanza tra gli operatori
- la promozione di attività atte a favorire il processo di dipartimentalizzazione e la diffusione della responsabilità gestionale e professionale
- la proposta di criteri per la determinazione del fabbisogno di risorse umane
- la verifica, a livello centrale, dell'adeguata presenza di personale delle professioni sanitarie e di supporto, e la definizione in caso di necessità delle azioni correttive e di compensazione tra le aree
- l'elaborazione di proposte per lo sviluppo professionale e per l'aggiornamento del personale con incarichi organizzativi del proprio settore.

Dal dirigente del SITR dipendono gerarchicamente i referenti dei Dipartimenti che realizzano reti integrate territoriali e i coordinatori del personale della DAPSS delle strutture territoriali di afferenza.

SITR Polo ospedaliero (Struttura Semplice)

Il SITR del polo ospedaliero è una Struttura Semplice in line al DAPSS che concorre al governo assistenziale attraverso una continua interrelazione con il polo territoriale con i coordinatori delle aree di competenza, con le Direzioni Mediche di Presidio con le aree di staff aziendale, per quanto di competenza, e con i Direttori di Dipartimento e di Struttura secondo il modello matriciale.

Il dirigente SITR del polo ospedaliero dipende gerarchicamente dal Direttore DAPSS.

Tra le responsabilità gestionali del dirigente del SITR polo ospedaliero rientrano:

- lo studio e la proposta al Direttore DAPSS di modelli organizzativi, gestionali e di integrazione sia delle



attività sia del personale nella logica delle politiche definite

- la proposta di criteri per la determinazione del fabbisogno di risorse umane
- lo sviluppo del senso di responsabilità, appartenenza e condivisione delle risorse sia a livello dipartimentale sia a livello interdipartimentale favorendo sinergia e alleanza tra gli operatori
- la promozione di attività atte a favorire il processo di dipartimentalizzazione e la diffusione della responsabilità gestionale e professionale
- la verifica, a livello centrale, dell'adeguata presenza di personale delle professioni sanitarie e di supporto, e la definizione in caso di necessità delle azioni correttive e di compensazione tra le aree
- l'elaborazione secondo le indicazioni del Direttore della DAPSS, di proposte di obiettivi per i responsabili di Area Dipartimentale
- l'elaborazione di proposte per lo sviluppo professionale e per l'aggiornamento del personale con incarichi organizzativi del proprio settore
- la promozione di iniziative atte a favorire presso il personale delle qualifiche sanitarie e sociali la presa in carico della persona attraverso piani personalizzati di assistenza orientati ad integrare la componente sociosanitaria e sociale
- la formazione dei caregivers per lo svolgimento di attività da loro effettuabili in presenza di un soggetto fragile cronico o disabile al domicilio prevedendo la presenza e la collaborazione con i caregivers delle figure professionali con profilo sanitario e sociale adeguato

Dal dirigente del SITR dipendono gerarchicamente i responsabili dell'area dipartimentale e i coordinatori del polo ospedaliero.

Fisica Sanitaria (Struttura Complessa)

La Struttura afferisce al Dipartimento di Direzione Sanitaria e gestisce la sorveglianza fisica della radioprotezione per tutte le attività che espongono al rischio delle radiazioni ionizzanti nell'ambito della ASST di Monza e delle Strutture con essa convenzionate.

Esegue lo studio fisico dosimetrico del piano di cura in radioterapia oncologica in collaborazione con il medico specialista; esegue i controlli di qualità sulle apparecchiature radiogene e sulle sorgenti radioattive utilizzate in medicina nucleare, radiodiagnostica e radioterapia.

Garantisce la qualità e l'ottimizzazione delle prestazioni nella diagnostica per immagini digitali (Direct Radiography, Computed Radiography, TC, RM, PET-TC, SPECT-TC), garantisce l'efficienza dei monitor per la refertazione procedendo alla loro taratura periodica, registra i dati dosimetrici dei pazienti che si sottopongono alle procedure diagnostiche-terapeutiche.

Valuta la dose al paziente e in collaborazione con i medici specialisti assume tutti i provvedimenti necessari per il contenimento della dose assorbita.

Assolve ogni necessità di avvalersi della figura dello Specialista in Fisica Medica con le competenze stabilite dal D.Lgs 187/00, di avvalersi della figura dell'esperto qualificato con le competenze stabilite dal D.Lgs 230/95, di avvalersi delle competenze dello Specialista in Fisica Medica nell'ambito delle applicazioni della fisica alla medicina (sicurezza laser, campi elettromagnetici, qualità immagini ecografiche, valutazione delle caratteristiche delle apparecchiature, elaborazione statistica dei dati, ecc...).

Collabora con il Servizio di Ingegneria Clinica e con la S.C. Gestione Acquisti ed economato nella definizione dei capitolati di gara e nella valutazione della qualità tecnica delle offerte ricevute nell'ambito delle apparecchiature con elevato contenuto tecnologico.

Svolge, inoltre, attività didattica e di ricerca in ambito universitario. E' sede convenzionata di tirocinio obbligatorio della Scuola di Specializzazione in Fisica Medica dell'Università degli Studi di Milano.



Fisica delle radiazioni in radioterapia (Struttura Semplice)

La Struttura Semplice provvede al coordinamento del personale dirigente fisico e di quello tecnico, nell'ambito dello studio dosimetrico dei piani di cura dei pazienti che afferiscono all'ambulatorio di radioterapia, della calibrazione dei fasci radianti e del controllo di qualità delle apparecchiature impiegate.

Ingegneria Clinica (Struttura Complessa)

La S.C. si occupa dell'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie biomediche (Dispositivi medici, software dispositivo medico, dispositivi medici diagnostici in vitro, dispositivi medici impiantabili attivi) sia in ambito ospedaliero che territoriale e domiciliare, con l'obiettivo primario di garantire l'uso sicuro, appropriato e vantaggioso dal punto di vista economico e della sicurezza di tutte le tecnologie biomediche all'interno delle ASST, attraverso attività quali:

- programmazione e valutazione acquisti, mediante contributo al processo di individuazione del fabbisogno tecnologico e di definizione delle soluzioni più opportune sotto l'aspetto tecnico e gestionale
- contributo alla valutazione delle soluzioni proposte dal mercato, al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali e della definizione dei piani di investimento e di acquisto delle apparecchiature biomediche
- gestione del piano degli investimenti per le apparecchiature biomediche e dei relativi processi di acquisto
- verifiche e controlli delle apparecchiature acquisite o comunque in uso
- gestione e controllo delle attività necessarie per garantire la corretta ed adeguata manutenzione delle apparecchiature
- ruolo di supporto e compartecipazione nelle attività di valutazione e di Hospital based Health Technology Assessment finalizzate all'introduzione di nuove tecnologie
- attività di supporto e consulenza su tecnologie informatiche in ambito sanitario e attività di ricerca classificate come dispositivo medico.

Farmacia (Struttura Complessa)

La S.C. si suddivide in tre Aree di pertinenza: Area di Farmacologia Clinica, Area Dispositivi Medici e Materiale Protesico e Area di Galenica Clinica a cui confluiscono diverse competenze di seguito distinte:

- gestione erogazione per i servizi sanitari e socio sanitari della ASST;
- valutazione delle necessità e competenze sia sanitarie che amministrative per approvvigionamento di farmaci e dispositivi medici per tutti i reparti di degenza; approvvigionamento di mezzi di contrasti e sorgenti per la radiodiagnostica e la fisica sanitaria, reagenti e reattivi per la diagnostica in vitro dei laboratori;
- dispensazione farmaci alla dimissione per il primo ciclo terapeutico e per la terapia domiciliare per tutti i pazienti che confluiscono nella ASST;
- produzione di Galenica tradizionale e magistrale per farmaci e reattivi orfani;
- attività di Farmacovigilanza, coordinamento delle segnalazioni avverse da farmaci e D.M.;
- monitoraggio della spesa farmaceutica aziendale di dispositivi medici, farmaci e diagnostici;
- redazione del P.T.O. dei farmaci e dei D.M. in base all'efficacia clinica, alla sicurezza e al costo;
- Comitato Etico;
- Commissione controllo infezioni ospedaliere;
- Commissione del buon uso del sangue ed emoderivati;
- gestione dei farmaci Off Label;



- produzione personalizzata delle terapie oncologiche e dei condizionamenti per il trapianto;
- gestione dei farmaci in sperimentazione clinica e nel caso di protocolli oncologici di produzione personalizzata
- gestione dei doppi ciechi con chiave di randomizzazione, in caso di richiesta da parte delle aziende farmaceutiche sperimentati.

Distribuzione diretta territoriale (Struttura Semplice)

La Struttura è deputata alla dispensazione diretta di farmaci e dispositivi medici e protesica minore per gli assistiti territoriali.

Direzione dei Servizi Territoriali (Struttura Complessa)

Il Servizio Direzione dei Servizi Territoriali, ex Direzione Distrettuale, è Struttura Complessa afferente al Dipartimento di Direzione Sanitaria. Nell'ambito del Dipartimento svolge il ruolo affidato dalla Direzione Socio Sanitaria di facilitatore dei processi di integrazione territoriali e svolge le funzioni distrettuali prima garantite dai Distretti delle ex ASL.

Al servizio afferiscono le attività relative all'accesso amministrativo territoriale dell'utenza alle prestazioni del SSN e le attività di profilassi vaccinale.

Nei vari settori di competenza gestisce direttamente l'integrazione tra le aree relative ai bisogni di natura socio sanitaria o socio-assistenziale quali le attività consultoriali, le cure domiciliari e l'invalidità civile.

Il Servizio, per garantire appropriatezza, efficacia ed efficienza delle attività ad esso afferenti lavora con modalità di rete funzionale con il Dipartimento della Cronicità (RICCA), con il Dipartimento Materno Infantile e con il Dipartimento di Salute mentale e delle Dipendenze, collabora, per quanto di competenza, all'attività dei process owner con particolare attenzione alle attività di prevenzione e di accesso all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Si integra, nei contatti con le strutture extra aziendali e i percorsi di presa in carico dei pazienti cronici, con la SS Coordinamento ed Integrazione e il Centro Servizi della R.I.C.C.A.

Assolve per conto della direzione del dipartimento al compito di contatto con il DIAC dell'ATS della Brianza.

Gestione attività territoriali (Struttura Semplice)

La Struttura è responsabile della gestione delle seguenti attività:

attività degli sportelli amministrativi distrettuali che hanno la funzione di:

- garantire l'informazione all'utenza
- gestire l'accesso al SSN attraverso la scelta e revoca del MMG/PDF (funzione svolta per conto di ATS)
- gestire la fase di accesso alle prestazioni attraverso le pratiche amministrative di:
 - assistenza sanitaria fuori dal territorio di residenza
 - assistenza sanitaria all'estero
 - assistenza sanitaria indiretta
 - assistenza ai dializzati
 - esenzione dal pagamento dei ticket sanitari
 - fornitura dei prodotti per diabetici
 - fornitura dei prodotti per incontinenza/decubito



- fornitura prodotti dietetici
- autorizzazione a trattamenti riabilitativi (prestazioni sanitarie che tendono al recupero funzionale e sociale dell'individuo)
- gestione delle visite fiscali, attraverso i Medici incaricati dall'Azienda per tale servizio
- fornitura di presidi e ausili tecnici (protesica maggiore) su prescrizione dello specialista o del MMG, a categorie aventi diritto, attivando i necessari controlli relativi ai requisiti (ad esempio a seguito di valutazione della congruità della prescrizione con la menomazione causa di invalidità).

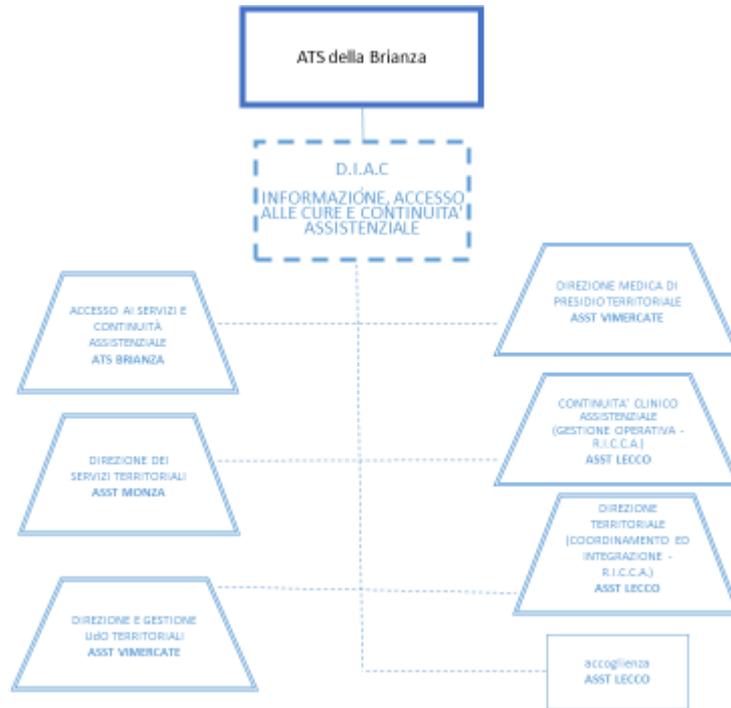
Vaccinazioni (Struttura Semplice)

La Struttura proviene dall'ATS Brianza ed è attiva nella ASST di Monza dal 01.01.2017. Si colloca in dipendenza gerarchica della Direzione dei Servizi Territoriali per i processi organizzativi, si confronta con la direzione del Dipartimento per gli aspetti igienistici e di programmazione delle attività vaccinali e di profilassi del viaggiatore internazionale.

E' responsabile dei processi di erogazione vaccinale sul territorio.

E' riferimento con il Prevention Process Owner dei percorsi di intesa con il Dipartimento di Prevenzione della ATS nell'esame della situazione epidemiologica della popolazione di competenza della ASST necessitante di copertura vaccinale. Si integra con la SC di Malattie Infettive, il Dipartimento di Medicina Occupazionale, Ambientale e di Comunità, le Direzioni Mediche di Presidio e la Farmacia al fine di proporre piani di copertura vaccinale per le categorie a rischio del territorio e ospedalizzate oltre che in sinergia con il DIPS per garantire adeguati livelli di copertura delle vaccinazioni universali.

Dipartimento Interaziendale Informazione, Accesso alle cure e Continuità assistenziale (DIAC)



Ente di riferimento: (capofila) l'Agenda di Tutela della Salute della Brianza

- Enti partecipanti (associati): le tre ASST ad essa afferenti (Monza, Vimercate, Lecco)
- Struttura afferente per ASST Monza: SC Direzione dei Servizi Territoriali, che collabora, per quanto di competenza e pertinenza, con le altre strutture del Dipartimento Funzionale al fine di agevolare l'accesso ai servizi dell'utenza.

La funzione di questo dipartimento, solo di indirizzo e non gerarchico, è quella di riportare l'analisi dei bisogni del target d'utenza della ASST prioritario (anziano fragile, cure palliative, ADI, cronici non autosufficienti, gravi disabilità ecc.) evidenziata dal confronto interno aziendale; condividere la definizione degli strumenti adeguati secondo le risorse disponibili che facilitano l'accesso e l'informazione ai cittadini, in particolari cronici, non autosufficienti, anziani fragili; presentazione al Comitato di Coordinamento Dipartimentale dei percorsi di cura integrati intra aziendali, coordinandoli con l'ampia rete dei servizi territoriali, compresi quelli a supporto della domiciliarità (ADI, post acuto, cure intermedie ecc.) interaziendali e quelli dedicati agli anziani fragili, demenze, cure palliative e di fine vita; promuovere la formazione integrata dei professionisti e l'informazione ai cittadini; riportare al Comitato di Coordinamento Dipartimentale i percorsi di continuità clinico assistenziali e di dimissioni protette definiti dalla ASST.

Dipartimento di Medicina occupazionale, ambientale e di comunità

METTERE NUOVA SLIDE – MODIFICARE IN CRONOPROGRAMMA METTENDO “DA DATA APPROVAZIONE POAS”

Il dipartimento esplica le sue attività quale integrazione tra le storiche esperienze delle due UOOML presenti nella AST di Monza e la disponibilità presso UNIMIB del Centro Studi Sanità Pubblica e Centro Studi Pensiero Biomedico che possono dare insieme un importante sviluppo nell'ambito della medicina occupazionale alle diverse branche super specialistiche della medicina del lavoro. Potranno essere sviluppati e resi disponibili nella rete integrata territoriale per le ASST di riferimento (Monza e Vimercate) e per le aziende pubbliche e ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



private della Brianza gli strumenti di prevenzione analisi e cura nell'ambito di:

- Igiene Ambientale e Sanità Pubblica;
- Medicina di Comunità e WHP;
- Epidemiologia;
- Attività di consulenza globale alle aziende.

Il Dipartimento collabora e si raccorda con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS della Brianza.

Il dipartimento sarà attivo dalla data di approvazione del POAS.

Sanità Pubblica (Struttura Complessa)

Nell'ambito del Dipartimento assolve il ruolo di struttura deputata all'analisi epidemiologica del contesto lavorativo, analisi dei bisogni e sviluppo di modelli statistici per l'applicazione di processi tesi alla prevenzione e all'individuazione di criticità ambientali e operative.

La Struttura sarà attiva indicativamente dal 30/06/2017.

Medicina del Lavoro Aziendale (Struttura Complessa)

È la Struttura deputata, nell'ambito del Dipartimento, al coordinamento degli interventi presso le aziende del territorio modulando l'offerta delle singole strutture che per specificità e storia possono offrire analisi di contesto ed interventi di sorveglianza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro.

La Struttura sarà attiva indicativamente dal 30/06/2017.

Promozione Sociale Medicina Preventiva (Struttura Complessa)

La S.C. svolge prevalentemente attività di Ambulatorio per la valutazione ed il controllo dello stress lavorativo per le patologie connesse al disagio psicologico ed allo stress lavoro-correlato (l'UO di Medicina del Lavoro è centro di riferimento regionale per lo Stress lavoro-correlato); Attività ambulatoriale varia (CUP, malattie professionali, ecc.). Ambulatorio Posturologico per la diagnosi ed il trattamento delle patologie osteomuscolari di origine biomeccanica e posturale occupazionale (unico Ambulatorio Ospedaliero Pubblico a livello regionale) Svolge altresì attività di Medico Competente ex artt. 25, 38-42 DLg 81/08.

La SC svolge attività di Medico Competente per il personale dell'ASST di Monza ed in convenzione con UNIMIB per il personale equiparato a "lavoratori" (personale universitario convenzionato, specializzandi, studenti) e per il personale degli altri Enti operanti presso l'Azienda (FMBBM, Tecnomed, IBA Molecular, ecc.) [5185 lavoratori in controllo sanitario]

L'attività prevede oltre che gli accertamenti sanitari, la vaccinoprofilassi, l'attività formativa e l'attività di supporto all'RSSP per la valutazione dei rischi.

ATTIVITA' ESTERNA (per utenza esterna in età lavorativa)

La Medicina del Lavoro svolge attività di Medico Competente in convenzione per l'UNIMIB Milano [circa 3000 dipendenti + 800 lavoratori equiparati] e CGIL Brianza [40 dipendenti circa] ex art.25, 38-42 DLg 81/08

Le altre attività svolte dall'UO di Medicina del Lavoro, sono le seguenti:

- Attività in Coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro dell'ATS all'interno del Comitato Provinciale ex art.7;
- Attività didattica sia con UNIMIB (didattica, tutoraggio studenti delle lauree afferente a medicina) ed UNIMI (tutoraggio Specializzandi Scuola di specializzazione in Medicina del Lavoro).



Medicina del Lavoro, Igiene e tossicologia Industriale e ambientale (Struttura Complessa)

La Struttura Complessa di Medicina del Lavoro dell'Ospedale di Desio svolge sia attività diagnostica che clinica, con ambulatori specialistici e due posti letto di Day-Hospital.

Vengono trattate le seguenti patologie: allergopatie, pneumopatie, dermopatie, patologie del sistema muscolo-scheletrico, patologie dell'apparato uditivo, patologie dell'apparato olfattivo, neuropatie professionali, patologie da accumulo di tossici esogeni, patologie del disadattamento lavorativo.

La Struttura effettua:

- accertamenti di malattia professionale;
- studio di patologie lavoro-associate;
- valutazione di compatibilità lavorativa in portatori di patologie non professionali;
- valutazione di idoneità specifica alla mansione lavorativa (Legge n. 300/1970 - art.5);
- visite parere per soggetti con ridotte capacità, ai fini del reinserimento lavorativo;
- consulenza specialistica:
 - per Medici Competenti;
 - per Medici del Servizio di Vigilanza (ASL);
 - per altri Medici Specialisti (ospedalieri e non);
 - per i Medici di Base;
 - per le aziende;
- ambulatorio di audiometria professionale;
- ambulatorio di screening della funzionalità visiva;
- ambulatorio di tossicologia occupazionale e ambientale;
- ambulatorio di olfattometria.

E' dotata di segreteria autonoma.

E' il Centro di Riferimento della Regione Lombardia per l'allergologia professionale, per l'amianto e dispone di un Laboratorio di Tossicologia Professionale e Ambientale e di Igiene Industriale.

Collabora al Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Appartiene alla rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi dell'Insubria e di Pneumologia dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Ha questa dotazione:

- posti letto (Day Hospital): 2
- apparecchio per valutazione funzionale visiva: 1
- camera per audiometria, audiometro: 1
- linee spirometriche: 2
- misuratore dell'ossido nitrico esalato: 1
- cicloergometro: 1
- cabina per il test di provocazione bronchiale specifica: 2
- campionatori ambientali: 13
- cromatografo in fase liquida ad elevate prestazioni: 3
- diffrattometro a raggi x: 1
- gascromatografo: 2
- spettrofotometro ad assorbimento atomico: 3
- spettrometro di massa: 2
- microscopio ottico a contrasto di fase: 1
- microscopio ottico: 1



Laboratorio Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (Struttura Semplice)

La S.S. di appartenenza della S.C. di Medicina del Lavoro dell'Ospedale di Desio effettua attività di igiene ambientale per diverse ASST della Regione Lombardia, è il riferimento di igiene industriale ed ambientale per le ATS ed è il riferimento regionale di igiene industriale ed Ambientale per il regolamento REACH. Si contraddistingue per la capacità di indagine in ambienti lavorativi dei più diversi settori produttivi, nonché dei servizi e del terziario, che si spinge oltre alla semplice attività di monitoraggio ambientale e biologico, per arrivare ad una valutazione del rischio lavorativo da agenti chimici e fisici con indicazione degli eventuali provvedimenti migliorativi. Esegue approfondimenti di situazioni di disagio lavorativo soggettivo, anche in ambienti di lavoro non tradizionale, che emergono dall'attività medica della struttura. Assicura la messa a punto di metodiche originali di campionamento ed analisi per il monitoraggio ambientale e/o biologico di agenti chimici non tradizionali, di cui emerge la necessità di una valutazione del rischio espositivo. Affronta le problematiche relative alla tossicologia ambientale, oltre che occupazionale, con particolare riferimento alla valutazione dei microelementi nella popolazione generale. E' dotata di tutte le attrezzature specifiche necessarie per svolgere la propria attività.

Nell'ambito della SC è attiva la funzione di "Fisiopatologia respiratoria ed allergologia professionale ed ambientale" che è in grado di effettuare le seguenti prestazioni:

- spirometria semplice e globale, diffusione alveolo capillare;
- test broncodinamici (broncodilatatori e broncocostrittori);
- test di broncprovocazione specifica in cabina, test d'uso con sostanze di impiego lavorativo;
- ossimetria;
- valutazione dell'ossido nitrico esalato (FeNO);
- test del cammino;
- valutazione dello sforzo cardiopolmonare con cicloergometro e sul lavoro;
- induzione dell'espettorato;
- ricerca di corpuscoli dell'asbesto su BAL e su espettorato spontaneo o indotto;
- valutazione citologiche su espettorato e su striscio nasale;
- test di provocazione nasale specifica;
- prick test con allergeni standard o allergeni allestiti da sostanze in uso lavorativo;
- intradermoreazioni con allergeni standard o allergeni allestiti da sostanze in uso lavorativo;
- Immunoterapia allergica specifica.

Dipartimento dei Servizi

METTERE SLIDE NUOVA

Il Dipartimento realizza un'offerta completa di servizi diagnostici di laboratorio e di diagnostica per immagini in piena integrazione fra le discipline afferenti per garantire un supporto sostanziale alla gestione clinica in termini di efficacia, efficienza, tempestività e continuità. Il Dipartimento si caratterizza per una importante integrazione di tutte le strutture con l'Università, costituendo di fatto un supporto imprescindibile all'attività di insegnamento. L'attività del Dipartimento consiste infatti nello studio dei parametri bioumorali e citoistologici utili per l'inquadramento diagnostico e eziologico, per la valutazione prognostica e per la gestione clinica e terapeutica dei pazienti, nonché si esplica nella erogazione di prestazioni diagnostiche e terapeutiche attraverso l'utilizzo di radiazioni ionizzanti, campi magnetici, ultrasuoni e traccianti a favore di pazienti ricoverati ed ambulatoriali; ulteriore attività peculiare è garantita dalla presenza di un servizio di medicina nucleare che consente terapie radiometaboliche mediante preparazione ed impiego di radiofarmaci.

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



La dotazione strumentale è regolarmente aggiornata dal punto di vista tecnologico e, unita alla esperienza del personale, consente di fornire prestazioni e consulenze diagnostiche che spaziano dalle analisi chimico cliniche, alla microbiologia-virologia, alla genetica medica, alla diagnostica immunotrasfusionale e oncematologica. Nell'ambito trasfusionale sono disponibili specifici percorsi terapeutici di riferimento per pazienti provenienti anche da altre realtà sanitarie.

L'elevata tecnologia delle strumentazioni dedicate alla diagnostica per immagini ed ai trattamenti con radioisotopi e radioterapici consente un approccio diagnostico e terapeutico completo a pazienti di particolare complessità, garantendo inoltre attività di tipo interventistico.

Laboratorio di Analisi (Struttura Complessa)

Struttura complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

A seguito dell'unificazione delle strutture ospedaliere di Monza e Desio il laboratorio sarà unico a partire dal 2018.

Il Laboratorio di analisi chimico-cliniche garantisce diagnosi clinica ad utenti interni ed esterni del Presidio Ospedaliero e della ASST. Lavora in regime di routine e d'urgenza fornendo risultati secondo criteri di correttezza pre-analitica e analitica, di tempestività, di economicità e di qualità globale. E' articolato in settori sostenuti da dotazioni strumentali tecnologicamente avanzate e regolarmente aggiornate.

Presenta attività qualificanti quali:

- esecuzione di esami in metodica HPLC (valutazioni endocrinologiche e dosaggi farmaci neurolettici rari) esecuzione di screening regionale colo-rettale
- attività di POCT in controllo remoto
- diagnostica liquorale avanzata per le malattie neurologiche.

Presenta un'articolazione degli ambulatori su più strutture sul territorio dedicate ai prelievi ambulatoriali

Sede di attività formativa per tecnici di Laboratorio Biomedico e di tirocinio per la scuola di Specializzazione per Medici di Base.

Oltre all'accreditamento istituzionale il Laboratorio è certificato secondo norme ISO (certificato 5011 rilasciato da Certiquality; certificato 9877 del 06/06/2012 rilasciato da Cermet; certificato IT 262785 rilasciato da Bureau Veritas valido sino ad agosto 2018).

Organizzazione Attività Ambulatoriale (Struttura Semplice)

Coordinamento e integrazione dell'attività ambulatoriale afferente alla diagnostica di laboratorio, interazione con i punti prelievo periferici, collaborazione con la Direzione Aziendale e del Laboratorio per lo sviluppo e il continuo miglioramento dell'offerta dei servizi ambulatoriali. Garantisce l'implementazione di un sistema di auto mantenimento e aggiornamento continuo di un servizio strategico che integra la domanda di pazienti esterni, Medici di Medicina Generale e Specialisti ospedalieri.

Automazione e POCT Point Of Care Testing (Struttura Semplice)

Settore ad elevata automazione, ad elevata produttività, con importante turnover di personale ed esecuzione di attività in urgenza. Garantisce la continuità lavorativa nelle 24 ore attraverso Istruzioni e Procedure Operative condivise e di semplice applicazione. Garantisce efficienza del servizio mantenendo qualità analitica e TAT adeguati alle esigenze cliniche. Collaborazione costante con i Clinici per condividere indicazioni e suggerimenti per il mantenimento di continuo aggiornamento.

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



Gestione di analisi in POCT con modello organizzativo avanzato nell'ambito di tests eseguiti al letto del paziente e costantemente monitorati e tracciati nell'intero percorso, dall'apertura della richiesta alla pubblicazione dei risultati.

Microbiologia (Struttura Complessa)

La S.C. Microbiologia e Virologia contribuisce alla gestione del paziente con patologia infettiva, assicurando un continuo impegno sul fronte della qualità per garantire l'affidabilità dei risultati analitici e offrendo una costante attività di consulenza riguardo alla scelta degli esami microbiologici e la loro interpretazione.

E' articolata in due settori:

- il settore di Batteriologia esegue gli isolamenti colturali di batteri e miceti, le identificazioni e i test di sensibilità agli antibiotici e agli antimicotici, il monitoraggio di pazienti degenti in reparti ad alto rischio infettivologico. Effettua test rapidi antigenici e in biologia molecolare, oltre ad avvalersi di tecnologia MALDI-TOF, per garantire un'adeguata tempestività diagnostica. Si occupa di parassitologia fecale ed è fortemente impegnato nei test di sorveglianza della diffusione dei batteri MDR. Segnala tempestivamente la positività di campioni ad alto impatto clinico e l'isolamento di microrganismi ad alta pericolosità. Attraverso l'osservatorio epidemiologico sorveglia periodicamente l'andamento delle resistenze agli antibiotici e l'eziologia delle infezioni. Gestisce una ceppoteca dei patogeni isolati dal sangue o con particolari resistenze antibiotiche. E' il supporto operativo alla Direzione Sanitaria nel controllo e sorveglianza delle infezioni nosocomiali e delle epidemie. Partecipa all'osservatorio Regionale SENTIOMB, BASALOMB e RESIOMB (Controllo epidemiologico delle resistenze e degli isolamenti batterici)
- il settore di Sierologia e Biologia Molecolare esegue rilevamenti di antigeni ed anticorpi nel sangue umano, e loro titolazione, ai fini della diagnosi e del monitoraggio delle infezioni virali, parassitologiche o batteriche. Esegue la determinazione delle sottopopolazioni linfocitarie, in particolare per i pazienti immunocompromessi, e i rilievi epidemiologici sui dati infettivologici della popolazione. Il settore ha inoltre avuto una notevole espansione nelle indagini eseguite in biologia molecolare: ricerca dei virus HIV, HCV, HBV, CMV, EBV, HSV1 e 2, HHV6, HHV8, Parvovirus, BK virus, VZV, JCV, Enterovirus e altri virus responsabili di infezioni nell'uomo, su sangue o altri materiali; test multiplex per la diagnosi delle infezioni respiratorie, delle meningoencefaliti, delle malattie sessualmente trasmesse; ricerca e genotipizzazione di HPV ad alto rischio per le neoplasie del collo dell'utero. Di particolare rilevanza è il monitoraggio della carica virale per i pazienti HIV positivi o con infezione cronica da HBV e HCV, oltre che il monitoraggio di CMV, EBV e Adenovirus nei pazienti trapiantati di midollo. Viene eseguito il sequenziamento genomico per ricerca di resistenze di HIV nei pazienti in terapia con HAART.

La S.C. Microbiologia e Virologia è sede di attività formativa per Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico, tirocinio per corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e di tirocinio per il Corso di formazione triennale in Medicina Generale.

Sierologia (Struttura Semplice)

Coordinamento dell'attività relativa all'esecuzione degli esami di diagnostica sierologica e virologica.

Batteriologia (Struttura Semplice)

Coordinamento e organizzazione della diagnostica batteriologica, orientata in particolare alla diagnosi e

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



sorveglianza delle infezioni nosocomiali.

Anatomia Patologica I (Struttura Complessa)

Struttura complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

La Struttura Complessa si occupa dei servizi diagnostici su richiesta dei committenti interni ed esterni della ASST di Monza. L'attività altamente specializzata dei professionisti (medici, biologi, tecnici) è essenziale per il lavoro delle sale operatorie e degli ambulatori, per la prevenzione e diagnosi della patologia neoplastica e non neoplastica, per la promozione della salute della madre e del bambino, per la conoscenza del rischio di malattie genetiche, per la valutazione delle cause di morte, per la formazione accademica specialistica e professionale, medica e non medica.

Le sezioni di Istopatologia e di Citopatologia, si occupano della diagnostica di pezzi operatori, biopsie, agoaspirati, fluidi biologici, citologia vaginale ambulatoriale e supporto alla definizione della terapia (teranostica) principalmente in campo oncologico.

Il settore di Nefropatologia svolge attività diagnostica ed è centro di riferimento nazionale per la patologia renale.

Citologia (Struttura Semplice)

Coordinamento del laboratorio che eroga prestazioni diagnostiche di tipo citologico.

Anatomia Patologica II (Struttura Complessa)

Struttura complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

SMeL Specializzato senza punti prelievi con specialità di Anatomia patologica e di Citogenetica e Genetica Medica.

La Struttura Complessa si occupa dei servizi diagnostici su richiesta dei committenti interni ed esterni della ASST di Monza. E' un reparto essenziale per il lavoro delle sale operatorie e degli ambulatori, per la prevenzione e diagnosi della patologia neoplastica e non neoplastica. Le sezioni di Istopatologia e di Citopatologia, si occupano della diagnostica di pezzi operatori, biopsie, agoaspirati, fluidi biologici, citologia vaginale ambulatoriale e supporto alla definizione della terapia (teranostica) principalmente in campo oncologico.

La Struttura sviluppa particolarmente le attività dei Laboratori di Citogenetica e Genetica Medica con raccordo con l'attività di Genetica Clinica.

All'atto dello sblocco della possibilità di accreditamento di strutture di Genetica Medica da parte di Regione Lombardia l'ASST di Monza intende proporre la trasformazione di questa Struttura Complessa in SC di Genetica Medica.

L'attivazione della struttura avverrà a seguito di approvazione della modifica del POAS e di specifica autorizzazione Regionale e accreditamento istituzionale.

In dettaglio, le principali attività afferenti all'S.C. Anatomia Patologica che include una struttura semplice.

Citogenetica e Genetica Medica (Struttura Semplice)



Attività di laboratorio di Citogenetica tradizionale (cariotipo, FISH) e molecolare (CGH array) per l'accertamento di alterazioni cromosomiche costituzionali o acquisite (citogenetica oncologica).

Attività di laboratorio Genetica Molecolare per l'identificazione di mutazioni e varianti genetiche per la diagnosi di malattie monogeniche o oligogeniche e di malattie genetiche in fase preclinica, identificazione di portatori sani, predizione del rischio malattia nell'ambito di patologie complesse e individuazione di mutazioni germinali predisponenti all'insorgenza di neoplasie, mediante tecniche di immunoblotting, PCR quantitativa e sequenziamento genico.

Medicina nucleare (Struttura Complessa)

Struttura complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

Le prestazioni fornite dalla S.C. di Medicina Nucleare (UOMN) sono articolate in diagnostiche e terapeutiche.. L'attività diagnostica è a sua volta suddivisa in prestazioni di medicina nucleare convenzionale e prestazioni PET.

I punti di eccellenza per la medicina nucleare convenzionale sono la cardiologia nucleare, la neurologia nucleare e la metodica del linfonodo sentinella.

La diagnostica oncologica e neurologica costituiscono le eccellenze per quanto riguarda l'attività PET: questa attività è svolta in collaborazione con l'Università Milano Bicocca (UNIMIB) in sinergia con la Fondazione Tecnomed, la cui attività è orientata principalmente all'utilizzo della PET/CT sia per l'individuazione e messa a punto di nuove procedure diagnostiche sia per la ricerca in ambito farmacologico.

L'eccellenza in campo terapeutico è costituito dal trattamento di radioembolizzazione.

In collaborazione con UNIMIB la Struttura è anche sede di attività formativa per medici in specializzazione in Medicina Nucleare e per tecnici sanitari di radiologia medica.

La UOMN si avvale delle certificazioni ISO 9001/2008, UEMS (European Union of Medical Specialists) e Breast Centres Network.

Diagnostica radioisotopica convenzionale (struttura Semplice)

Coordinamento e programmazione delle attività della diagnostica convenzionale e terapeutica.

Radiologia Diagnostica per Immagini - Interventistica (Struttura Complessa)

A seguito dell'unificazione delle strutture ospedaliere di Monza e Desio verranno convogliate in una sola struttura tutte le attività di diagnostica radiologica per immagini a far data dal dicembre 2018.

La SC di Radiologia Diagnostica per Immagini - Interventistica è un'organizzazione complessa che fornisce servizi e prestazioni a cittadini e pazienti dell'ASST di Monza, in tutte le aree diagnostiche (Radiologia piana; Radiologia contrastografica; Radiologia senologica; TC e RM body, cardiovascolare e osteoarticolare; TC, RM e Angiografia; Ecografia; Ecografia e Radiologia interveniva; Screening mammografico) seguendo criteri di qualità essendo un reparto certificato secondo la norma UNIEN ISO 9001: 2008 conseguita nell'anno 2011. Centro di eccellenza nel campo delle terapie minivasive ed in particolare in quelle imaging-guidate, proprie della radiologia, che portano nella maggior parte dei casi, alla riduzione dei tempi di degenza ed a un minor tasso di complicanze rispetto alle alternative chirurgiche.

Tale Struttura perfeziona e divulga le diverse tipologie di interventi anche nell'ambito di programmi di attività finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed alla corretta gestione delle risorse umane ed economiche assegnate.

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



La Struttura funzionalmente opera con collaborazioni multidisciplinari in grado di garantire, attraverso protocolli condivisi, percorsi diagnostici e soprattutto terapeutici in ambito oncologico, onco-ematologico e vascolare grazie allo sviluppo di competenze professionali dedicate e di percorsi tecnico-organizzativi presenti all'interno della struttura e opera con processi di forte integrazione tra i presidi ospedalieri della ASST garantendo pari livelli di diagnostica e di possibilità interventistica.

- Collabora con l'Università Milano-Bicocca per l'attività formativa degli studenti e specializzandi. E' sede della Scuola di Specializzazione in Radiologia dell'UNIMIBI.

- Collabora anche con funzioni di tutoraggio con il corso di Formazione di MMG dell'area Monza e Brianza

Le prestazioni erogate sono rivolte a:

- Utenti interni: degenti ricoverati in regime ordinario e day hospital, utenti del Pronto Soccorso
- Utenti ad accesso esterno in convenzione con Servizio Sanitario Nazionale, altre convenzioni, solventi, FMBBM, day hospital e Macroattività ambulatoriale ad alta complessità (MAC)
- Utenti afferenti agli ambulatori interni aziendali
- Utenti del servizio di Medicina del Lavoro
- Ospedali, fondazioni, case di riposo, enti e ditte convenzionati

Il reparto è dotato di un sistema avanzato RIS/PACS.

Radiologia d'Urgenza (Struttura Semplice)

Organizzazione distinta rivolta all'attività diagnostica dell'urgenza/emergenza in stretta adiacenza alle strutture del Pronto Soccorso con cui condivide in parte la logistica. La radiologia d'urgenza esegue esami per pazienti in accesso da Pronto Soccorso e dopo le ore 20, nei giorni prefestivi e festivi, anche per pazienti degenti.

Ha come obiettivo l'integrazione nell'organizzazione dell'area emergenza/urgenza per contenere al minimo gli spostamenti dei pazienti, contribuire all'abbattimento dei tempi di attesa per gli esami richiesti ed assicurare una risposta qualificata nei tempi più rapidi possibili a tutte le urgenze ed emergenze traumatiche e non traumatiche.

Opera funzionalmente con i gruppi multidisciplinari del trauma al fine di garantire, attraverso protocolli condivisi, percorsi diagnostici-terapeutici appropriati grazie allo sviluppo di competenze professionali specifiche e di aspetti tecnico-organizzativi presenti al suo interno.

L'ASST è riconosciuta tra i 6 CTS (Centro Trauma ad Alta Specialità) di Regione Lombardia per le dotazioni e l'organizzazione presente presso il PO di Monza rafforzato dall'unificazione con il PO di Desio che assicura una pronta risposta diagnostica ed interventistica per la popolazione della Brianza. Collabora e si coordina con il personale della radiologia in pronta disponibilità (radiologia interventistica e neuroradiologia).

Radiologia ambulatoriale (Struttura Semplice)

Rivolta al coordinamento delle attività di radiologia erogate a favore di pazienti ambulatoriali, in stretta collaborazione con la SC di Radiologia Diagnostica per Immagini - Interventistica, la struttura ha l'obiettivo di favorire ed ampliare l'offerta di prestazioni di diagnostica per immagini al territorio ed agli ambulatori interni di rispettare e contenere i tempi di attesa regionali gestendo in modo ottimale le richieste di prestazioni che giungono al sistema RIS (Radiological Information System) tramite la rete informatica in connessione con il CUP centrale.

Garantisce un'ampia serie di prestazioni diagnostiche comprese nel Nomenclatore Tariffario, sia di base, sia complesse, quali Radiologia tradizionale (scheletrica e toracica), Radiologia Contrastografica, Ecografia, Ecocolor-Doppler, MOC, Mammografia con tomosintesi, Ecografia mammaria, Biopsie della mammella, TAC e

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



Risonanza Magnetica body, neuro e muscolo-scheletrica.

Inoltre in tale SS viene gestito e condotto il programma di screening della mammella in collaborazione con l'ATS Brianza.

Radiologia Diagnostica per Immagini – Neuroradiologia (Struttura Complessa)

La Struttura ad indirizzo Neuroradiologico oltre che garantire alti livelli di qualità diagnostica e di interventistica nell'ambito delle neuroscienze, aumenta il livello qualitativo della rete del trauma e dell'ictus. Inoltre, la struttura valorizza le potenzialità per la ricerca in ambito neurologico con la futura disponibilità della Risonanza Magnetica tre Tesla già definito dagli impegni assunti per un cofinanziamento con UNIMIB.

Gestione dell'attività relativa agli esami di TC e RNM neuroradiologici che presenta peculiarità e implicazioni importanti anche sul versante clinico, con l'obiettivo di ridurre i tempi d'attesa e apprendere nuove tecniche di neuroradiologia e neuroradiologia interventistica. Si collega funzionalmente con il Dipartimento di Neuroscienze. Garantisce attività per interni ed esterni su entrambi i Presidi Ospedalieri della ASST anche mediante un servizio di pronta disponibilità.

Radioterapia (Struttura Complessa)

Struttura complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

La Struttura Complessa di Radioterapia mediante tre acceleratori lineari e un proiettore di sorgenti radioattive effettua trattamenti radicali e palliativi di malati oncologici. Svolge: visite di consulenza oncologica e radioterapica; trattamenti con fasci esterni e radioisotopi sigillati; follow-up clinico per i pazienti radiocurati; consulenze psicologiche (umanizzazione delle cure oncologiche). I medici dell'uo partecipano attivamente ai Gruppi Operativi Interdisciplinari (GOI) dedicati alle malattie oncologiche. Si realizzano tutti i trattamenti tecnicamente evoluti (simulazione TC4D con impianto a laser mobili, 3DCRT, IMRT, VMAT, STEREO, RT4D, IGRT) per ogni tipo di tumore solido o malattie oncoematologiche (leucemie e linfomi) anche pediatriche. Tutti i referti sono inseriti nel FSE della ROL. Tra le metodiche speciali si segnalano: brachiterapia HDR, TBI, Stereo-Body. L'attività di ricerca clinica è orientata particolarmente ai tumori ginecologici, mammari, cervico-cefalici, polmonari, prostatici, cerebrali e dell'apparato digerente. L'UO è certificata ISO 9001 ed è sede della Scuola di Specializzazione in Radioterapia dell'università Milano-Bicocca.

Brachiterapia (Struttura Semplice)

Svolge attività di tipo interventistico nella terapia radiante oncologica che richiede specifiche abilità manuali e peculiari ed esclusive risorse strumentali.

Servizio Immunotrasfusionale (SIMT) (Struttura Complessa)

Con l'applicazione della Legge Regionale 23/2015 e la conseguente riorganizzazione della rete trasfusionale a seguito della fusione del Presidio Ospedaliero di Desio con il Presidio Ospedaliero di Monza, l'articolazione della struttura trasfusionale di Desio è transitata dal SIMT di Vimercate al SIMT di Monza. Il SIMT di Monza afferisce al Centro di Lavorazione e Validazione di Lecco e al DMTE di Lecco.

Attività trasfusionali (accreditamento regionale):



- raccolta delle donazione di sangue intero e aferesi produttiva (plasma e piastrine)
- gestione inventario emocomponenti
- esecuzione dei test di Immunoematologia e pre-trasfusionali
- distribuzione emocomponenti

Attività di laboratorio (accreditamento regionale, SMEL):

- laboratorio di Ematologia: esame emocromocitometrico, test della coagulazione di primo e secondo livello, ricerca parassiti nel sangue periferico, lettura aspirati midollari ed esami citologici di liquidi biologici compreso il liquor, ricerca clone PNH, dosaggio G6PD eritrocitaria, ricerca di emoglobine patologiche mediante cromatografia e elettroforesi, test per lo studio delle resistenze osmotiche eritrocitarie
- laboratorio di Autoimmunità

Attività clinica:

- ambulatorio Trasfusionale per pazienti con saltuario fabbisogno trasfusionale e per la terapia marziale e.v.
- supporto alla gestione di pazienti in TAO.

Aferesi (Struttura Semplice)

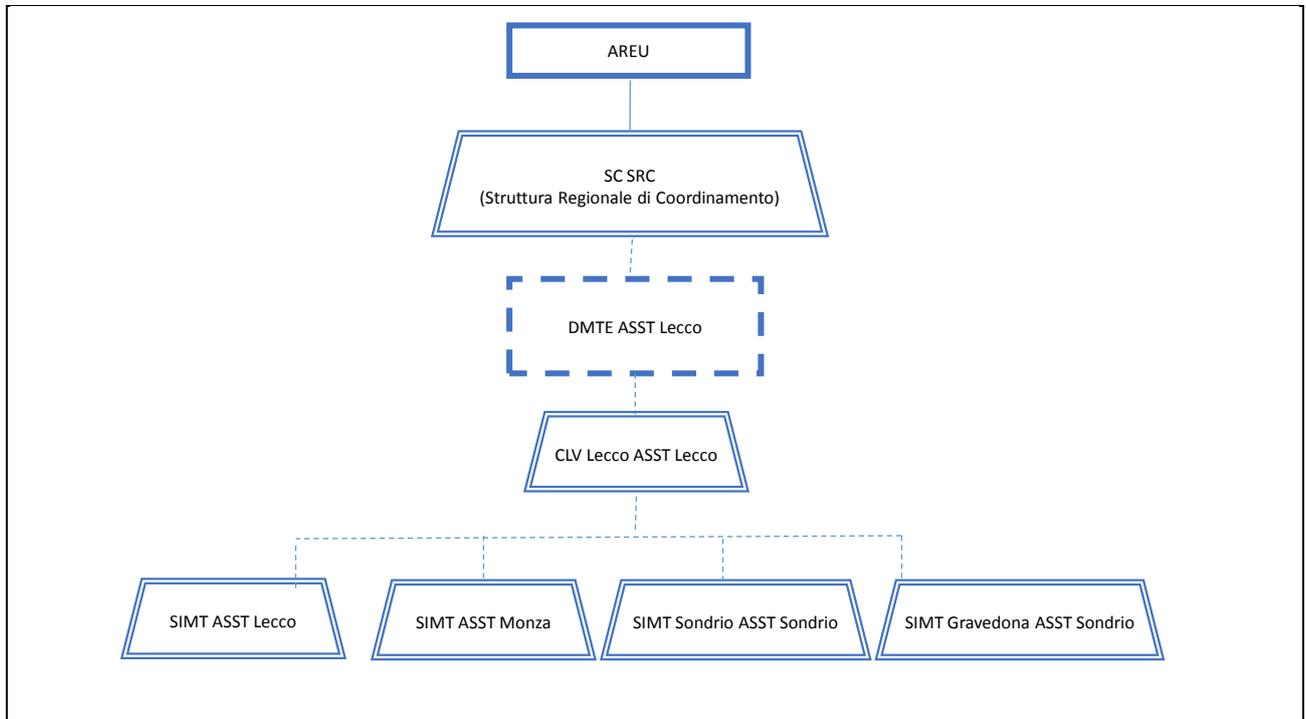
La S.S. svolge attività di caratterizzazione citofluorimetrica e crioconservazione di cellule staminali, procedure aferetiche su pazienti (plasma-exchange, eritro-exchange, fotoaferesi, citoaferesi depletive), preparazione e stoccaggio di emocomponenti per uso topico.

Diagnostica oncoematologica (Struttura Semplice)

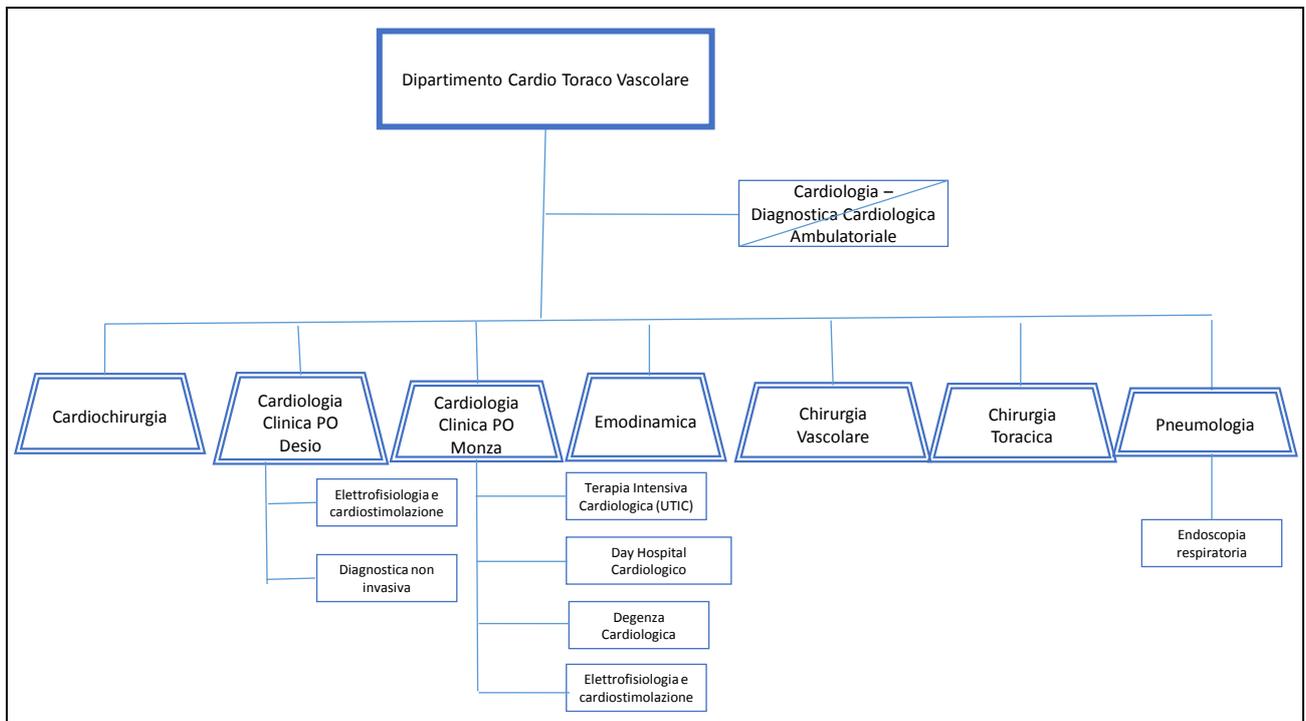
La S.S. svolge attività di caratterizzazione immunofenotipica in citofluorimetria di patologie oncoematologiche, reclutamento dei donatori di midollo osseo, Laboratorio di Immunogenetica: tipizzazioni HLA per trapianto di midollo e associazione HLA-malattie (accreditamento EFI), attività di supporto alla gestione dei trapianti di midollo (riaccreditamento JACIE in corso, registrazione FDA che autorizza all'invio di prodotti cellulari contenenti CSE negli USA, FEI number 3012422352).

Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia (DMTE) ASST Lecco/AREU

Il Dipartimento comprende le strutture di medicina trasfusionale e di ematologia che operano nell'ambito territoriale di competenza ed è deputato a svolgere tutte le attività di coordinamento, indirizzo e organizzazione delle funzioni concernenti il sistema donazione-trasfusione, coordinando anche attività di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie del sangue.



Dipartimento Cardio Toraco Vascolare





Il Dipartimento Cardiotoracovascolare garantisce un'offerta omogenea ospedaliera di eccellenza ed integrata tra le discipline e nell'ambito dell'offerta territoriale, nella diagnosi e terapia di malattie del cuore, dell'apparato respiratorio e vascolare.

Le finalità del Dipartimento sono:

- Promuovere la realizzazione di un modello organizzativo dipartimentale basato sulle funzioni e sui processi che miri all'integrazione e al coordinamento operativo di tutte le attività cardiologiche, pneumologiche e vascolari;
- Definire programmi di prevenzione primaria e secondaria con percorsi clinico-diagnostico-terapeutici condivisi con la rete territoriale per i pazienti con fattori di rischio e/o malattie dell'apparato cardiovascolare, dell'apparato respiratorio
- Realizzare percorsi diagnostico – terapeutici, dedicati per patologia, per il follow – up ambulatoriale dei pazienti dimessi dalle Strutture Complesse per una migliore gestione della patologia e controllo della ospedalizzazione e teso a garantire la continuità tra ospedale e territorio
- Realizzare un modello organizzativo di gestione integrata ospedale-territorio per i pazienti afferiti alle Strutture Complesse del Dipartimento allo scopo di ridurre la riospedalizzazione migliorare la compliance e migliorare la qualità della vita.

Una gestione coordinata a livello dipartimentale delle prestazioni di primo e secondo livello di diagnostica strumentale non invasiva e di consulenza cardiologia, offerta sia in ambito intra- ospedaliero che extra-ospedaliero, dovrebbe garantire la continuità assistenziale e contestualmente assicurare alti livelli qualitativi. L'offerta diagnostica strumentale complessa, viene ottimizzata, attraverso un intervento realmente integrato, possibile solo con un assetto dipartimentale, sia per i pazienti interni, sia per gli esterni

Cardiochirurgia (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

All'interno della S.C. di Cardiochirurgia vengono svolte tutte le più moderne attività di diagnosi e terapia chirurgica nell'ambito del trattamento della patologia cardiochirurgica dell'adulto.

La struttura garantisce agli utenti tutte le prestazioni cardiochirurgiche programmate e/o in regime di urgenza-emergenza, di consulenza specialistica presso le altre strutture e di attività ambulatoriale presso l'ospedale S. Gerardo, nonché presso l'ospedale di Desio.

Vengono trattate tutte le patologie cardiochirurgiche ed in particolare si effettuano interventi di bypass aorto-coronarico con le tecniche più avanzate (rivascolarizzazione con condotti arteriosi con o senza l'ausilio della circolazione extracorporea e con tecnica mininvasiva), sostituzione valvolare con protesi meccaniche o biologiche anche con tecnica mininvasiva, associate o meno a bypass aorto-coronarico; ablazione chirurgica delle aritmie. Da circa 5 anni è iniziato il trattamento chirurgico dello scompenso cardiaco avanzato mediante l'impianto di "device" di assistenza ventricolare sia come terapia definitiva che come "bridge" verso un trapianto cardiaco.

I casi clinici sono oggetto di discussione collegiale (meeting multidisciplinare) con valutazioni cliniche, organizzative scientifiche. Sempre in ottemperanza ai percorsi identificativi vengono formulate le indicazioni chirurgiche e i trasferimenti dei pazienti dopo l'intervento chirurgico. La struttura garantisce inoltre il servizio h24 intra ed extraospedaliero di supporto cardiaco avanzato mediante l'impianto di ECMO.

Cardiologia clinica PO Desio (Struttura Complessa)

L'attività clinica si articola negli ambiti sottospecificati:

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



- attività di ricovero e cura per pazienti acuti
- unità di Terapia Intensiva Coronarica
- laboratorio di Elettrofisiologia
- attività ambulatoriale
- attività di consulenza per il Pronto Soccorso.

L'attività della U.T.I.C. è rivolta ai pazienti con elevata criticità ed instabilità clinica, ordinariamente provenienti dal Pronto Soccorso. L'attività di degenza è rivolta ai pazienti in fase post-intensiva, con moderata criticità, spesso successiva alla stabilizzazione in U.T.I.C.. Il Laboratorio di Elettrofisiologia esegue impianti di pace-maker e di defibrillatori, stimolazione biventricolare, ablazione transcateretere di aritmie con un numero di interventi annuo medio significativo. Vengono inoltre effettuati diversi ambulatori specialistici: cardiologico generale, aritmologico, per lo scompenso cardiaco, di diagnostica strumentale non invasiva.

La Struttura tratta tutte le patologie urgenti e croniche in ambito cardiologico: infarto miocardio, angina, aritmie cardiache, scompenso cardiaco, pervietà del forame ovale, vasculopatia carotidea e periferica, malattie infiammatorie e infettive del miocardio, del pericardio e delle valvole, malattie valvolari in stretto rapporto collaborativo con la cardiocirurgia.

Viene svolto un sistematico confronto scientifico all'interno dell'équipe medica così da garantire l'aggiornamento continuo dei protocolli di diagnosi e trattamento. Viene svolta una periodica attività di aggiornamento rivolta ai Medici di Medicina Generale.

Elettrofisiologia e cardiostimolazione (Struttura semplice)

Nel contesto della S.C., la Struttura Semplice di Elettrofisiologia e Cardiostimolazione costituisce un ambito di operatività definito da propri aspetti procedurali e professionali, organizzativi e gestionali (approvvigionamento di materiali, relazioni intra ed extra-aziendali, gestione del budget). La S.S. si occupa del trattamento delle tachicardie e bradiaritmie per pazienti afferenti ad altre strutture del P.O. di Desio.

Annualmente vengono effettuate oltre impianti di pacemaker uni-bi e tri-camerale, impianti di defibrillatore, procedure di ablazione transcateretere. Viene effettuato il controllo periodico dei device impiantati mediante valutazione in loco o telesorveglianza.

Diagnostica non invasiva (Struttura Semplice)

Nel contesto della S.C. la diagnostica non invasiva si occupa dell'esecuzione di: ecocardiogramma transtoracico, transesofageo e da stress farmacologico, test ergometrico, ecg dinamico, cardiogrammi, visite cardiologiche per pazienti ambulatoriali (ambulatorio cardiologico generale, ambulatori dedicati a pazienti recentemente dimessi, scompenso cardiaco, aritmie, coronaropatie). Vengono eseguiti per pazienti della cardiologia anche esami ecodoppler venosi e arteriosi. All'attività di diagnostica non invasiva partecipano, in periodi e fasce orarie differenti, tutti i medici della S.C. di cardiologia per quanto attiene le visite.

Cardiologia clinica PO Monza (Struttura Complessa)

L'attività clinica si articola negli ambiti sottospecificati:

- attività di ricovero e cura per pazienti acuti
- unità di terapia intensiva coronarica
- laboratorio di elettrofisiologia



- attività ambulatoriale
- attività di consulenza per il pronto soccorso.

Terapia intensiva cardiologica - UTIC (Struttura Semplice)

I posti letto della Struttura Semplice sono dedicati al trattamento della emergenza urgenza cardiologica. Vengono svolte le seguenti attività:

- gestione consulenza in urgenza per ps, rianimazioni, e degenze san gerardo
- patologia trattata: infarto miocardico acuto stemi e sindromi coronariche acute
- emergenze aritmiche (arresto cardiaco ed aritmie ventricolari e sopraventricolari complesse)
- embolia polmonare
- insufficienza cardiaca acuta
- shock
- cardiomiopatie ischemiche, valvolari.

L'UTIC lavora in stretta collaborazione con:

- 1) 118 / ps
- 2) Emodinamica (ptca h24 per stemi / nstemi)
- 3) Rianimazione generale, tich, sicch, degenza cardiologica
- 4) Attività di tutoring su specializzandi medicina d'urgenza, pneumologia, neurologia, geriatria, medicina interna, nefrologia.

Degenza cardiologica (Struttura Semplice)

La S.S. lavora principalmente (60%) su ricoveri "urgenti" provenienti dal Pronto Soccorso, oltre che su ricoveri elettivi per procedure interventistiche di emodinamica e di elettrofisiologia.

Attività di tutoring su specializzandi medicina d'urgenza, pneumologia, neurologia, geriatria, medicina interna, nefrologia.

Elettrofisiologia e cardiostimolazione (Struttura Semplice)

La S.S. svolge attività diagnostica/operativa di cardiostimolazione:

- impianti di pace maker mono, bi e tri-camerale
- impianti di defibrillatori
- impianti pace maker lead-less (eccellenza)
- attività di estrazione di cateteri infetti cied (eccellenza)
- diagnosi e terapia ablativa aritmie sopraventricolari
- diagnosi e terapia ablativa aritmie ventricolari
- diagnostica ed attività aritmologica ambulatoriale : visite aritmologiche , holter, sefte, hutt.



Day Hospital cardiologico (Struttura Semplice)

La S.S. svolge attività ambulatoriale, MAC e DH, oltre che ad una consistente attività di diagnostica cardiologica di 1° e 2° livello per la gestione di:

- pazienti con scompenso cardiaco cronico a diversa eziologia
- pazienti con ipertensione polmonare
- gestione cardioversioni elettriche per pazienti con fibrillazione atriale
- progetto di integrazione tra ospedale – territorio
- laboratorio cateterismo destro
- attività tutoraggio per specializzandi medicina d’urgenza, pneumologia, neurologia, geriatria, medicina interna, nefrologia.

Emodinamica (Struttura Complessa)

La struttura di nuova istituzione sarà attivata dopo approvazione del POAS.

Nel contesto del dipartimento, l’emodinamica costituisce un ambito di operatività definito da propri aspetti procedurali e professionali, organizzativi (turnistica h24 con pronta disponibilità) e gestionali (approvvigionamento di materiali, relazioni intra ed extra-aziendali, gestione del budget). Nell’ambito del bacino di utenza dell’area brianzola meridionale si è ritenuto di dover applicare un sistema di rete integrata per la gestione dell’infarto miocardico acuto secondo un modello di tipo hub and spoke, con adeguamento agli standard previsti, ovvero una unità di emodinamica per un bacino di utenza di 300.000 - 600.000 abitanti.

L’ASST di Monza copre i fabbisogni assistenziali di circa 500.000 abitanti. La riunificazione del presidio ospedaliero di desio con il presidio ospedaliero universitario di Monza ha portato in dote la presenza di due cardiologie entrambe dotate di strutture semplici di emodinamica con cospicui volumi di attività: circa 1130 procedure totali per desio e circa 1250 procedure totali per Monza nel 2015 di cui rispettivamente circa 400 angioplastiche in emergenza complessive. Pertanto si è ritenuto di dedicare una struttura cardiologica che unificasse e rendesse omogenea l’attività interventistica al fine di garantire il massimo livello qualitativo nella presa in carico dell’emergenza tempo-dipendente dell’ima e svolgesse altresì con pari livelli qualitativi le attività programmate diagnostiche e terapeutiche. Infatti, come acclarato dai documenti di consenso, è noto come, per la gestione ottimale del paziente con infarto miocardico acuto (ima), è necessario un modello organizzativo coordinato di assistenza territoriale in rete con il coordinamento su due laboratori di cui uno primario e l’altro secondario, di emodinamica a gestione unificata che aumenta la possibilità di presa in carico e la riduzione dei tempi critici in accordo con il sistema di emergenza–urgenza regionale. Inoltre, la presenza sul presidio di Monza della struttura di cardiocirurgia consente di affrontare i casi clinici complessi di cardiopatia strutturale con alto grado di sicurezza per il paziente. Il mantenimento di due laboratori di emodinamica accreditati uno per presidio tende a ridurre il tempo door to balloon per il trattamento dell’ima in modo da ridurre i tempi di trasporto. Altresì la gestione presso il centro maggiore dotato di supporto cardiocirurgico consente di ampliare i trattamenti complessi con prestazioni anche alternative agli interventi cardiocirurgici a cielo aperto.

I dati di attività definiscono un rapporto volumi – esiti per la struttura complessa istituita notevole e meritevole di supporto al fine di potenziare ulteriormente l’offerta dipartimentale alla patologia cardiologica.



Chirurgia vascolare (Struttura Complessa)

La Struttura è specializzata nella diagnostica e nella cura chirurgica delle patologie vascolari sia in regime di elezione che di urgenza.

Vengono eseguiti interventi chirurgici tradizionali e procedure mini-invasive endovascolari principalmente per la patologia aneurismatica dell'aorta toracica e dell'aorta addominale, per la patologia steno-ostruttiva dell'aorta, degli assi iliaci, delle arterie viscerali e degli arti inferiori, per la patologia della carotide e dei tronchi sovraortici, per la patologia venosa (varici, malformazioni venose, trombosi venose, varicocele pelvico).

Oltre a fornire le prestazioni del repertorio standard di competenza, si qualifica particolarmente per l'esecuzione delle seguenti procedure: trattamento miniinvasivo endovascolare dell'aorta toraco-addominale nei pazienti con anatomia vascolare complessa mediante l'utilizzo dei più aggiornati dispositivi endoprotesici (sia off-the shelf che tailored); prevenzione delle complicanze delle endoprotesi mediante l'utilizzo di dispositivi di ultimissima generazione quali le spirali a rilascio controllato e le viti di ancoraggio endoprotesico; trattamento della patologia carotidea con diverse alternative anestesilogiche (generale, locoregionale e locale pura) sia con metodica open che mediante stenting endovascolare mini-invasivo; trattamento ambulatoriale dell'insufficienza venosa cronica mediante tecniche mini-invasive, in particolare mediante l'utilizzo di sonde a radiofrequenza in anestesia locale.

E' inoltre da sottolineare la gestione multidisciplinare di patologie quali:

- l'arteriopatia obliterante degli arti inferiori e l'angiopatia diabetica che vengono trattate con la collaborazione degli specialisti della radiologia interventistica per il trattamento endovascolare o ibrido delle arterie periferiche ostruite e dei chirurghi ortopedici per gli interventi di salvataggio d'arto
- l'insufficienza renale cronica laddove ci sia la necessità di confezionare un accesso vascolare per eseguire l'emodialisi per cui è stato costituito un gruppo di chirurghi vascolari e nefrologi per la chirurgia e la gestione degli accessi difficili
- la patologia della valvola cardiaca aortica che, sempre più frequentemente, è risolvibile con una tecnica endovascolare mini-invasiva (tavi = transcatheter aortic valve implantation) e che necessita di un team multidisciplinare composto da cardiologo emodinamista, cardiocirurgo, chirurgo vascolare ed anestesista.

Sono operativi due ambulatori dedicati alle visite specialistiche ed alla diagnostica vascolare non invasiva dove vengono eseguiti esami ecocolordoppler arteriosi e venosi dei tronchi sovraaortici, dell'aorta addominale, degli arti superiori ed inferiori per un totale di oltre 2000 prestazioni annue.

L'unificazione dei due presidi ospedalieri consente il processo di integrazione anche con la disponibilità delle competenze dell'alta specialità di chirurgia vascolare sul presidio di Desio.

Chirurgia toracica (Struttura Complessa)

La Struttura è specializzata nella diagnostica e nella cura chirurgica delle patologie polmonari, mediastiniche, pleuriche, esofagee, di parete e del sistema nervoso autonomo intratoracico. Oltre a fornire le prestazioni del repertorio standard di competenza, si qualifica particolarmente per l'esecuzione delle seguenti procedure:

- routinario utilizzo di toracotomie mini-invasive
- toracosopia sia diagnostica che operativa
- broncoplastiche
- chirurgia del mesotelioma
- esofagectomia totale e gastroplastica con tecnica endoscopica
- grandi demolizioni di parete toracica
- plastiche di parete toracica con protesi sintetiche composite e/o lembi miocutanei
- demolizioni e dissezioni estese del mediastino



- chirurgia delle metastasi polmonari
- trattamento toracoscopico di iperidrosi, eritrofobia, Sindrome di Raynaud.

È inoltre da sottolineare la specifica qualificazione delle prestazioni offerte per patologia neoplastica: la struttura è infatti permanentemente attiva nel gruppo operativo interdipartimentale aziendale, finalizzato alla valutazione polidisciplinare della strategia diagnostica e terapeutica dei pazienti oncologici.

Pneumologia (Struttura Complessa)

La Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

La Clinica Pneumologica ha come missione la diagnosi e il trattamento dei disturbi dell'apparato respiratorio (broncopneumopatie croniche ostruttive e restrittive, asma bronchiale, bronchiectasie, polmoniti infettive, malattie dei vasi polmonari, malattie della pleura, tumore del polmone, insufficienza respiratoria acuta e cronica, pneumopatie infiltrative diffuse, malattie del mediastino, disturbi respiratori del sonno).

La clinica pneumologica è organizzata in 5 sezioni:

- degenza pneumologica
- terapia intensiva respiratoria (utir) (letti per casi di insufficienza respiratoria ad alta complessità con necessità di monitoraggio continuo e ventilazione meccanica non invasiva e invasiva)
- fisiopatologia respiratoria (spirometria basale e dopo broncodilatatore; test di broncoprovocazione; diffusione alveolo capillare; resistenze vie aeree; mip e mep; test del cammino dei 6 minuti; test allergometrici; emogasanalisi arteriosa; monitoraggio cardiorespiratorio completo notturno; saturimetria notturna; ecografia toracica; analisi dei gas esalati)
- endoscopia respiratoria (fibrobroncoscopia; lavaggio broncoalveolare; broncoaspirato; brushing; biopsie bronchiali e transbronchiali; agoaspirati transbronchiali)
- ambulatori di 1 e 2 livello.

Endoscopia respiratoria (Struttura Semplice)

Attività che assicura l'applicazione delle metodiche endoscopiche alla diagnosi e terapia delle broncopneumopatie dell'adulto, garantendo l'applicazione di percorsi diagnostici mirati.

Cardiologia – Diagnostica Cardiologica ambulatoriale (Struttura Semplice Dipartimentale)

La Struttura Semplice Dipartimentale svolge attività diagnostica intra ed extra ospedaliera definendo percorsi di rete con le strutture territoriali e le cure primarie per la presa in carico del paziente cronico con patologia cardiologica meritevole di un monitoraggio costante e ripetitivo in accordo con il PAI condiviso con il medico di medicina generale. Favorisce i programmi di sviluppo della valutazione cardiologica presso i PRESST. L'attività si sviluppa in accordo con le altre strutture dipartimentali prevalentemente nelle seguenti prestazioni:

- elettrocardiografia
 - ECG per esterni senza appuntamento a refertazione immediata
 - ECG per PS ed ospedale
- laboratorio di ecocardiografia 1°-2° livello
 - ecocardiografia transtoracica
 - ecocardiografia transesofagea
 - ecostress e eco da sforzo



- ecocardiografia e cardiologia pediatrica
- laboratorio di valutazione funzionale
 - test ergometrico da sforzo
 - test cardiopolmonare
 - scintigrafia miocardica da sforzo (in collaborazione con medicina nucleare).

Dipartimento Area Medica

METTERE NUOVA SLIDE DIPARTIMENTO

Il dipartimento di Area Medica ha lo scopo prioritario di assicurare la qualità e la continuità delle cure, attraverso la condivisione, la gestione e la valutazione di percorsi integrati di assistenza. Il responsabile del dipartimento, inoltre, al fine di razionalizzare le modalità di utilizzo delle risorse, collabora con la direzione sanitaria nell'adozione delle iniziative di carattere organizzativo, trasversali alle strutture di competenza.

Le attività il Dipartimento svolge un ruolo di direzione gerarchica sovraordinata sulle strutture, finalizzato all'orientamento, indirizzo e coordinamento delle attività cliniche.

A tal fine il Dipartimento:

- Cura la definizione e l'applicazione di linee guida, percorsi di diagnosi e cura e procedure amministrative;
- Valuta i risultati raggiunti attraverso l'individuazione e l'utilizzo di appropriati indicatori di performance;
- Promuove progetti e azioni per il miglioramento della qualità e della sicurezza;
- Partecipa alla individuazione dei fabbisogni formativi e alla ideazione di progetti di formazione;
- Promuove nuove attività o nuovi modelli operativi e gestionali nel settore di competenza;
- Collabora, con la direzione aziendale, all'individuazione degli obiettivi da perseguire annualmente, proponendo le modalità organizzative e le risorse necessarie per conseguire i livelli di assistenza concordati;
- Ricerca in modo costante il miglioramento nell'uso delle risorse professionali, tecnologiche e logistiche.

Medicina Monza (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

Le principali attività afferenti all'Struttura Medicina includono:

- attività di reparto
- attività ambulatoriali specialistiche in ambito reumatologico, ipertensione arteriosa, dislipidemia e rischio cardiovascolare e di medicina interna
- attività ambulatoriale in ambito dei disturbi dell'alimentazione, con particolare riguardo alla diagnostica e trattamento della condizione di sovrappeso, obesità e sindrome metabolica
- day service ipertensione con valutazione della eziologia dello stato ipertensivo, del danno d'organo macrovascolare (ecodoppler carotideo), microvascolare (fundus oculi), cardiaco (ecocardiogramma) e renalem
- esecuzione, analisi e refertazione monitoraggio pressorio delle 24 ore
- centro di eccellenza della Società Europea di Ipertensione per la diagnosi e cura della patologia.

Malattie Rare (Struttura Semplice)

Attività Clinica in raccordo con la SC di Pediatria e di Medicina Interna presso il Centro Malattie Rare (CMR):

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



- (CMR) Disordini del metabolismo del ferro (DMF)
- (CMR) Anemie ereditarie (ANE)
- (CMR) Malattie metaboliche ereditarie (MME)
- attività MAC Centro Malattie Rare
- diagnostica ultrasonografica
- nutrizione clinica e dietologia

Il CMR nelle sue tre componenti (DMF, ANE, MME) è centro di riferimento regionale e nazionale e fa parte del Network europeo (European Reference Network) sia ematologico (EuroBloodNet) che metabolico (MetabERN).

Attività clinica di consulenza presso reparti di degenza per eventi acuti di pazienti affetti da malattie rare seguiti presso il CMR.

Medicina Desio (Struttura Complessa)

L'attività clinica si articola negli ambiti sotto specificati:

- attività di ricovero e cura
- attività di cure sub-acute con 10 posti letto tecnici
- attività ambulatoriale nelle diverse branche della Medicina Interna
- attività di Pronto Soccorso

All'interno della Struttura l'attività è articolata in aree ad alta specializzazione, con casistica ampia e medici dedicati secondo le competenze e l'esperienza acquisita:

Le patologie trattate coprono un ampio ventaglio della Patologia Medica:

- malattie dell'apparato respiratorio
- malattie dell'apparato cardio-vascolare
- malattie dell'apparato digerente ed epatologiche
- malattie neoplastiche
- malattie ematologiche (in particolare malattie linfo-proliferative).

La Struttura Complessa di Medicina Generale è attualmente un sicuro riferimento per la Medicina del Territorio .

Gastroenterologia (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

La S.C. di Gastroenterologia (l'unica di queste dimensioni a Monza Brianza e nel territorio della ASST) fornisce cure specialistiche in regime ambulatoriale e di ricovero ai pazienti affetti da malattie dell'apparato digerente. La S.C. fornisce cure specialistiche per tutte le maggiori patologie acute e croniche dell'apparato digerente. È centro terziario prescrittore nella rete per la cura delle epatiti virali e centro di riferimento per le malattie epatiche rare, autoimmuni e delle vie biliari. La S.C. è anche punto di riferimento per la diagnosi e terapia delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino e per la celiachia (presso il presidio di Desio). La S.C. lavora a stretto contatto con le Strutture di chirurgia epatobiliare e dell'apparato digerente, sia nella fase pre e post-operatoria, che nel fornire una serie di prestazioni strumentali diagnostiche e terapeutiche. La S.C. ha un particolare focus sulla "Digestive Health", sul monitoraggio degli outcomes clinici e sulla "patient-centered care". La S.C. è sede dell'insegnamento universitario di Malattie dell'Apparato Digerente ed del Master in Medicina dei Trapianti d'Organo ed Epatologia Avanzata e della scuola di Specialità aggregata in Malattie dell'apparato Digerente ed ha rapporti di stretta partnership con enti intenzionali come Yale



University. Sono presenti ambulatori sia generali che tematici, come epatiti virali, epatopatie metaboliche, tumori epatici, cirrosi, trapianto di fegato. Sono presenti, all'interno della S.C., due Strutture Semplici.

Malattie immunitarie gastrointestinali (Struttura Semplice)

La S.S. gestisce in maniera autonoma l'ambulatorio dedicato alla Malattia Celiaca ed alle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (Morbo di Crohn e Rettocolite Ulcerosa). È uno dei pochi centri in Italia con un casistica di 40 pazienti affetti da Colite da Farmaci (dati pubblicati su "Alimentary Pharmacology & Therapy nel 2009).

Epatologia (Struttura Semplice)

La S.S. di Epatologia coordina le attività di screening, diagnosi e terapia delle principali patologie del fegato e delle loro complicanze in regime di ricovero ordinario, day hospital e ambulatoriale. La S.S. fornisce altresì prestazioni di diagnostica ecografica epatogastrointestinale e la determinazione non invasiva della fibrosi epatica.

Nefrologia (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

La S.C. di Nefrologia dell'ASST di Monza si articola sui due presidi ospedalieri di Desio e di Monza. Afferiscono all' S.C. di Nefrologia due S.S.: Degenza del presidio di Desio e Dialisi dell'ASST Monza. La conferma e l'attuazione delle S.S. è necessaria per garantire il miglior trattamento e la continuità di cura individuando un responsabile competente per i due presidi.

Le principali attività della Nefrologia riguardano:

- attività di reparto: degenza Monza, S.S. degenza Desio che prevede la diagnosi e la cura di pazienti affetti da nefropatie primitive e secondarie acute e croniche nonché la gestione di tutte le complicanze di pazienti nefropatici complessi quali dializzati e trapiantati che richiedono alta intensità di cura.
- attività ambulatoriale specialistica nefrologica: generale, immunopatologia, ipertensione arteriosa, uremici, trapiantati renali, malattie rare anche multidisciplinari, dietologica per nefropatici, discrasie plasmacellulari
- attività ambulatoriale diagnostica: ecografia renale, ecocardiografia, ecocolor Doppler TSA. Monitoraggio Pressorio delle 24ore.
- attività MAC per terapia infusione per la cura delle malattie autoimmuni (vasculiti, glomerulonefriti, ecc.) e degli squilibri idroelettrolitici
- esecuzione di biopsie renali.

Centro di riferimento per vasculiti, emodialisi domiciliare e dialisi peritoneale con l'ausilio della telemedicina, malattia di Fabry, IRA da mieloma e rabdomiolisi.

Attività didattica di formazione pre laurea, post laurea per medici di medicina generale e altre Scuole di Specializzazione.

Degenza e DH Desio (Struttura Semplice)



Degenza nefrologica presso il Presidio di Desio che prevede la diagnosi e la cura di pazienti affetti da nefropatie primitive e secondarie acute e croniche nonché la gestione di tutte le complicanze di pazienti nefropatici.

Dialisi (Struttura Semplice)

L'Emodialisi Ospedaliera è relativa a posti tecnici presso il presidio di Monza e presso il presidio di Desio. L'Emodialisi Domiciliare presente nel presidio di Monza accoglie anche pazienti fuori ATS, in quanto Centro di riferimento per l'addestramento di pazienti e partner prima dell'invio a domicilio. Presso il presidio di Monza è già attivo il servizio di telemedicina per emodialisi domiciliare, in corso di implementazione progetto di telemedicina per la dialisi peritoneale. L'Emodialisi Extramuraria (CAL) dispone di posti tecnici a Lissone, a Monza e a Cesano Maderno con gestione clinica in convenzione con la ASST di Vimercate e in via provvisoria anche posti tecnici a Carate e a Seregno.

Vengono svolte anche le seguenti attività:

dialisi Peritoneale continua e automatizzata

- attività MAC per inserzione CVC, somministrazione di ferro e/o trasfusioni per paziente in extramuraria secondo le note AIFA
- ambulatorio predialisi di scelta di metodica dialitica e di immissione in lista di trapianto renale.
- ambulatorio ecografico dei vasi degli arti superiori per studio allestimento e followup accessi vascolari
- allestimento di accessi vascolari (fistole arterovenose semplici, complesse e protesi vascolari). Centro di I° livello per gli accessi vascolari secondo i criteri PDTA Regione Lombardia con team multidisciplinare (nefrologo, chirurgo vascolare e radiologo interventista).
- attività di emodialisi urgente in pazienti in condizioni critiche, inoltre attività specifica con appositi protocolli di cura per Insufficienza Renale Acuta in corso di raddomiolisi, mieloma, lisi tumorali.
- attività aferetica con o senza dialisi, con utilizzo di metodiche standard e di metodiche avanzate per malattie autoimmuni, iperbilirubinemia, ecc.

Malattie infettive (Struttura Complessa)

La Struttura Complessa di Malattie Infettive assiste pazienti affetti da patologie infettive acute e croniche e rappresenta l'unico presidio infettivologico della Provincia di Monza e Brianza.

L'attività della struttura si distingue in tre ambiti specifici:

- diagnosi e cura dei pazienti ricoverati nel Reparto di Degenza ordinaria
- prevenzione, diagnosi e cura dei pazienti affetti da patologia infettiva che accedono all'Ambulatorio
- consulenza infettivologica dei pazienti ricoverati in altri Reparti dell'Azienda Ospedaliera.

Il Reparto dispone di posti letto con la possibilità di creare stanze di isolamento per patologie contagiose, o, viceversa, isolamenti protettivi per pazienti fragili. Al Reparto di Malattie Infettive accedono pazienti affetti da patologia infettiva, accertata o sospetta, provenienti dal Pronto Soccorso, da altri reparti di Degenza e/o da altre Strutture Ospedaliera.

L'Ambulatorio di Malattie Infettive fornisce assistenza specialistica ai pazienti con patologia infettiva, documentata o sospetta. Nell'ambulatorio sono stati, inoltre, creati percorsi dedicati alla gestione clinica e al trattamento dei pazienti con infezione da HIV, al trattamento delle epatiti virali, al trattamento delle micobatteriosi tubercolari e non tubercolari, alla cura delle infezioni osteoarticolari e al trattamento delle infezioni complesse. E' inoltre presente un servizio di Macro Attività Complessa (MAC), attivo 7 giorni su 7, rivolto ai pazienti che necessitano di terapia anti-infettiva per via infusione. Il servizio di Day Hospital è rivolto ai pazienti che necessitano di cure complesse o di procedure diagnostiche invasive con ricovero



giornaliero. L'Ambulatorio dispone di un Centro Prelievi dedicato per i pazienti seguiti cronicamente e di un Servizio di Distribuzione Farmaci per i pazienti che necessitano di farmaci a dispensazione ospedaliera. L'attività infettivologica ambulatoriale si integra con la presenza di diversi specialisti (psichiatra, psicologo, chirurgo proctologo, nutrizionista) per la diagnosi e la gestione delle comorbidità nei pazienti affetti da patologia infettiva cronica, in particolare nei pazienti affetti da HIV. Presso la Struttura di Malattie Infettive è attiva un'Unità di Ricerca Clinica con personale dedicato (tecnico laboratorista, data manager, study coordinators) per la conduzione degli studi clinici di ricerca in ambito infettivologico.

L'attività di Consulenza Infettivologica consta di personale medico dedicato ed è rivolta ai pazienti con patologia infettiva accertata o sospetta ricoverati nei Reparti della Struttura Ospedaliera o accedenti al Pronto Soccorso. L'attività di Consulenza si esplica nella indicazione del percorso diagnostico-terapeutico opportuno e nella collaborazione con i medici curanti nella gestione ottimale dei pazienti.

Coordinamento clinico e gestione infezioni complesse (Struttura Semplice)

La S.S. svolge l'attività di prevenzione, diagnosi e trattamento delle infezioni complesse, con particolare riferimento alle infezioni sostenute da germi multi-farmaco resistenti e alle infezioni life-threatening che necessitano di un approccio tempestivo e coordinato. Tale attività si esplica nella valutazione dei pazienti, nell'identificazione del percorso diagnostico-terapeutico idoneo e nella gestione coordinata del paziente, con l'obiettivo di curare il singolo paziente e di prevenire la diffusione intraospedaliera delle infezioni trasmissibili. A tale scopo la struttura si integra e supporta l'attività del CIO e dell'Ufficio Epidemiologico all'interno delle diverse S.C. dell'Azienda per l'ottimizzazione e l'aggiornamento delle politiche di stewardship antibiotica mediante l'elaborazione di procedure di controllo delle infezioni e schemi di ragionati di antibiotico-terapia.

Oncologia (Struttura Complessa)

La S.C. si dedica alla cura di patologie tumorali solide, effettua settimanalmente riunioni multidisciplinari e partecipa a studi clinici sperimentali e osservazionali.

La Struttura si propone di accogliere il paziente come persona nella sua totalità e costruire per lui e con lui un percorso di cura adatto alle esigenze della sua salute. Obiettivi primari sono:

- la qualità del servizio prestato, da intendersi come rispetto delle linee guida nazionali e internazionali circa i tempi di attivazione dei percorsi terapeutici specialistici
- l'attività di ricerca clinica, quale strumento per offrire ai pazienti afferenti percorsi terapeutici più moderni e innovativi
- l'umanizzazione del percorso terapeutico, mediante l'istituzione di figure professionali sanitarie dedicate
- le attività assistenziali si articolano in:
 - ambulatori orientati per patologia, al fine di offrire l'inquadramento diagnostico-terapeutico più appropriato e di garantire al paziente la migliore continuità assistenziale
 - ricerca clinica nelle principali neoplasie solide. Attraverso studi innovativi, la Struttura è in grado di implementare le possibilità di cura dei pazienti afferenti
 - Day Hospital di terapia medica, attività in regime ambulatoriale (MAC) e attività di Degenza.

La Struttura offre diversi Servizi qualificanti, tra cui la prenotazione di alcuni esami radiologici complessi, l'esecuzione di prelievi ematici finalizzati alla terapia oncologica, il supporto psicologico a pazienti e familiari durante il percorso e, supportati dalla Associazione Don Giulio Farina, progetti di umanizzazione, quali "la forza e il sorriso" - laboratorio di make up per le pazienti che si sottopongono alle cure chemioterapiche.



Day hospital Monza (Struttura Semplice)

Gestione delle terapie mediche in regime di ricovero a ciclo diurno a pazienti affetti da tumori solidi, nonché gestione degli ambulatori di follow up per pazienti che hanno terminato le terapie oncologiche o ad esse non candidabili.

Lung unit (Struttura Semplice)

La S.S. si occupa della gestione multidisciplinare integrata del paziente affetto da patologia tumorale maligna toracica con particolare attenzione ai tumori polmonari, mesoteliomi, timici oltre a patologie cronico-degenerative polmonari. Sostegno e coordinamento con cadenza settimanale del GOI-P a cui afferiscono i referenti della Radioterapia, Chirurgia Toracica, Pneumologia, Anatomia Patologica, Biologia Molecolare, Radiologia, Medicina Nucleare. La funzione principale del GOI-P è quella di valutare in maniera multidimensionale/collegiale la gestione di pazienti affetti da patologia toracica maligna al fine di valutare il corretto percorso diagnostico-terapeutico.

La Lung Unit rivede ed implementa il PDTA aziendale per le patologie toraciche tumorali alla luce delle risorse aziendali con integrazione delle linee guida nazionali specifiche.

La Lung Unit segue e coordina lo sviluppo e l'implementazione di protocolli di ricerca finalizzati alla diagnosi e alla terapia di queste patologie con particolare riferimento al progetto di analisi biomolecolare e genetica della neoplasia polmonare non a piccole cellule definito DEBIOS.

Da ultimo viene sostenuto l'aggiornamento scientifico specifico per le patologie seguite per incrementare e sostenere la professionalità e la qualità di cura erogata dai componenti che afferiscono all'unità.

Day hospital Desio (Struttura Semplice)

Presso la S.S. gli oncologi dedicati per patologia si occupano della cura e del follow up dei pazienti in cui vengono effettuate prestazioni sanitarie in regime ambulatoriale (visite e day hospital-MAC).

Vengono eseguite in regime diurno terapie farmacologiche complesse (chemioterapia, farmaci biologici, terapie di supporto), manovre diagnostico-terapeutiche, prelievi venosi e prestazioni diagnostiche.

È presente un sistema informatico per la gestione della cartella clinica oncologica, che permette elevati standard di sicurezza per pazienti e operatori.

La struttura offre diversi servizi dedicati all'attenzione del malato quali:

- l'assistenza psicologica
- progetto Hucare che è un processo di miglioramento verso l'umanizzazione dell'assistenza, ponendo al centro i bisogni informativi e psicosociali del paziente e dei familiari
- laboratori di make-up per le pazienti sottoposte a chemioterapia (La Forza e il Sorriso)
- erogazione gratuita di parrucche (Cancro Primo Aiuto).

Ematologia (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

La S.C. di Ematologia è un centro specialistico dedicato allo studio e alla cura delle malattie del midollo emopoietico ed è composta da Reparto di Degenza, Centro Trapianti di Cellule Staminali Emopoietiche, Day Hospital, Ambulatori Specialistici.



L'attività della sezione di Degenza riguarda la diagnosi e il trattamento delle emopatie (leucemie, linfomi, sindromi mielodisplastiche, mieloma). Vengono applicate terapie convenzionali, nuove terapie molecolari, terapie con anticorpi monoclonali e chemioterapie a dosi sovramassimali (alte dosi), con raccolta e trapianto di cellule staminali.

Il Centro Trapianti di Cellule Staminali Emopoietiche, dotato di camere isolate e a bassa contaminazione microbica, è dedicato all'esecuzione dei trapianti di cellule staminali emopoietiche, midollari o periferiche, di origine sia autologa che allogenica, da donatore familiare o volontario, compatibile o aploidentico. Il centro è accreditato allo standard JACIE e fa parte del gruppo italiano (GITMO) ed europeo (EBMT) di trapianto presso i quali è accreditato per i trapianti autologhi, da donatore familiare, da donatore volontario e da cordone, ed è accreditato presso il Registro Italiano Donatori (IBMDR) come centro di espianto.

Nel Day Hospital, vengono eseguite le manovre invasive diagnostiche o terapeutiche, che non richiedono ricovero, la somministrazione delle chemioterapie antitumorali e il supporto trasfusionale. I nove Ambulatori Specialistici svolgono consulenza di primo e secondo livello per l'inquadramento diagnostico e il trattamento di pazienti affetti da patologie ematologiche, compresi i portatori di alterazioni dell'emostasi, e si occupano del trattamento e dei controlli ambulatoriali dei pazienti dimessi.

Trapianti (Struttura Semplice)

La SS svolge attività di supporto logistico e competenze professionali necessarie al trattamento delle patologie suscettibili di chemioterapia a dosi sovramassimali e/o trapianto di cellule staminali autologhe o allogeniche.

Dermatologia (Struttura Semplice Dipartimentale)

La S.S.D. di Dermatologia costituisce un centro di riferimento nazionale per le malattie dermatologiche all'interno del quale si individuano le seguenti aree di eccellenza: terapia della psoriasi e diagnosi precoce e trattamento del melanoma cutaneo.

Per quest'ultima la Struttura fa parte del GOI melanoma.

L'attività assistenziale consiste nella diagnosi, cura e follow up di patologie dermatologiche attraverso attività ambulatoriale di I, II e III livello e di macroattività ambulatoriale complessa (MAC).

L'attività clinica si ripartisce nelle seguenti attività:

- patologia psoriasica e fototerapia
- ambulatorio medicazioni complesse per la cura di dermatosi di particolare impegno clinico
- allergologia e patch test
- micologia
- dermochirurgia
- ambulatorio dermatologico pediatrico
- ambulatorio lesioni pigmentate
- ambulatorio malattie sessualmente trasmesse
- terapia fotodinamica
- ambulatorio farmaci biologici e di immunopatologia cutanea.

A queste attività si aggiungono consulenze interne (tra cui consulenza centro trapianti) o esterne all'azienda e attività di pronto soccorso specialistico.



Reumatologia (Struttura Semplice Dipartimentale)

Coordinamento attività ambulatoriale e MAC per lo screening, la diagnosi e terapia della patologia reumatologica. La struttura si occupa di tutte le principali patologie reumatologiche.

Questo tipo di malattie possono interessare ossa, articolazioni e muscoli, ma anche gli organi interni (ad esempio cuore, cervello, polmoni), i vasi ed i nervi.

Collabora con gli altri specialisti per la gestione dei pazienti con comorbidità reumatologiche.

Endocrinologia e diabetologia (Struttura Semplice Dipartimentale)

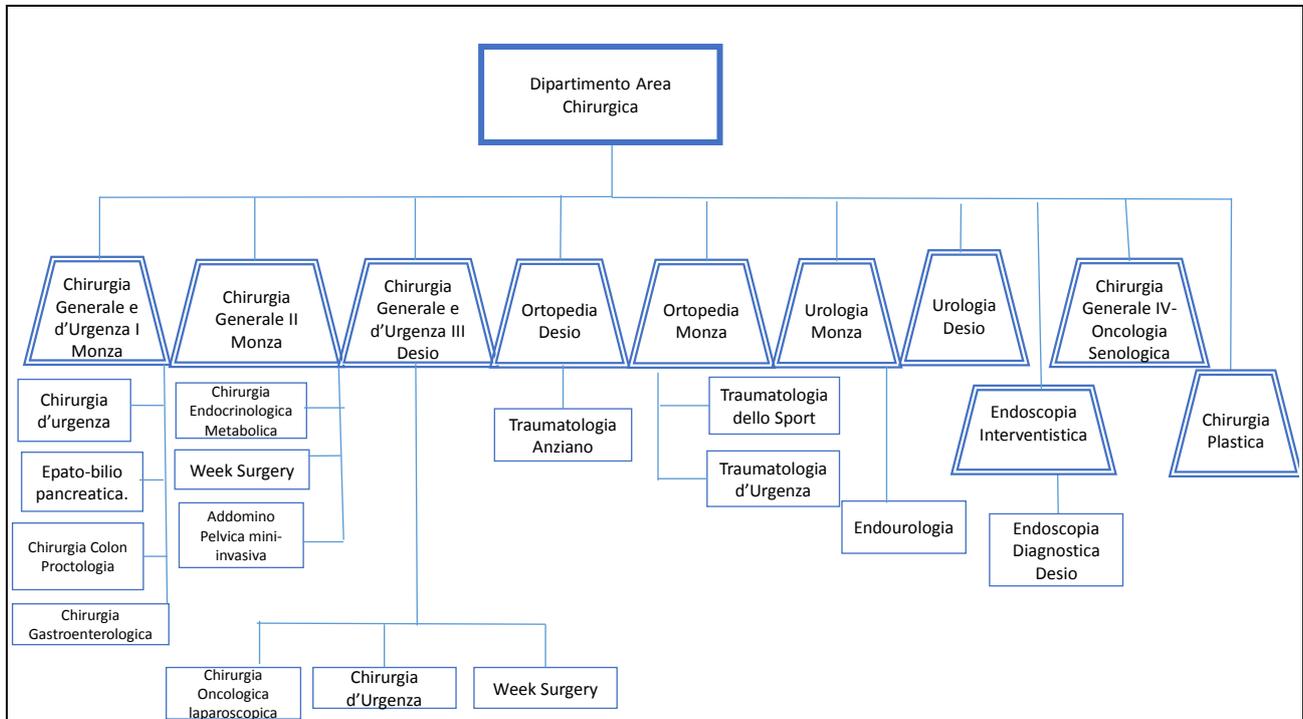
Il diabete mellito è una patologia cronica molto diffusa con una prevalenza nella popolazione generale in continuo e vertiginoso aumento, soprattutto per il diabete di tipo 2. Dati recenti della letteratura scientifica mostrano una prevalenza intorno al 5%.

L'analisi dei dati inerenti la patologia diabetica, la sua prevalenza in aumento, la necessità di garantire dei livelli uniformi di assistenza specialistica, compresa la componente educativa, l'individuazione di percorsi comuni all'interno dell'azienda e sul territorio che permettano da una parte l'accesso dei pazienti diabetici alla "miglior cura possibile", e dall'altro la razionalizzazione delle risorse messe in campo, rendono conto della utilità della costituzione di una "rete funzionale diabetologica-metabolica" con la realizzazione di un coordinamento operativo a tutto campo sul territorio aziendale.

La SSD ha il compito di un coordinamento delle funzioni di assistenza diabetologica, endocrinologia e nutrizionale in tutti i Presidi dell'Azienda e il coordinamento di protocolli condivisi (PDTA diabete, procedura per malnutrizione, ecc.) con la rete territoriale integrata R.I.C.C.A.



Dipartimento Area Chirurgica



Il Dipartimento di Area Chirurgica organizza le sue attività differenziando le prestazioni cercando di ridurre le duplicazioni. Infatti analizzando le attività delle strutture risulta evidente che esse svolgono un'attività in parte sovrapponibile, e ciò limita il tipo e la qualità delle prestazioni erogate pertanto il dipartimento ha il compito di omogeneizzare le procedure evidenziando i centri di eccellenza e stimolando la caratterizzazione delle capacità tecniche emergenti nelle singole strutture

Le Strutture di Chirurgia Generale in particolare debbono perseguire l'individuazione delle aree dove sviluppare un'attività di eccellenza specifica.

Vanno incrementate le attività svolta in regime di week surgery, in modo da ottenere la diminuzione della durata della degenza media, una puntuale programmazione dell'attività chirurgica e auspicabilmente una diminuzione dei tempi di attesa per il ricovero. Tutte le strutture del dipartimento dovranno attivarsi per utilizzare pienamente questa modalità organizzativa, in modo da dedicare l'area di degenza ordinaria per le patologie più rilevanti;

Andrà incrementato l'utilizzo di strumenti comuni e condivisi quali i percorsi diagnostico terapeutici. La continua ricerca del miglioramento della qualità, dell'efficacia ed appropriatezza delle prestazioni e la necessità di dare omogeneità alle prestazioni erogate nei diversi presidi, con presenza della funzione chirurgica, sono motivi per cui è essenziale che il dipartimento si faccia promotore dello sviluppo di percorsi diagnostico terapeutici nelle varie discipline interessate. E' necessario che questi percorsi facciano riferimento a linee guida già approvate dalle società scientifiche.

Il Dipartimento di Area Chirurgica opererà secondo indicazioni gestionali e atti di indirizzo emanati dalla Gestione Operativa in linea con la Direzione Strategica, al fine di ottimizzare i processi e adottare un modello gestionale per l'utilizzo del prericovero, delle sale operatorie, dei posti letto e delle liste di attesa operatorie.



Chirurgia generale e d'urgenza I Monza (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria

La Chirurgia Generale universitaria vanta un significativo volume di attività chirurgica, nell'ambito della patologia oncologica, della patologia benigna, negli interventi in urgenza/emergenza, di week surgery e di chirurgia ambulatoriale.

Questo garantisce di ottemperare ai più elevati standard nelle attività di ricerca clinica, didattica, di sviluppo e divulgazione di nuove tecnologie e della loro applicazione nell'ambito della chirurgia elettiva per patologie benigne, per l'oncologia chirurgica dell'apparato gastroenterico e per le emergenze/urgenze chirurgiche del presidio di Monza.

La struttura si avvale di costanti collaborazioni con centri di riferimento nazionali e internazionali al fine di consolidare l'eccellenza clinica, chirurgica, di ricerca e didattica e il continuo aggiornamento medico-scientifico.

Tutte le attività e le indicazioni chirurgiche vengono discusse e condivise, con rendicontazione settimanale, nell'ambito di gruppi operativi multidisciplinari seguendo le più aggiornate linee guida internazionali e i percorsi diagnostici-terapeutici assistenziali redatti dai gruppi stessi.

La struttura è organizzata con moduli specialistici tesi a garantire un eccellente livello didattico per i medici in formazione specialistica e di preminenza delle prestazioni cliniche e chirurgiche.

La chirurgia universitaria fa inoltre parte del gruppo oncologico interdisciplinare dedicato al trattamento e cura del melanoma.

La SC di Chirurgia I è accreditata come Centro di Riferimento di Chirurgia della Tiroide da parte dell'Associazione delle Unità di Endocrinochirurgie Italiane – CLUB delle UEC.

Chirurgia d'Urgenza (Struttura Semplice)

La Struttura di Chirurgia d'Urgenza volta al trattamento multidisciplinare del paziente chirurgico complesso in emergenza-urgenza, provvede alle urgenze di chirurgia generale in arrivo dal Pronto Soccorso e dalle altre strutture dell'ospedale per le quali costituisce punto di riferimento istituzionale, sia per la consulenza, sia per la necessità di intervento chirurgico. Una équipe chirurgica è sempre disponibile per assicurare l'iter diagnostico-terapeutico delle emergenze e delle urgenze. La struttura è inoltre punto di riferimento, assieme alle altre specialità coinvolte, per la patologia traumatica per la cui cura vengono applicate le più moderne tecniche di trattamento.

Le urgenze vengono trattate, quando possibile, privilegiando le metodiche mini invasive allo scopo di ridurre lo stress operatorio e favorire la ripresa delle normali attività in tempi ridotti.

L'attività non è inquadrabile per patologia d'organo, ma per la necessità di trattamento "tempo dipendente": sinteticamente l'approccio al paziente chirurgico urgente è basato più sulla fisiopatologia del paziente stesso, adattando la "tecnica chirurgica" al paziente, diversamente da quello che avviene nella chirurgia elettiva, ove la "tecnica chirurgica" è preponderante. In quest'ottica le patologie traumatiche e non sono indissociabili ed integrano il back ground degli operatori.

Il chirurgo impegnato nelle emergenze/urgenze deve possedere una conoscenza e preparazione approfondita delle tecniche chirurgiche routinarie e più avanzate, mai disgiunta dall'altrettanto profonda conoscenza – applicata nella cura – della fisiopatologia del paziente acuto (trauma e non-trauma). Questa condizione speciale non può essere acquisita nelle occasionali turnazioni o temporanee applicazioni di formazione del "semplice" Chirurgo Generale per l'elezione, ma necessita di un continuativo approfondimento ed esercizio.

La presenza di comorbilità e l'incremento dell'età, necessitano frequentemente di un approccio multidisciplinare e coordinato favorendo una stretta collaborazione con le altre specialità medico chirurgiche.



La prossima riorganizzazione del Pronto Soccorso verso il medico unico di Pronto Soccorso, almeno durante le ore diurne, necessita di una stretta collaborazione ed integrazione formativa circa le patologie di area chirurgica per mantenere una coordinata continuità assistenziale che è fondamentale nelle patologie tempo dipendenti. A tal fine l'attività della Chirurgia d'Urgenza risulta quindi strettamente legata all'attività del Pronto Soccorso.

Il paziente chirurgico accolto in Pronto Soccorso viene successivamente seguito in reparto dalla stessa équipe chirurgica, che provvede poi a completarne l'iter diagnostico terapeutico.

L'équipe della Chirurgia d'Urgenza ha quindi la "mission" di provvedere alla definizione e gestione delle urgenze chirurgiche traumatiche e non, sia provenienti dal Pronto Soccorso che provenienti dagli altri reparti dell'Ospedale, integrare l'attività del Medico Unico di Pronto Soccorso, svolgere l'attività chirurgica sia d'urgenza che anche attività di chirurgia elettiva proprio per mantenere adeguate skills degli operatori, svolgere l'attività di giro di reparto e svolgere una attività ambulatoriale di completamento dell'attività di reparto.

Epatobiliopancreatica (Struttura Semplice)

L'unità è specializzata nella gestione delle patologie epatobiliopancreatiche maligne (neoplasie pancreatiche, epatiche, vie biliari, periampollari, colecisti) e benigne (tumori benigni del tratto epatobiliopancreatico, calcolosi della colecisti e della via biliare, patologie infiammatorie).

La struttura è inoltre riferimento per le terapie oncologiche pancreatiche ed epatiche complementari, alternative all'intervento chirurgico quando non eseguibile, quali la termoablazione nelle masse neoplastiche.

E' inoltre centro di riferimento per lo studio del metabolismo, della composizione corporea e delle sue modulazioni, dei protocolli di recupero e riabilitazione accelerata dopo interventi di chirurgia maggiore (fast track surgery) e nello studio della fragilità in collaborazione con l'unità di Geriatria.

La struttura fa parte di network nazionali e internazionali per il continuo scambio e condivisione e applicazione di nuove tecnologie e terapie oncologiche.

Chirurgia colon proctologica (Struttura Semplice)

La Struttura si occupa del trattamento chirurgico della patologia oncologica colon rettale, della patologia benigna colon rettale, della patologia proctologica con l'utilizzo di tecniche e tecnologie avanzate.

Il trattamento del paziente oncologico prevede una accurata valutazione multidisciplinare in ambito GOI (Gruppo Operativo Interdipartimentale) del carcinoma colorettales, adottando il PDTA del cancro colon rettale e con l'utilizzo di tecniche mini invasive laparoscopiche avanzate.

In stretta collaborazione con il Dipartimento di Emergenza e Urgenza viene applicato il protocollo internazionale ERAS (Enhanced Recovery After Surgery) finalizzato alla riduzione delle complicanze e ad una dimissione precoce.

La S.S. svolge in collaborazione con l'Università un ruolo culturale di aggiornamento (riunioni GOI e implementazione PDTA) e di didattica finalizzato alla formazione continua dei medici strutturati e degli specializzandi.

Chirurgia Gastroenterologica (Struttura Semplice)

La Struttura è specializzata nella gestione delle patologie del tratto gastroenterico, neoplastiche e infiammatorie, con l'applicazione di iter diagnostico-terapeutici attraverso PDTA approvati e pubblicati



dall'Azienda. Organizza incontri multidisciplinari per le patologie infiammatorie croniche e neoplastiche dello stomaco. Applica il protocollo ERAS. È Centro di valutazione della fragilità del paziente anziano nelle neoplasie gastriche in collaborazione con la SC di Geriatria. Effettua interscambi continui con i centri di riferimento nazionale per il cancro gastrico.

Chirurgia Generale II Monza (Struttura Complessa)

La S.C. Chirurgia Generale II copre con la sua attività il trattamento di un ampio spettro di patologie di ambito oncologico e non, caratterizzandosi in generale per l'approccio mini-invasivo e per il costante aggiornamento in senso culturale, ma anche tecnico e tecnologico. Tutta l'attività viene svolta attraverso la discussione collegiale in team multidisciplinari dedicati seguendo protocolli/percorsi diagnostico-terapeutici aziendali e sulla scorta delle linee guida nazionali ed internazionali.

Chirurgia Endocrinologica metabolica (Struttura Semplice)

La Struttura si rivolge ai pazienti affetti da patologie endocrine, metaboliche, neoplastiche. E' Centro di riferimento di chirurgia della tiroide accreditato U.E.C. (Associazione delle Unità Endocrinochirurgia Italiane). Sono in corso attività di ricerca, in collaborazione con il reparto di Anatomia Patologica, mediante studio genetico e proteomico della patologia nodulare tiroidea. Effettua inoltre trattamenti chirurgici laparoscopici dell'obesità patologica con approccio multidisciplinare dei casi, con esecuzione di almeno 3 procedure chirurgiche riconosciute dalla SICOB ed un volume attività di almeno 50 procedure chirurgiche/anno e Re-Do surgery. Esegue interventi chirurgici laparoscopici per le patologie del surrene e trattamenti mini-invasivi per le patologie delle paratiroidi.

Week Surgery (Struttura Semplice)

Alla Struttura Semplice di Week Surgery (WS) afferiscono pazienti provenienti dalle strutture complesse chirurgiche, che necessitano di un intervento chirurgico per il quale si prevede una durata di degenza non superiore a 5 giorni (lun- ven) pari a 4 notti di ricovero al massimo. La finalità della week surgery è quella di assicurare ai pazienti affetti da patologie chirurgiche, per le quali sia prevista una degenza breve, un percorso ospedaliero tale da permettere una programmazione adeguata dei ricoveri e degli interventi e una contestuale riduzione, al minimo necessario dal punto di vista clinico, della durata della degenza. Il miglioramento qualitativo è ricercato con l'implementazione dell'utilizzo di tecniche meno invasive, sia chirurgiche (ad es. laparoscopia), sia anestesilogiche (anestesia locale o locoregionale) che permettano una riduzione e un miglior controllo del dolore e una più precoce autonomizzazione del paziente dal punto di vista della ripresa dell'alimentazione e della mobilizzazione, con conseguente rapida dimissione e più precoce ritorno alle normali attività.

Chirurgia Addomino Pelvica mini-invasiva (Struttura Semplice)

La S.S. esegue interventi di chirurgia laparoscopica avanzata di patologie addominali (di ambito oncologico e non) che afferiscono alla struttura per la possibilità di trattamento mini-invasivo (neoplasie del rene, del piccolo intestino, del retro-peritoneo). Effettua attività di chirurgia citoreduttiva e chemio-ipertermia, come



trattamento della carcinosi peritoneale dei tumori del colon-retto in collaborazione con gli oncologi. È in programma il potenziamento di questa sezione e l'estensione dell'utilizzo di tale metodica alle forme di carcinosi da tumore dello stomaco.

Chirurgia Generale e d'Urgenza III Desio (Struttura Complessa)

La Struttura affronta tutta la patologia dell'apparato digerente (esofago, stomaco, intestino tenue, colon-retto, milza, pancreas esocrino, fegato), endocrino (tiroide, paratiroidi, surrene, pancreas endocrino) e della parete addominale. Un interesse particolare è rivolto al trattamento dei tumori dell'apparato digerente ed endocrino, la cui gestione viene espletata in modo interdisciplinare con il reparto di Oncologia, con il quale sono condivisi protocolli di cura adiuvante e neo-adiuvante nei confronti delle più frequenti neoplasie digestive e follow-up ambulatoriali.

La S.C. è costituita su base interdisciplinare ed è in stretta collaborazione con i seguenti specialisti: Anestesista-Rianimatore, Oncologo, Gastroenterologo, Fisiatra e Terapista della riabilitazione, Dietologo e Terapista del Dolore.

Il percorso diagnostico delle affezioni del tratto gastroenterico è agevolato dalla presenza della S.S. di Endoscopia Digestiva all'interno del Presidio.

Chirurgia d'Urgenza (Struttura Semplice)

La Struttura ha la finalità di valutare le urgenze chirurgiche che accedono attraverso il Pronto Soccorso o che si manifestano in pazienti già degenti in ospedale, con la gestione autonoma del percorso clinico, diagnostico, terapeutico e gestionale. A Desio circa il 35% dell'attività della S.C. di Chirurgia Generale è costituita da pazienti provenienti dal P.S. ed operati in regime di urgenza. Tale attività richiede una corretta codifica dei protocolli diagnostico-terapeutici, nonché un'oculata gestione delle risorse umane e strumentali. Quest'area andrà incrementandosi nel tempo anche grazie all'utilizzo di tecnologie avanzate correlate alla laparoscopia, ormai sempre più frequentemente utilizzate anche in urgenza.

Week Surgery (Struttura Semplice)

Alla Struttura Semplice di Week Surgery (WS) afferiscono pazienti provenienti dalle strutture complesse chirurgiche, che necessitano di un intervento chirurgico per il quale si prevede una durata di degenza non superiore a 5 giorni (lun- ven) pari a 4 notti di ricovero al massimo. La finalità della week surgery è quella di assicurare ai pazienti affetti da patologie chirurgiche, per le quali sia prevista una degenza breve, un percorso ospedaliero tale da permettere una programmazione adeguata dei ricoveri e degli interventi e una contestuale riduzione, al minimo necessario dal punto di vista clinico, della durata della degenza. Il miglioramento qualitativo è ricercato con l'implementazione dell'utilizzo di tecniche meno invasive, sia chirurgiche (ad es. laparoscopia), sia anestesilogiche (anestesia locale o locoregionale) che permettano una riduzione e un miglior controllo del dolore e una più precoce autonomizzazione del paziente dal punto di vista della ripresa dell'alimentazione e della mobilitazione, con conseguente rapida dimissione e più precoce ritorno alle normali attività.



Chirurgia Oncologica laparoscopica (Struttura Semplice)

Particolare sviluppo hanno gli interventi di chirurgia video-laparoscopica che consentono di associare il minor trauma chirurgico per il paziente grazie alla mini-invasività, oltre ad un rapido recupero post-operatorio ed a una più breve degenza ospedaliera. Con la tecnica laparoscopica vengono trattati:

- COLON-RETTO: patologia benigna (diverticolare) e maligna (Adenocarcinoma)
 - PARETE ADDOMINALE: ernie inguino-crurali, laparoceli
 - COLECISTI E VIE BILIARI: colecistectomia, trattamento combinato laparo-endoscopico della calcolosi.
- La S.C. collabora con l'Università degli Studi di Milano Bicocca per il tirocinio e la formazione degli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, le Scuole di Specializzazione di Chirurgia Generale e Chirurgia Vascolare dell'Università degli Studi di Milano per la formazione dei medici specializzandi alla disciplina della Chirurgia Generale, l'AIMS-Ospedale Niguarda (Advanced Mini-Invasive Surgical Academy) per la formazione e il tutoring di chirurghi generali nel campo della chirurgia laparoscopica di base e avanzata.

Ortopedia Desio (Struttura Complessa)

L'accesso alla cosiddetta "week-surgery" consente di espletare nel corso di cinque giorni (lunedì-venerdì), con un percorso dedicato, tutta la chirurgia di media-bassa complessità. Sono stati attivati ambulatori dedicati per il trattamento delle patologie nei vari distretti anatomici. Per migliorare e monitorare le prestazioni erogate è stato promosso, anche con il coinvolgimento del personale infermieristico, un percorso di miglioramento che si avvale di gruppi di lavoro e di counseling.

L'attività operatoria si svolge nel nuovo blocco operatorio con utilizzo di metodiche, strumenti chirurgici e materiale protesico di ultima generazione. Particolare riguardo viene riservato alle nuove metodiche mininvasive.

Sono aree di eccellenza e specifiche competenze della Struttura:

- traumatologia degli arti, trattamento delle pseudoartrosi e viziose consolidazioni
- chirurgia della spalla con ricostruzione della cuffia dei rotatori; chirurgia protesica endoprotesi, artroprotesi standard e inversa
- chirurgia protesica dell'anca nel trattamento dell'artrosi
- chirurgia protesica del ginocchio
- utilizzo di tecniche mini invasive con risparmio delle parti molli.

Le principali patologie trattate sono:

- traumatologia degli arti superiori e inferiori
- traumatologia d'urgenza del trauma e delle fratture esposte
- patologia traumatica e degenerativa della spalla, anca e ginocchio
- lesioni condrali, legamentose e meniscali del ginocchio
- patologie congenite ed acquisite della mano e del piede.

Traumatologia anziano (Struttura Semplice)

Nell'ambito delle attività chirurgiche della S.C., riveste importanza strategica il trattamento delle fratture dell'anziano, in particolare quelle del collo del femore. Come da linee guida internazionali, recepite peraltro dal protocollo aziendale PDTA, il trattamento chirurgico nelle 48 ore dall'evento lesivo riduce drasticamente le complicazioni di carattere generale che gravano sull'ammalato, sui costi relativi al periodo di



ospedalizzazione e sui costi inerenti il trattamento delle complicazioni stesse. Scopo della S.S. sarà quello di implementare i percorsi di accoglienza e trattamento di queste fratture molto frequenti.

Ortopedia Monza (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria
Garantisce l'attività elettiva ortopedica e traumatologica.

Le principali attività svolte:

- ambulatori di prime visite e visite di controllo
- ortopedia pediatrica
- chirurgia del rachide
- ambulatorio pseudoartrosi
- onde d'urto
- ambulatorio metabolismo osseo
- chirurgia della spalla
- chirurgia del gomito-polso
- chirurgia dell'anca-bacino
- chirurgia del ginocchio
- chirurgia del piede-caviglia
- traumatologia e traumatologia dello sport
- orto geriatria.

Traumatologia dello Sport (Struttura Semplice)

La traumatologia sportiva ha un ruolo preminente nella medicina dello sport e diversi sono gli studi e le ricerche che si occupano di questa disciplina medica. Le recenti acquisizioni confermano la necessità di considerare l'atleta infortunato diversamente da come viene considerato il paziente normale. Il trattamento della lesione "sportiva" è diverso e comporta una diversa gestione delle problematiche dell'atleta. Lo sportivo chiede il tipo di lesione di cui è affetto, la causa che lo ha determinato, i tempi di guarigione e di ripresa dell'attività sportiva, la possibilità di tornare alle capacità agonistiche precedenti il trauma, la possibilità di una recidiva, in sintesi chiede al medico un completo recupero funzionale in tempi più brevi possibili; il paziente non sportivo invece in genere chiede la guarigione della lesione indipendentemente dalla metodica terapeutica e dai tempi richiesti. Gli specialisti ortopedici dell'unità di traumatologia dello sport possono mettere al servizio di tutti queste tipologie di conoscenze in modo da offrire indicazioni terapeutiche appropriate.

Per le capacità professionali presenti nella SC e l'esperienza acquisita dal gruppo di lavoro si ritiene possibile la costituzione di un Team dedicato.

Traumatologia d'Urgenza (Struttura Semplice)

La S.S. garantisce l'attività chirurgica in emergenza o in urgenza differita per tutta la patologia traumatologica afferente al presidio di Monza.



Urologia Monza (Struttura Complessa)

La S.C. di Urologia dell'Ospedale San Gerardo di Monza si occupa del trattamento di tutte le patologie dell'apparato urogenitale maschile e dell'apparato urinario femminile. La S.C. fa parte del Dipartimento dell'Area Chirurgica e la cui attività clinica è la seguente:

- urologia Oncologica: trattamento dei tumori prostatici, della via escretrice (vescica, ed alte vie), renali, surrenalici, testicolari, penieni e uretrali
- andrologia: terapia delle disfunzioni della sfera sessuale maschile, congenite ed acquisite (malformazioni, infertilità, deficit erettile, malattia di La Peyronie, eiaculazione precoce etc.)
- calcolosi urinaria: diagnosi, terapia, follow up e prevenzione della calcolosi urinaria.
- diagnosi e terapia della patologia funzionale vescicale maschile e femminile: vescica iperattiva, incontinenza urinaria, etc.
- patologia congenita ed acquisita dell'Uretra
- Urologia Generale: ipertrofia prostatica benigna, malformazioni, etc.

La S.C. è centro di riferimento autorizzato Nazionale e Regionale per la diagnosi e il trattamento della cistite interstiziale.

L'equipe vanta un'esperienza rilevante nell'utilizzo della fluorescenza per la diagnosi e terapia dei tumori vescicali, essendo uno dei primi centri italiani ad aver sviluppato tale metodica.

La Chirurgia mini-invasiva da sempre la S.C. si dedica alla chirurgia con approccio mini-invasivo (chirurgia dell'incontinenza, microchirurgia, chirurgia laparoscopica) e recentemente ha acquisito un laser ad olmio e tullio per il trattamento della calcolosi urinaria e dell'ipertrofia prostatica benigna.

L'attività scientifica è documentata da numerose pubblicazioni su riviste indicizzate. Di particolare interesse la collaborazione con la Proteomic Unit dell'Università Milano – Bicocca, concretizzata da pubblicazioni su riviste di interesse e diffusione internazionale.

La S.C. di Urologia è nella rete formativa regionale e dell'Università Milano – Bicocca per : Medici di Medicina Generale. Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Specializzandi di quattro scuole di specializzazione: Chirurgia Generale, Geriatria, Ginecologia e Nefrologia.

Endourologia (Struttura Semplice)

La Struttura Semplice prende in carico interventi endourologici minori: cistoscopia, mapping vescicali, instillazioni endovesicali, biopsie, nefrostomie, etc. programmati sinergicamente alle attività urologiche, garantisce l'applicazione di percorsi diagnostici e terapeutici mirati, con l'obiettivo costante di un incremento dell'attività e riduzione dei tempi d'attesa.

Urologia Desio (Struttura Complessa)

La S.C. si occupa di tutta la patologia e clinica urologica. Le malattie prostatiche benigne vengono curate quasi esclusivamente con metodiche mini-invasive endoscopiche, con strumenti di ultima generazione, consentendo una rapida guarigione e ripresa alle normali attività quotidiane del paziente. Viene trattata chirurgicamente tutta la patologia oncologica urologica (del rene e delle vie urinarie, della vescica, della prostata, del testicolo e del pene), inserendo il paziente in un contesto multidisciplinare per offrire le migliori cure unitamente agli oncologi, del presidio, o collaborando con i Radioterapisti del territorio. Negli ultimi anni si è sviluppata, sino a farla diventare il punto di forza se non di eccellenza, coerentemente all'evoluzione tecnologica, la chirurgia



mini-invasiva laparoscopica per la terapia chirurgica di ogni tipo di neoplasia renale, vie escrettrici, e della prostata. Le malattie della sessualità e fertilità maschile (andrologiche) vengono seguite in un ambulatorio dedicato. La calcolosi reno-ureterale viene trattata secondo le moderne tecniche endourologiche e/o extracorporee.

La S.C. di Urologia di Desio collabora con alcune strutture lombarde per la formazione del personale specialistico, che desidera dedicarsi alla chirurgia mini-invasiva mediante laparoscopia per la chirurgia maggiore oncologica.

In sinergia con la SC di Urologia di Monza ed in ottica dipartimentale collabora a garantire la ricerca dei migliori percorsi di presa in cura pe i pazienti urologici.

Endoscopia Interventistica (Struttura Complessa)

La S.C. partecipa come Centro di Riferimento nella rete dell'emergenza/urgenza endoscopica. Si caratterizza per l'esecuzione di procedure endoscopiche di alta specializzazione, diagnostiche e terapeutiche a pazienti adulti e pediatrici, in urgenza e in elezione. Oltre all'aspetto operativo, sia nel presidio di Monza, che in quello di Desio, la SC di Endoscopia fornisce prestazioni di diagnostica endoscopica, fisiopatologia digestive, ecoendoscopia e videocapsula.

In sinergia con le altre strutture dipartimentali predispone percorsi di presa in cura dei pazienti affetti da patologia gastrointestinale necessitante di approccio chirurgico. Si coordina con la SC di Gastroenterologia garantire i percorsi di cura per la patologia gastrointestinale che non necessita di approccio chirurgico e supportare l'attività didattica universitaria.

Endoscopia Diagnostica Desio (Struttura Semplice)

La S.S. effettua le visite di valutazione e controllo per endoscopia digestiva per pazienti ambulatoriali, ricoverati e gestione dei pazienti per il pre-ricovero, BIC e Week Surgery inerenti alle attività endoscopiche.

Chirurgia Generale IV - Oncologia Senologica (Struttura Complessa)

Nella Struttura si svolgono tutte le più attuali attività di diagnosi, terapia chirurgica nell'ambito specializzato del trattamento delle patologie della mammella in ogni fascia di età e sesso. La Struttura garantisce all'utenza tutte le prestazioni necessarie nel percorso di cura dall'attività diagnostica fino alla consulenza genetica, in collaborazione con le strutture coinvolte nell'ambito del programma di cura del carcinoma mammario denominato BREAST UNIT. È presente attività chirurgica senologica in regime ambulatoriale, day hospital, one day surgery e ordinario. I casi clinici sono oggetto di discussione collegiale mediante meeting interni con valutazioni cliniche, organizzative e scientifiche nel percorso breast unit aziendale. È sede e punto di gestione ed esecuzione insieme alla s.c. di radiologia settore senologico del centro di biopsie della mammella piattaforma di gestione unificata delle necessità biotiche mammarie di tutta la ASST. È ' sede del nucleo di diagnosi e cura delle patologie neoplastiche e non della mammella in corso di gravidanza. Nell'ambito strettamente chirurgico sono disponibili le principali tecniche per la biopsia del linfonodo sentinella, largo impiego della chirurgia conservativa ampliato con l'impiego delle tecniche di oncoplastica. In collaborazione con la s.c. di chirurgia plastica sono effettuati interventi di ricostruzione delle mammella sincroni alla demolizione con le più attuali tecniche. L'attività ambulatoriale oltre le succitate attività super specialistiche eroga prestazioni di prima diagnosi e follow up della malattia neoplastica.



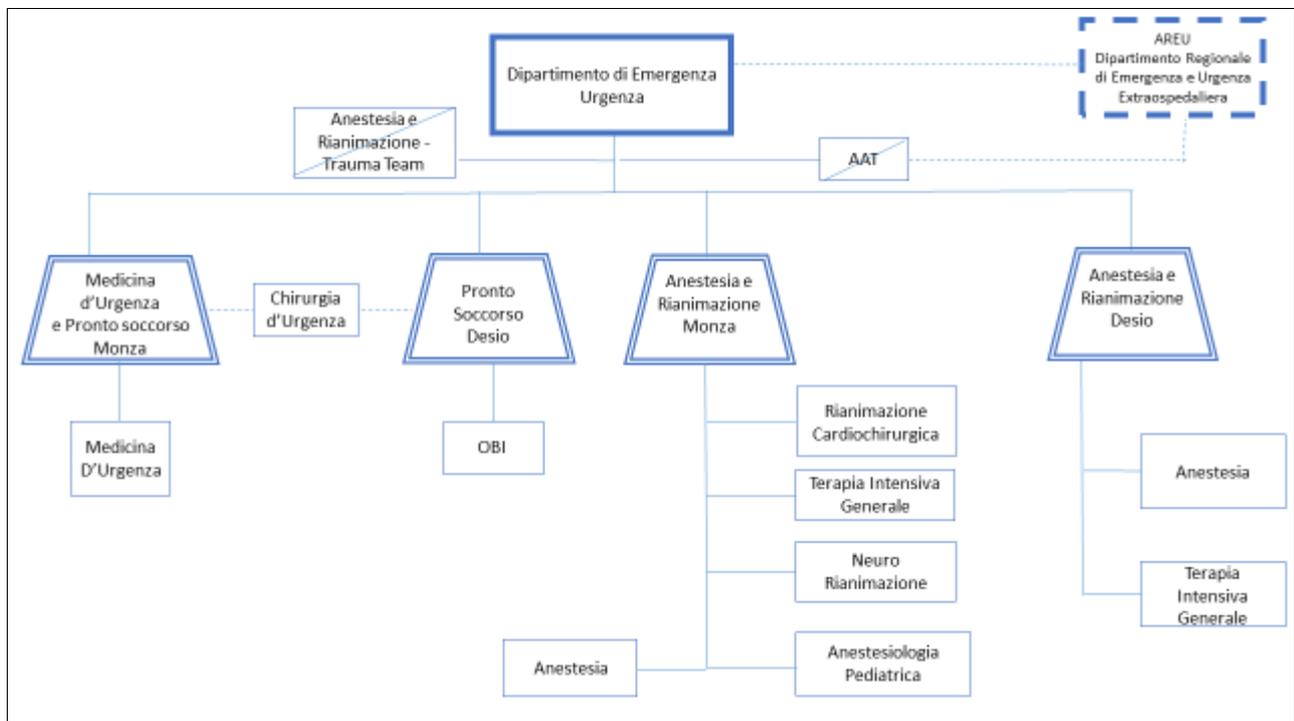
Si svolge attività di formazione ed educazione dei medici di Medicina generale, medici specializzandi e personale infermieristico. Il personale medico possiede formazione specifica nel campo della chirurgia senologica certificato; quello infermieristico è specializzato con corso di formazione. La Struttura è parte dei principali network nazionali per il carcinoma mammario.

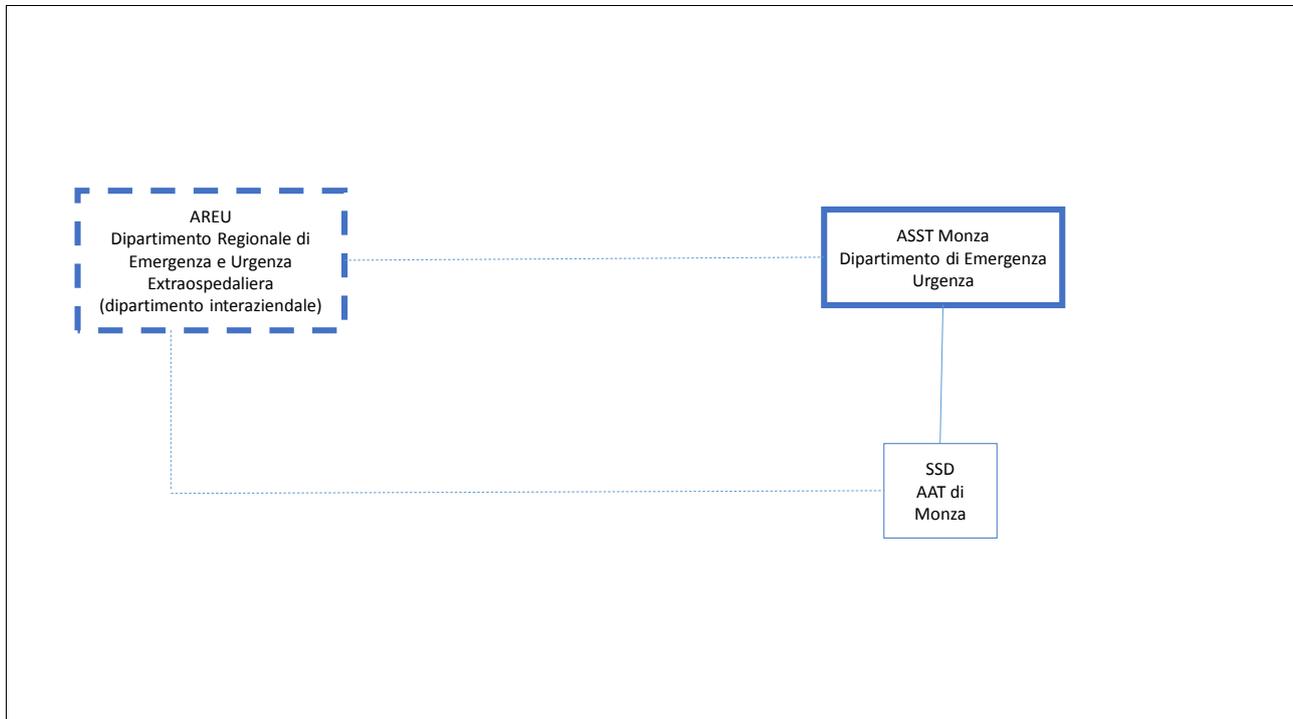
Chirurgia Plastica (Struttura Complessa)

La Struttura è centro di riferimento regionale per il trauma della mano e per il trapianto dell'arto superiore. Svolge le seguenti attività:

- ambulatori di prime visite e visite di controllo
- visite e controlli lesioni nervose
- chirurgia della mano (malformazioni, traumatismi e malattie degenerative)
- chirurgia ricostruttiva mammaria, ginecologica e malformativa
- chirurgia del sistema nervoso periferico (lesione del plesso branchiale, paralisi ostetriche, sindrome del tunnel carpale)
- chirurgia oncologica ricostruttiva cutanea cervico facciale
- chirurgia del piede diabetico e del melanoma.

Dipartimento di Emergenza Urgenza





Le finalità del Dipartimento di Emergenza Urgenza sono:

- Garantire una corretta gestione delle condizioni di emergenza urgenza (E/U) che nascono sul territorio e che coinvolgono un singolo paziente o più soggetti sfruttando un'organizzazione sinergica tra rete ospedaliera e la rete dell'emergenza territoriale gestita dal Dipartimento Regionale di Emergenza e Urgenza Extraospedaliera (AREU). Deve inoltre fornire una risposta efficace all'urgenza interna;
- Assicurare una tempestiva risoluzione delle problematiche del paziente in E/U attraverso l'implementazione di Protocolli Diagnostico Terapeutici per garantire al paziente cure efficaci ed efficienti;
- Assicurare la presenza di posti letto per il trattamento di pazienti in E/U, differenziandone la disponibilità in base alla tipologia di accessi, in urgenza-emergenza e in elezione;
- Contribuire ad aumentare l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse dedicate all'E/U, sensibilizzando anche la popolazione per un utilizzo più adeguato del sistema di E/U, in modo da poter utilizzare al meglio le risorse impegnate e rendere disponibili i posti letto per accogliere pazienti ad elevata-media criticità;
- All'interno del Dipartimento sono anche compresi i Servizi di Anestesia che devono assicurare un'appropriata valutazione, gestione dei processi anestesiológicos e di Medicina Perioperatoria dei pazienti soggetti ad interventi chirurgici in Elezione ed in Urgenza ed alle procedure di Sedazione ed Anestesia al di fuori dei blocchi operatori (NORA).

Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso Monza (Struttura Complessa)

L'attività della Struttura si articola fra il Pronto Soccorso, l'Osservazione Breve Intensiva (OBI) e la cura dei pazienti degenti in Medicina d'Urgenza.

La struttura di Pronto Soccorso è il servizio al quale si rivolgono i cittadini con necessità di trovare risposte immediate a problemi di salute urgenti. L'accesso può avvenire con mezzi privati o attraverso il servizio di Emergenza Territoriale. L'accoglienza del paziente e/o dei suoi accompagnatori avviene attraverso il processo di Triage, eseguito da infermieri preparati a tal compito con il fine di stabilire, in base ai sintomi dichiarati ed

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



ai rilievi effettuati e secondo criteri codificati, l'attribuzione di un codice colore di gravità (rosso giallo verde o bianco), che determina la priorità di accesso alla visita medica.

Il Pronto Soccorso del Presidio San Gerardo di Monza è tradizionalmente uno dei riferimenti dell'area brianzola per quanto riguarda i gravi traumi e le urgenze cardiologiche e neurochirurgiche, ma risponde anche quotidianamente a molte altre differenti richieste d'intervento. Gli obiettivi principali sono la massima tempestività d'intervento, la valutazione, il trattamento e l'eventuale rinvio dei pazienti con condizioni minori, senza trascurare la selezione e l'invio ai reparti appropriati dei malati che necessitano di un ricovero in urgenza. All'interno del Pronto Soccorso è presente un'area dedicata all'Osservazione Breve Intensiva (OBI) utilizzata per pazienti le cui condizioni non permettono la precoce dimissione e necessitano di un periodo prolungato (24 h) di osservazione clinica. L'OBI pertanto costituisce una possibilità, per gli operatori del Pronto Soccorso, di utilizzare in forma concentrata nel tempo, appropriati strumenti diagnostici e terapeutici e di osservare, nel breve periodo, l'evoluzione del quadro clinico del paziente, prima di decidere circa la necessità del ricovero, garantendo una maggiore appropriatezza dell'ammissione del paziente nei reparti e contribuendo ad un corretto impiego delle risorse a disposizione.

La Medicina d'Urgenza in particolare ricovera i pazienti con grave compromissione respiratoria o cardiocircolatoria ed ha sviluppato una specifica competenza nel campo della ventilazione non invasiva.

Medicina d'Urgenza (Struttura Semplice)

Presso la S.S. di Medicina d'Urgenza vengono ricoverati i pazienti che necessitano di cure ed assistenza per la stabilizzazione della fase di acuzie e che possono essere dimessi direttamente dalla struttura o inviati presso i reparti internistici generali o specialistici per la prosecuzione del periodo di cura e per ulteriori approfondimenti.

Pronto Soccorso Desio (Struttura Complessa)

Il Pronto Soccorso è la struttura che garantisce il trattamento delle emergenze/urgenze con l'erogazione di un appropriato orientamento diagnostico-terapeutico che, nelle situazioni di emergenza, si espleta con il recupero e la stabilizzazione delle funzioni vitali.

L'accesso può avvenire in modo autonomo (più dell'80% dei casi) o tramite il servizio di Emergenza Territoriale.

L'accoglienza del paziente avviene attraverso il processo di Triage, eseguito da personale infermieristico, formato a tale compito, al fine di stabilire, in base ai sintomi dichiarati e ai rilievi obiettivi riscontrati, l'attribuzione di un codice colore di gravità o di priorità (secondo criteri definiti in un protocollo condiviso).

Il lavoro di Pronto Soccorso è suddiviso su 4 sale visita: internista, chirurgo, pediatra; il Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico viene svolto nel reparto specialistico; sono inoltre stati attivati percorsi fast-track per specifiche patologie oculistiche, otorinolaringoiatriche, ostetrico-ginecologiche e ortopediche.

L'emergenza viene svolta in una sala opportunamente attrezzata con due postazioni dotate di monitor/ventilatore.

Il Pronto Soccorso è anche struttura fondamentale nel Piano di Massiccio Afflusso di Feriti (PEMAF) e collabora al coordinamento della risposta alla maxi-emergenza.

OBI (Struttura Semplice)



All'interno del Pronto Soccorso è presente un'area dedicata all'Osservazione Breve Intensiva (OBI) utilizzata per pazienti le cui condizioni non permettono la precoce dimissione e necessitano di un periodo prolungato (24 h) di osservazione clinica. L'OBI pertanto costituisce una possibilità, per gli operatori del Pronto Soccorso, di utilizzare in forma concentrata nel tempo, appropriati strumenti diagnostici e terapeutici e di osservare, nel breve periodo, l'evoluzione del quadro clinico del paziente, prima di decidere circa la necessità del ricovero, garantendo una maggiore appropriatezza dell'ammissione del paziente nei reparti e contribuendo ad un corretto impiego delle risorse a disposizione.

Anestesia e Rianimazione Monza (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

La S.C. di Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero San Gerardo di Monza comprende le seguenti aree: Terapia intensiva generale, attività di Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica, attività di Anestesia e Rianimazione Cardiochirurgica, attività Anestesiologica Sale Operatorie, attività Anestesiologica Pediatrica.

Rianimazione Cardiochirurgica (Struttura Semplice)

- coordinamento attività operatoria dei settori cardiotoraco-vascolari
- la gestione della Terapia Intensiva Cardiochirurgica
- gestione di casi complessi in ambito cardiologico e cardiochirurgico inclusa l'assistenza extracorporea per pazienti con insufficienza cardiaca acuta o dopo arresto cardiaco refrattario
- diagnostica ecocardiografica intraoperatoria e negli stati critici con tecnica transesofagea.

Neuro Rianimazione (Struttura Semplice)

La S.S. Neurorianimazione gestisce:

- la Terapia Intensiva Neuro e un'area Semintensiva, adiacente alla TI neuro
- l'attività anestesiologica neurochirurgica e neuroradiologica interventistica in regime elettivo ed in urgenza
- le attività di consulenza preanestesiologica e postoperatoria per la Neurochirurgia
- la Struttura Semplice è caratterizzata da un'alta specializzazione nel trattamento di gravi patologie traumatiche, vascolari cerebrali e neurologiche. Offre, inoltre, monitoraggio ed assistenza intensiva postoperatoria dopo interventi di neurochirurgia e dopo procedure interventistiche neuroradiologiche. La SS è inserita in network di patologia europei e ha un'alta vocazione alle attività di ricerca clinica.

Terapia Intensiva Generale (Struttura Semplice)

La S.S. terapia intensiva generale è specializzata in:

- assistenza continuativa sui letti di Terapia Intensiva dedicata alla cura di pazienti critici adulti e pediatrici con particolare specializzazione ed eccellenza nella gestione delle insufficienze respiratorie acute.
- gestione nei giorni feriali di due letti dedicati al monitoraggio di pazienti postoperati elettivi con particolari problematiche cliniche e/o sottoposti a chirurgia maggiore.



- centro ECMO di riferimento nazionale con esperienza pluriennale di trattamento della ARDS tramite assistenza respiratoria extracorporea in reparto.
- centro ECMO abilitato ed esperto nella centralizzazione di pazienti affetti da gravi problematiche respiratorie tramite "ECMO team" dedicato all'allestimento urgente di un'assistenza ECMO negli altri ospedali della regione e extraregione e successivo trasporto in reparto.
- gestione di base ed avanzata di pazienti in insufficienza cardiocircolatoria, metabolica, coma e di pazienti postoperati complicati di tutte le branche chirurgiche eccetto le specialistiche.

Anestesiologia pediatrica (Struttura Semplice)

La S.S. svolge le seguenti attività:

- coordinamento degli anestesisti pediatrici e consulenza sulla programmazione chirurgici delle sale operatorie dedicate elettive ed urgenti
- coordinamento e supporto del servizio di sedoanalgesia pediatrica che viene svolta nelle sale di reparto pediatrico, di ematologia pediatrica, in DH pediatrico e ematologico e nei reparti di radiologia
- consulenza per i reparti pediatrici e PS pediatrico; pronta disponibilità nelle ore notturne e festive. Valutazione pazienti pediatrici complessi (sindromici, metabolici, genetici)
- coordinamento degli anestesisti ostetrici (urgenza h 24, pronta disponibilità notturna e festiva, supporto per doppia urgenza e attività di analgesia del travaglio di parto) che include attività ambulatorio ostetrico e incontri informativi con pazienti gravide.

Anestesia (Struttura Semplice)

La S.S. Anestesia e coordinamento sale operatorie fornisce i seguenti servizi:

- prericovero chirurgico: servizio ambulatoriale dedicato alla preparazione ed ottimizzazione del paziente chirurgico
- valutazione anestesiológica preoperatoria dei pazienti chirurgici in regime di ricovero
- visite di consulenza per valutazione e ottimizzazione del paziente chirurgico ricoverato nei reparti di degenza chirurgici e non chirurgici o in pronto soccorso
- anestesia per le seguenti chirurgie: Chirurgia Generale 1, Chirurgia Generale 2, Chirurgia della Mano e Plastica, Oculistica, Urologica, Ginecologica, Maxillo-Facciale, Otorinolaringoiatrica, Ortopedica, Senologica, Odontoiatrica
- anestesia per interventi a bassa intensità chirurgica nel blocco operatorio Palazzina Accoglienza
- servizio dolore acuto: controllo ed ottimizzazione dell'analgesia nei pazienti postoperati
- Non-Operating Room Anesthesia (NORA): anestesia o sedo-analgesia profonda in pazienti sottoposti a procedure diagnostico-terapeutiche in Endoscopia Digestiva, Endoscopia Respiratoria, Cardiologia, Radiologia Interventistica, Radiologia Diagnostica
- anestesia per chirurgia d'urgenza: h24, 365 giorni all'anno
- gestione dell'E/U intraospedaliera e in Pronto Soccorso: h24 nei giorni festivi, h12 (notturne) nei giorni feriali
- reperibilità notturna e festiva per doppie urgenze chirurgiche e ostetriche e per il trasferimento di pazienti critici.



Anestesia e Rianimazione Desio (Struttura Complessa)

L'attività della Struttura si articola negli ambiti sotto specificati:

- Anestesia/Blocco Operatorio, che fornisce l'assistenza anestesiológica a pazienti adulti e pediatrici sottoposti ad interventi in elezione ed in urgenza, oltre che alle partorienti sottoposte a taglio cesareo ed eventualmente ai neonati con problemi alla nascita;
- Rianimazione/Terapia Intensiva, con posti letto ad elevato standard tecnologico, in grado di trattare, secondo i più moderni protocolli diagnostico terapeutici, pazienti affetti da gravi insufficienze degli organi vitali.

Garantisce inoltre l'attività di consulenza rianimatoria presso il Pronto Soccorso e le degenze.

In ambito anestesiológico viene assicurata l'assistenza per tutte le specialità chirurgiche, oltre alla parto analgesia.

In ambito rianimatorio vengono trattate tutte le principali patologie (respiratorie, cardiocircolatorie, neurologiche, traumi, sepsi, complicanze post-chirurgiche); vengono inoltre seguiti i pazienti le cui patologie di base rendono necessario il monitoraggio intensivo post- operatorio.

Viene garantita l'attività di prelievo di organi e tessuti. Lo staff della Rianimazione/Terapia Intensiva partecipa a studi clinici multicentrici in collaborazione con l'Università di Milano e l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri".

La Struttura collabora con la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Milano per il tirocinio pratico degli specializzandi.

Anestesia (Struttura Semplice)

La S.S. gestisce autonomamente, con la supervisione del Direttore della S.C. di afferenza, la quotidianità sia clinica che gestionale del percorso peri-operatorio dei pazienti da sottoporre ad intervento chirurgico in anestesia. Collabora con la gestione Operativa al fine di facilitare i processi di snellimento delle attività di programmazione chirurgica.

Terapia Intensiva Generale (Struttura Semplice)

La S.S. gestisce autonomamente, con la supervisione del Direttore della S.C. di afferenza, la quotidianità sia clinica che gestionale dei pazienti affetti da patologie rianimatorie, nonché quella dell'urgenza-emergenza intraospedaliera.

La S.S. assicura la gestione quotidiana di apparecchiature ad altissima tecnologia (respiratori automatici, sistemi di monitoraggio respiratorio ed emodinamico, ultrafiltrazione ecc.) a garanzia del supporto dei principali parametri vitali.

AAT (Struttura Semplice Dipartimentale)

L'ASST Monza, attraverso il proprio DEA, partecipa assieme ad AREU - "capofila" - al Dipartimento Regionale di Emergenza e Urgenza Extraospedaliera Interaziendale.

Nel DEA dell'ASST è prevista una SSD denominata AAT di Monza. L'individuazione e la nomina del relativo Responsabile, pur rimanendo in capo all' ASST, è effettuata su proposta di AREU di concerto tra le due Aziende.



Il personale sanitario e tecnico che espleta attività di emergenza urgenza extra ospedaliera afferisce alle Strutture Complesse del DEA, alla SSD AAT di Monza e ad altre Strutture di area intensive e dell'emergenza urgenza dell'ASST.

Direttore del DEA, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ad esso assegnate nel proprio incarico, deve garantire, avvalendosi del predetto personale opportunamente formato, e sulla base degli accordi convenzionali sottoscritti tra ASST e AREU, sia la copertura dei turni per l'attività di emergenza urgenza extra ospedaliera, privilegiando l'attività resa in orario istituzionale così come previsto della programmazione regionale, sia l'integrazione di tale personale, mediante opportuna rotazione su più funzioni, discipline e ambiti specialistici nell'attività intraospedaliera di area critica, al fine di mantenere elevate le professionalità degli operatori sanitari stessi.

Il Direttore del DEA si avvale del Responsabile della S.S.D. AAT di Monza per le necessità organizzative, amministrative, logistiche, formative, di approvvigionamento e di programmazione connesse all'attività di emergenza urgenza extra ospedaliera.

Il Direttore del DEA per quanto concerne le attività relative al servizio di emergenza urgenza extra ospedaliero si deve rapportare con il Direttore del Dipartimento Regionale di Emergenza e Urgenza Extra ospedaliera di AREU.

Il Direttore DEA interagisce, qualora necessario, direttamente o per il tramite del Responsabile di SSD AAT con un Direttore DEA di un'ASST limitrofa, non sede di AAT, al fine di garantire continuità nell'erogazione dell'attività di emergenza urgenza extra ospedaliera nel territorio di pertinenza del AAT di riferimento.

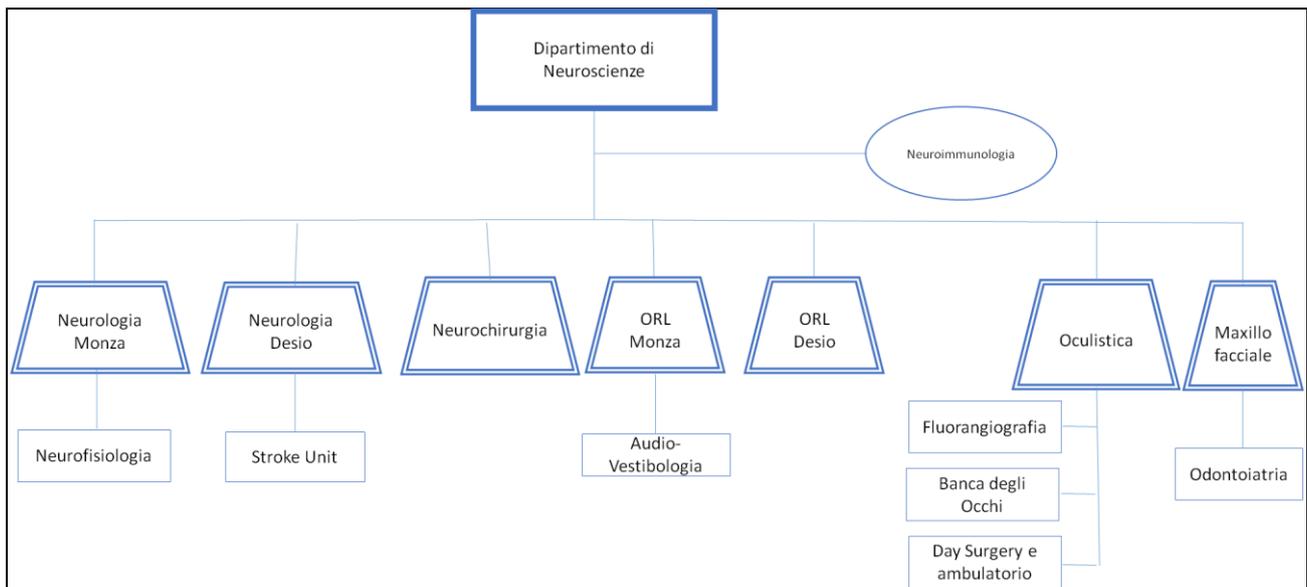


Anestesia e Rianimazione - Trauma Team (Struttura Semplice Dipartimentale)

Il Trauma Team è dedicato alla gestione dei pazienti traumatizzati trasportati in ospedale con un codice di priorità per l'emergenza-urgenza. Gli specialisti coinvolti sono chirurghi, anestesisti, ortopedici, neurochirurghi, radiologi che garantiscono un servizio attivo h24.

La valutazione iniziale del paziente traumatizzato viene effettuata in un'area di emergenza dedicata, la shock room. Qui si procede alla stabilizzazione dei parametri vitali grazie alle manovre di emergenza (via aerea definitiva, drenaggio toracostomico, controllo emorragie esterne, stabilizzazione temporanea di fratture di pelvi ed ossa lunghe). Nelle immediate vicinanze si svolgono le eventuali indagini di secondo livello, come Tac, radiografia scheletro e colonna, risonanza magnetica, angiografia ed embolizzazione delle emorragie parenchimali e pelviche.

Dipartimento di Neuroscienze



Il dipartimento aggrega le specialità che concorrono allo studio, alla diagnosi e trattamento delle patologie del sistema nervoso e degli organi di senso con particolare attenzione al distretto testa-collo. L'interdisciplinarietà già esistente nel dipartimento e ampliata dalla aggregazione delle strutture presenti nei due presidi ospedalieri può portare ad esprimere alti livelli di eccellenza nell'attività meramente ospedaliera con la possibilità di realizzare percorsi integrati con il territorio sulle patologie cronico degenerative.

Neurologia Monza (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

La Clinica Neurologica gestisce i pazienti adulti con malattie neurologiche, garantendo il massimo livello di diagnosi, di cura e di assistenza, sia in urgenza che in elezione, in regime di ricovero e ambulatoriale, presso l'ambulatorio divisionale di primo livello o presso gli ambulatori specialistici di secondo livello (epilessia, ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



demenza, malattie extrapiramidali, cefalee, malattie cerebrovascolari, malattie neuromuscolari, sclerosi multipla e malattie demielinizzanti, ambulatorio multidisciplinare per la Sclerosi Laterale Amiotrofica, ambulatorio per la Fragilità Neurologica).

La Struttura si compone di un reparto di degenza comprendente una Unità Semi-intensiva Cerebrovascolare (Stroke Unit di II° livello) con letti dedicati e monitorizzati.

Afferisce alla Clinica Neurologica la funzione dipartimentale di Neuroimmunologia.

La Clinica Neurologica, convenzionata con l'Università di Milano-Bicocca, svolge compiti didattici per studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Scienze Infermieristiche, per specializzandi, dottorandi, allievi di Master di II livello e per i medici del Corso di Formazione specifica di Medicina Generale, nonché attività di ricerca clinica, preclinica e traslazionale nell'ambito delle neuroscienze.

Neurofisiologia (Struttura Semplice)

La Struttura Semplice di Neurofisiopatologia per l'esecuzione di attività strumentali in ambito neurofisiologico (EEG, EMG, potenziali evocati) e sede di Centro Regionale per l'epilessia.

Neurologia Desio (Struttura Complessa)

L'attività clinica si articola negli ambiti sotto specificati:

- Attività di ricovero e cura per pazienti acuti;
- Stroke Unit;
- Attività ambulatoriale;
- Attività di consulenza al Pronto Soccorso.

E' presente una Stroke Unit con letti monitorizzati e per subacuti Viene eseguita da 6 anni la trombolisi venosa dopo la partecipazione, tra le prime Strutture allo studio europeo SIST-MOST, col conseguimento di una solida esperienza. La FKT precoce viene garantita da un'equipe di fisiatri e fisioterapisti che partecipano alle riunioni settimanali. E' inoltre trattata tutta la patologia neurologica nei restanti letti del reparto. Si attua un'intensa attività ambulatoriale con quotidiani ambulatori di Neurologia Generale a Desio e un ambulatorio settimanale a Muggiò.

Inoltre vengono effettuati a Desio 5 ambulatori settimanali di II livello: Unità Valutazione Alzheimer ambulatorio per le malattie cerebrovascolari, ambulatorio per il Morbo di Parkinson e le malattie neurodegenerative, Centro Cefalee ed EEG dell'Età Evolutiva, attività di eccellenza eseguita in pochissimi centri in Italia.

E' attivo inoltre un importante Servizio di Elettrofisiologia con EEG, video EEG, EMG, PEV, PESS, PEM.

Negli anni si è sviluppata anche una ampia attività, per casistica e quantità, realizzata in sinergia con altre Strutture aziendali: posizionamento di stent carotidei e chiusura dei POF in collaborazione con l'Emodinamica, interventi di TEA nelle stenosi carotidee in collaborazione con la Chirurgia, esecuzione di doppler transcranici e bubble test con la Cardio riabilitazione e plasmaferesi a caduta per la Sindrome di Guillain-Barrè e le miastenien con la Nefrologia.

La Struttura tratta tutte le patologie di pertinenza neurologica:

- Ictus ischemici ed emorragici. TIA e altre malattie cerebrovascolari
- Infezioni del SNC (meningiti, encefaliti, mieliti)
- Tumori del SNC
- Traumatismi cranici e loro complicanze in collaborazione di rete con le NCH di Monza e Lecco
- Morbo di Parkinson, di Huntington e altre malattie extrapiramidali.
- Atassie

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



- Epilessie
- Cefalee
- Tutte le forme di demenza
- Le poussée e le riacutizzazioni di Sclerosi Multipla
- Le malattie del SNP acute (S. di Guillain Barré) e croniche. Nevralgie. Miopatie.
- Miastenia

Stroke Unit (Struttura Semplice)

La S.S. gode di autonomia nell'ambito della gestione complessiva della Struttura. I malati cerebrovascolari costituiscono circa il 35% dei pazienti afferenti alla S.C. con una produzione di circa il 40 %, dato il peso medio ordinariamente maggiore di tali malati.

Sono sei i letti monitorizzati (monitor spostabili) per permettere l'assistenza al meglio dei pazienti più gravi; episodicamente tali letti sono utilizzati anche per altre gravi patologie (tracheostomizzati in coma post anossico, miastenici importanti ecc.) vista la disponibilità di strumentazione idonea.

Neurochirurgia (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria

La Clinica Neurochirurgica Universitaria di Monza è attiva in tutti i settori della neurochirurgia con l'impiego di tutte le moderne metodiche perioperatorie (neuro navigazione, ecografia intraoperatoria, fluorangiografia intraoperatoria, chirurgia da sveglia qualora indicata, monitoraggi intraoperatoria multi parametrici) e in particolare: neurooncologia, chirurgia del basicranio con particolare riferimento alla base cranica laterale, microneurochirurgia vascolare, neurochirurgia spinale, neurochirurgia delle malformazioni congenite, neurochirurgia funzionale e stereotassica, neurochirurgia pediatrica, neurochirurgia vascolare e traumatologica dell'emergenza/urgenza, neurochirurgia del Sistema Nervoso Periferico, neuroendocrinologia.

Otorinolaringoiatria Monza (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria

La struttura di ORL svolge attività di Pronto Soccorso, di degenza, Sala Operatoria, visite ambulatoriali e di chirurgia DH e ambulatoriale.

Ambulatori 2° livello:

- oncologico: diagnosi collegiale, terapia e follow up
- otologico: Cofochirurgia per patologie otologiche e otoneurochirurgiche, e impianti cocleari adulti e bambini
- ORL Pediatrico: Valutazione ORL in neonati, lattanti e bambini sindromici e metabolici con particolare attenzione alle ostruzioni respiratorie e alle alterazioni uditive e verbali
- Endoscopia nasale: pre e post chirurgica anche ambulatoriale e collaborazioni con Odontoiatria.
- foniatico e della deglutizione: con esame endoscopico V.A.S. e stroboscopia
- roncopia: Fibroscopia per evidenziare cause ostruttive nell'apnea notturna. e roncopia, OSAS
- trattamento foniatico e riabilitativo delle disfonie, dislalie, otologico e audiologico.



Audio-vestibologia (Struttura Semplice)

La SS svolge attività diagnostica, di Day service e ambulatoriale delle patologie uditive e dell'equilibrio. Accertamenti audiologici per i bambini non ancora collaboranti, Potenziali evocati uditivi.

Otorinolaringoiatria Desio (Struttura Complessa)

L'attività clinica della S.C. riguarda la diagnosi, il trattamento ed i controlli in follow-up della patologia medica e chirurgica del distretto Testa e Collo. Le visite ORL di 1° livello diagnostico vengono eseguite nel Presidio di Desio e nei Poliambulatori di Cesano M. e Nova M.). Le indagini di approfondimento di 2° livello nel Presidio di Desio con Ambulatori dedicati alla Endoscopia delle Vie Aereo Digestive Superiori, alla Stroboscopia laringea, alla Diagnostica Audiologica ed Otovestibolare. Nel Presidio di Desio è attivo l'Ambulatorio di Prescrizione Protesica. La Degenza ospedaliera dei pazienti è divisa in Breve (o Week) ed Ordinaria a seconda della durata del ricovero e del grado di complessità clinico-assistenziale.

L'attività chirurgica si avvale di strumentazione endoscopica all'avanguardia e di tecnologia Laser a CO2 e diodi. Nel trattamento dei Tumori vengono applicate le Linee Guida della Rete Oncologica Lombarda per i Tumori di Testa-Collo. Viene effettuata attività chirurgica nei seguenti distretti:

- Tiroide e Paratiroide
- Ghiandole Salivari e Parafaringee
- Naso-Sinusale Endoscopica
- Laringea Microscopica e Ricostruttiva Open
- Otochirurgia Micro-Endoscopica
- Adenotonsillare e Roncochirurgia.

Oculistica (Struttura Complessa)

Reparto organizzato in 3 strutture semplici: SS Day Surgery e Ambulatorio, SS Fluorangiografia, SS Banca degli occhi. La struttura svolge la sua attività sui due presidi ospedalieri e negli ambulatori territoriali. Complessivamente vengono svolti circa 7000 interventi chirurgici ogni anno ed una vasta attività ambulatoriale diagnostica. L'attività copre tutte le branche dell'oftalmologia.

La chirurgia svolta dal reparto coinvolge sia il segmento posteriore che il segmento anteriore, nonché gli annessi oculari. È centro di riferimento per la chirurgia vitreoretinica anche in ambito extraregionale. Vengono inoltre eseguiti numerosi interventi di chirurgia refrattiva.

Fluorangiografia (Struttura Semplice)

Coordinamento attività diagnostica e terapeutica nella prevenzione e cura delle patologie retiniche che non sono di competenza chirurgica allo scopo di prevenire e ridurre le malattie invalidanti.

Banca degli Occhi (Struttura Semplice)

Coordinamento dell'attività relativa alla valutazione di idoneità raccolta e conservazione dei tessuti oculari, organizzazione istruzione e supervisione dell'equipe medica per il prelievo dei tessuti oculari.



Lo screening iniziale dei tessuti inviati alla Banca degli Occhi, viene eseguito con tre differenti strumenti: I tessuti giudicati idonei allo screening vengono quindi valutati sia dal punto di vista morfologico (microscopia ottica) che dal punto di vista microbiologico all'interno di una clean room, quindi in un ambiente a contaminazione controllata.

Oltre alla valutazione e alla distribuzione dei tessuti corneali, la Banca degli Occhi di Monza distribuisce a molti Centri Trapianto del proprio bacino di utenza, lembi pre-tagliati per l'intervento di cheratoplastica lamellare posteriore. Ultima aggiunta tra le attività della Banca degli Occhi di Monza è la preparazione di collirio da siero autologo.

Day Surgery e ambulatorio (Struttura Semplice)

Gestione dell'attività chirurgica in regime ambulatoriale o day service della S.C. di Oculistica, aggiornamento e adeguamento della strumentazione diagnostica e terapeutica legate alle diverse patologie. Coordina le attività di day surgery e ambulatoriale intra ed extra ospedaliera e gestione PS oculistico.

Maxillo facciale (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria

La S.C. di Chirurgia Maxillo-Facciale esplica attività clinica sia in urgenza che in elezione. I principali campi di azione e le principali patologie trattate sono rappresentate da: il 30% dell'attività traumatologia sia in emergenza, sia differita sovente in collaborazione con i neurochirurghi e con l'uso di tecnologie avanzate quali il navigatore per le fratture orbito-zigomatiche e panfacciali al fine di ridare al paziente un pieno recupero funzionale e morfologico della faccia. Il 30% dei trattamenti dei tumori della bocca e della faccia, in collaborazione con i neurochirurghi quando con interessamento cranico, i radioterapisti e gli oncologi. In tali trattamenti viene presa in considerazione sia la fase demolitiva di asportazione del tumore che quella ricostruttiva, per lo più eseguita con lembi rivascolarizzati (lembi liberi), ponendo particolare attenzione al recupero funzionale e morfologico del paziente. Nella fase ricostruttiva, quando necessario, viene eseguita anche la fase impianto protesica per il pieno recupero della funzionalità masticatoria. Il 30% trattamento delle malformazioni cranio facciali infantili che dell'adulto in un team multidisciplinare costituito dai chirurghi maxillo-facciali, da neurochirurghi, pediatri, neonatologi, anestesisti, neuropsichiatri, otorinolaringoiatri, ortodontisti, sindromologi che ci consentono di avere una visione a 360° dei problemi di questi pazienti che rientrano quasi tutti nel novero delle malattie rare e che hanno solo soluzioni chirurgiche e non mediche ai loro problemi. Per il trattamento di queste malformazioni è in corso la pratica per il riconoscimento europeo quale centro di trattamento, il 10% patologie varie costituite dalle cosiddette deformità dento-scheletriche (progenismo), chirurgia pre protesica e pre implantologica eseguita in coloro che non possono essere protesizzati con le tecniche convenzionali. L'attività di chirurgia Maxillo Facciale è in oltre particolarmente intensa nell'erogare un alto numero di prestazioni ambulatoriali quali visite ed interventi di chirurgia odontostomatologica ed implantologia.

Odontoiatria (Struttura Semplice)

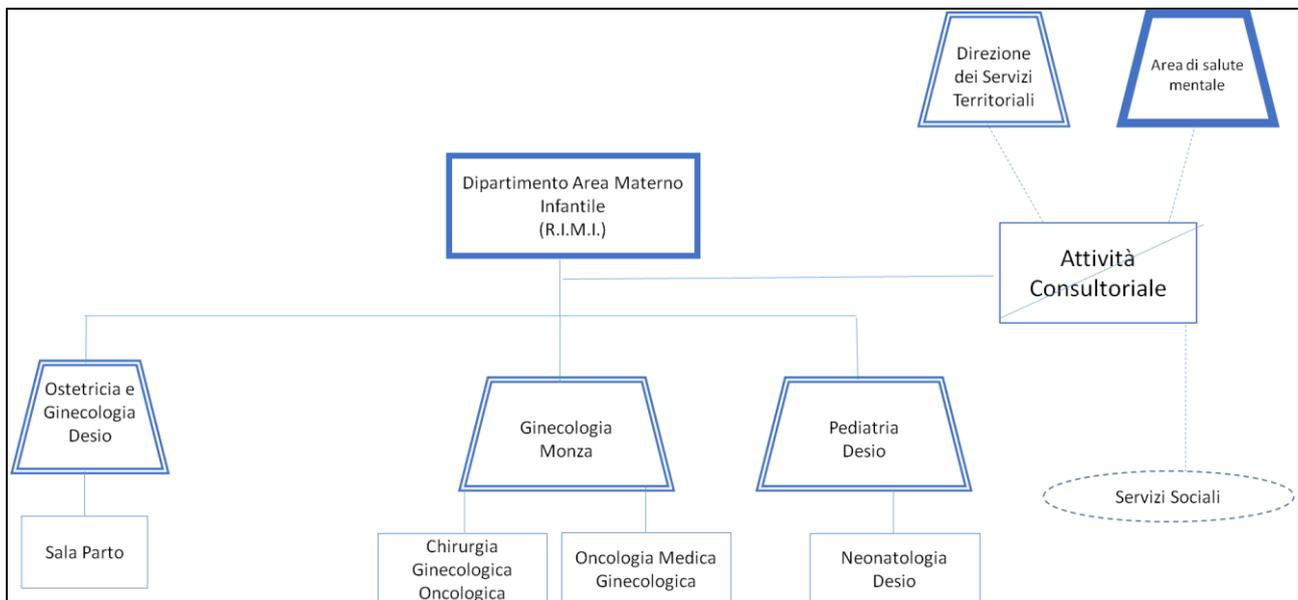
La S.S. Odontostomatologica svolge nel territorio di Monza-Brianza un'attività ampia di prevenzione e trattamento delle patologie del cavo orale. L'attività del Centro di Igiene Orale è particolarmente intensa e rivolta ad attività di prevenzione e anche di cura nei pazienti affetti da patologie emato oncologiche. L'attività odontoiatrica si esplica nei vari ambulatori specialistici che includono:

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



- ambulatorio di pedodonzia in cui vengono erogate cure ai bambini anche in anestesia generale
 - ambulatorio di ortodonzia in cui si trattano le alterazioni di posizione dei denti
 - ambulatorio di parodontologia per la cura delle malattie gengivali
 - ambulatorio di protesi in cui vengono progettate e costruite protesi mobili e fisse.
 - ambulatorio oncologico in cui vengono trattati i problemi del cavo orale connessi con i trattamenti sia radioterapico che chemioterapico.
 - ambulatorio di implantologia per l'applicazione di impianti osteointegrati a fini protesici
 - ambulatorio di chirurgia orale per l'effettuazione di interventi chirurgici sia in anestesia locale che generale.
- La Struttura coordina le attività odontoiatriche svolte presso il Presidio di Monza e presso le strutture ambulatoriali territoriali.

Dipartimento Area Materno Infantile



Il Dipartimento assolve la funzione di Rete Territoriale Integrata

Le finalità del Dipartimento Materno Infantile sono:

- Farsi carico di tutti gli aspetti inerenti la salvaguardia della salute della popolazione in età evolutiva, della donna in tutte le fasi della vita, per una maternità consapevole e per la prevenzione e la cura della sfera ginecologica;
- Raggiungere elevati livelli di integrazione tra le diverse Strutture che lo compongono e con gli altri settori aziendali al fine di garantire un continuum assistenziale, elaborando percorsi condivisi;
- Trovare un efficace collegamento con i Pediatri di Famiglia al fine di operare su percorsi condivisi.

Nei vari settori di competenza gestisce direttamente l'integrazione con le aree relative ai bisogni di natura socio sanitaria o socio-assistenziale quali le attività di cure domiciliari e l'invalidità civile.

Il Dipartimento per garantire appropriatezza, efficacia ed efficienza delle attività ad esso afferenti lavora con modalità di rete funzionale con il Dipartimento della Cronicità (RICCA), e con il Dipartimento di Salute mentale e delle Dipendenze, collabora per quanto di competenza all'attività della Direzione dei Servizi



Territoriali e dei process owner con particolare attenzione alle attività collegate al percorso nascita e alla prevenzione e cura della patologia oncologica dell'apparato femminile.

La composizione del Dipartimento ben evidenzia l'intendimento di riportare il più possibile all'interno di un unico coordinamento gestionale e funzionale le varie entità, che a vario titolo, si occupano della salute della donna e del bambino in tutte le sue fasi di crescita.

Ostetricia e Ginecologia Desio (Struttura Complessa)

L'attività clinica si articola negli ambiti sotto specificati:

- attività di ricovero e cura per pazienti acuti in regime ordinario, di day-surgery e day-hospital con sezioni di ostetricia, ginecologia e n. 5 sale parto (di cui una attrezzata anche per il parto in acqua);
- attività ambulatoriale nelle diverse specializzazioni della disciplina di Ostetricia e Ginecologia;
- attività di Pronto Soccorso ostetrico e ginecologico.

In particolare vengono assicurati:

- il "Percorso nascita" dalla diagnostica prenatale fino al parto e puerperio, con ambulatori dedicati alla gravidanza fisiologica e patologica, con particolare riguardo alla diagnostica ecografica di primo e secondo livello, con corsi preparto.
- ultrascreen (dual test o test combinato) e amniocentesi nel primo trimestre.
- attività chirurgica ginecologica per patologia benigna e maligna in laparotomia, laparoscopia e per via vaginale.
- Day-surgery isteroscopico (rimozione polipi endometriali), colposcopico (conizzazioni, leep) e per IVG.
- diagnosi, terapia chirurgica, chemioterapia e follow up nella patologia oncologica.
- ambulatori ginecologici: ecografia, isterosonografia, isteroscopia, patologia benigna, oncologico, uroginecologico con esami urodinamici, menopausa, colposcopico.
- ambulatori ostetrici: gravidanza fisiologica e patologica.
- donazione omo ed eterologa di cellule staminali da cordone ombelicale.
- supporto psicologico alle degenti e ambulatorio dedicato di sessuologia clinica.

La Struttura Complessa di Desio rappresenta il punto nascita aziendale, con circa 1.500 parti l'anno. È garantita la parto analgesia.

Sala Parto (Struttura Semplice)

La S.S. assicura sulle ventiquattro ore la gestione della sala parto e del pronto soccorso ostetrico ginecologico con presa in carico e gestione delle pazienti afferenti dal pronto soccorso generale. Gestisce i monitoraggi di gravidanze a rischio e dell'ambulatorio oltre termine.

Viene garantita l'attività di parto analgesia a richiesta delle pazienti.

Ginecologia Monza (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria

L'attività clinica della ginecologia, oltre alle attività di base, si è concentrata in tre ambiti specifici principali:

- la patologia oncologica
- la patologia uroginecologica
- la patologia benigna



Questa suddivisione ha permesso di creare delle ultraspecialità in cui i singoli medici hanno portato attività di rilevanza clinica e scientifica dimostrata.

Per la patologia uroginecologica è attivo l'ambulatorio dedicato all'inquadramento delle pazienti affette da prolasso genitale e da disturbi uroginecologici mediante l'ausilio di:

- esame urodinamico invasivo
- elettromiografia perineale
- imaging anatomico funzionale mediante ecografia transperineale ed endoanale
- esame cistoscopico.

Ambulatori specialistici:

- ambulatorio dedicato al follow-up delle pazienti sottoposte ad intervento chirurgico di correzione del prolasso.
- ambulatorio dedicato alla riabilitazione del pavimento pelvico, in collaborazione con i colleghi di urologia.
- ambulatorio dedicato alla riabilitazione del pavimento pelvico nel post-partum
- ambulatorio dedicato alla riabilitazione del pavimento pelvico nel post-partum

Per la patologia benigna sono attivi:

- ambulatorio per l'inquadramento ed il follow up clinico di donne affette da endometriosi
- ambulatorio per l'inquadramento ed il follow up clinico di donne affette da miomi uterini
- ambulatorio di endocrinologia ginecologica dedicato a donne con disordini del ciclo mestruale, con particolare riferimento alle pazienti pediatriche. Questo ambulatorio si occupa anche delle problematiche ginecologiche dell'infanzia e dell'adolescenza.
- ambulatorio di consulenza per la preservazione della fertilità dedicato a pazienti in età fertile provenienti dalla clinica pediatrica ematologica in procinto di ricevere chemioterapia
- ambulatorio di isterosonografia per lo studio della cavità uterina
- ambulatorio di isteroscopia

Chirurgia Ginecologica Oncologica (Struttura Semplice)

La Struttura dispone dei seguenti Ambulatori Preventivi:

- ambulatorio di patologia del basso tratto genitale HPV correlata
- ambulatorio vaccinale
- ambulatorio di patologia vulvare (in collaborazione con i colleghi dermatologi)
- ambulatorio ecografico per donne portatrici di mutazione BRCA

Ambulatori Clinici:

- ambulatorio di follow up oncologico per donne con neoplasie ginecologiche in corso di trattamento chemioterapico o radioterapico
- ambulatorio per controlli post-operatori (comprese medicazioni complesse) di pazienti sottoposte a chirurgia per patologia oncologica
- ambulatorio per primi accessi per patologie oncologiche ginecologiche
- ambulatorio per primi accessi e follow up oncologico per donne affette da tumori ginecologici in età fertile e/o in gravidanza.

Attività Chirurgica

- collaborazione con i colleghi di chirurgia generale per il trattamento chirurgico ultra-radical delle pazienti con carcinoma ovarico



- collaborazione con i colleghi di chirurgia plastica per il trattamento chirurgico di pazienti con carcinoma della vulva
- attività chirurgica mini-invasiva laparoscopica, compresa la innovativa metodica del linfonodo sentinella, per il trattamento di pazienti con carcinoma della cervice uterina e dell'endometrio.

Oncologia Medica Ginecologica (Struttura Semplice)

- Trattamento chemioterapico in regime di day-hospital e di degenza di pazienti affette da neoplasie ginecologiche
- Collaborazione con i colleghi di radioterapia per il trattamento congiunto di pazienti con patologie oncologiche ginecologiche.

Pediatria Desio (Struttura Complessa)

L'attività clinica della Struttura si articola negli ambiti sotto specificati:

- attività di ricovero e cura per pazienti acuti in regime ordinario, di day-surgery e day- hospital con sezioni di pediatria, neonatologia e patologia neonatale
- assistenza al neonato in sala parto
- attività ambulatoriale con le diverse specializzazioni della disciplina di Pediatria
- attività di Pronto Soccorso pediatrico 24 ore su 24.

Offre prestazioni di diagnosi e cura per i pazienti in età evolutiva, dal periodo neonatale sino ai 17 anni di età. Viene svolta attività di Day Hospital sia di tipo diagnostico che terapeutico. Il Nido garantisce l'assistenza al neonato fisiologico con corsi di puericultura durante la degenza.

La Patologia Neonatale offre assistenza, diagnosi e cura per i neonati patologici.

L'attività ambulatoriale è multidisciplinare e comprende: allergologia, cardiologia, gastroenterologia, uronefrologia, neuropediatria, neonatologia, follow - up dei neonati a rischio neurologico, ematologia, dismorfologia, obesità infantile. È disponibile un servizio di ecografia cerebrale pediatrica.

Vengono inoltre effettuate particolari prestazioni:

- test del sudore, phmetria, spirometria, screening elettrocardiografico per la SIDS;
- screening audiologico con otoemissioni acustiche e AABR a tutti i neonati prima della dimissione;
- corsi di Infant Massage;
- collaborazione con Centro Regionale Epilessia Infantile (CREI) ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano;
- utilizzo di apparecchiature per assistenza ventilatoria non invasiva.

Neonatologia Desio (Struttura Semplice)

La S.S. di Neonatologia rappresenta una sezione altamente specialistica all'interno della struttura complessa di Pediatria, riservando le sue cure a una particolare tipologia di pazienti che per età (0-30 gg) e per caratteristiche (fisiologiche e di patologia da trattare) si discosta completamente dal bambino più grande. Ha, all'interno del P.O. di Desio, completa autonomia di sede. La struttura comprende il Nido (per i neonati fisiologici) con quattro nursery attigue alla camera di degenza della madre, attrezzate per rooming in 24/24h e per le cure del neonato (bagnetto, cambio del pannolino, medicazione del moncone ombelicale, allattamento, ecc.). Per i neonati non fisiologici (nati pretermine, o di basso peso, o con problemi rilevati al parto oppure durante il periodo di osservazione e degenza al Nido), le cure sono affidate al personale del Settore di Patologia Neonatale, affiancato al settore Nido. Il personale medico e infermieristico con competenze neonatologiche

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



assicura l'assistenza e la rianimazione in Sala Parto per situazioni già note di rischio perinatale, si occupa della stabilizzazione dei neonati "critici" che necessitano di cure intensive e che devono essere trasferiti nei reparti di Terapia Intensiva Neonatale e assiste tutti quei neonati patologici con età gestazionale maggiore o uguale a 32 settimane e peso > 1.500 gr. che non abbiano bisogno di cure intensive. Prima delle dimissioni vengono eseguiti screening metabolico, audiologico e per cardiopatie congenite. Assicura la relativa attività ambulatoriale.

Il reparto di Neonatologia è dotato di strumentazioni proprie specifiche per la cura dei neonati.

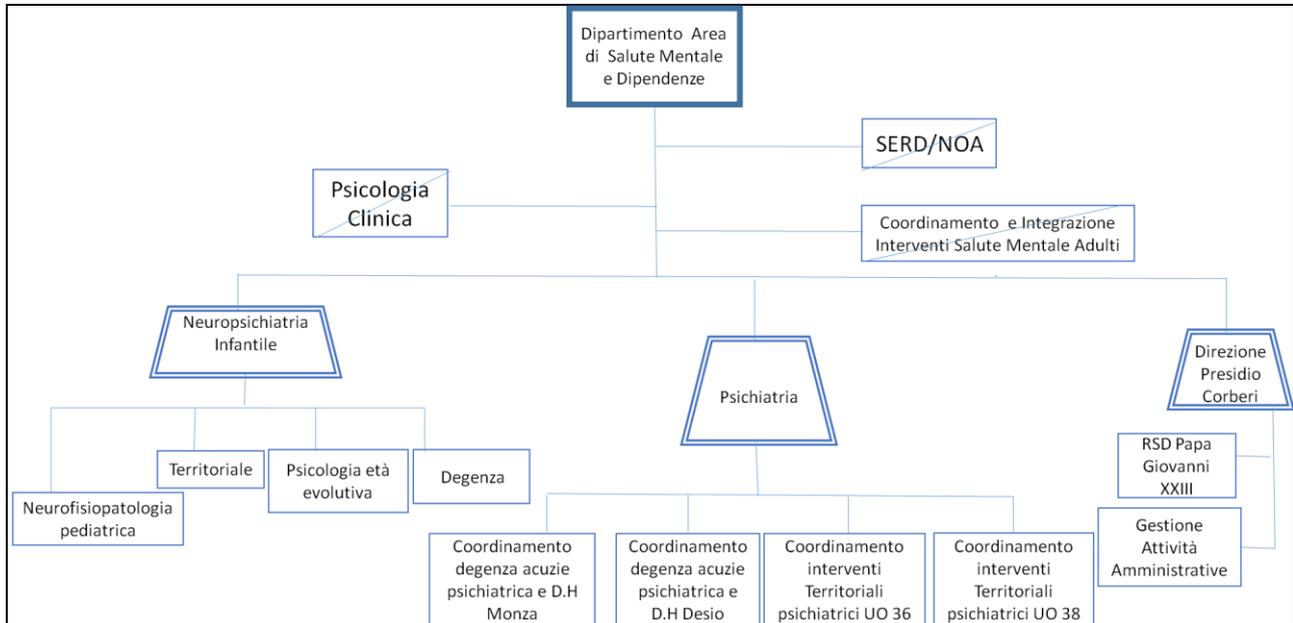
Attività Consultoriale (Struttura semplice Dipartimentale)

La Struttura semplice assicura

- la valutazione multidimensionale dei bisogni del singolo, della coppia, della famiglia, degli adolescenti e dei giovani in particolare per i soggetti che durante il ciclo evolutivo più ne necessitano
- interventi preventivi e di cura utili per la salute della famiglia e l'armonico sviluppo delle loro relazioni;
- la prevenzione e l'educazione alla salute con tutti gli interventi orientati a mantenere e sviluppare il benessere psico-fisico delle persone: prevenzione dei tumori genitali per la donna, visite al seno, incontri di gruppo sulla menopausa e sulla contraccezione
- l'assistenza alla maternità e la formazione del ruolo genitoriale, con interventi che comprendano l'assistenza alla gravidanza, il "percorso nascita", la promozione ed il sostegno all'allattamento al seno, l'assistenza domiciliare post partum, incontri di gruppo sul ruolo genitoriale rivolti in particolare ai neogenitori e alle neo coppie
- la consulenza al singolo, alla coppia, alla famiglia a sostegno della procreazione libera e consapevole, della sessualità e delle relazioni interpersonali
- la prevenzione del disagio adolescenziale ovvero gli interventi a favore del benessere psico-fisico degli adolescenti condotti sia in sede consultoriale che in altri luoghi (scuole, centri di aggregazione, ecc..) con interventi nelle classi su tematiche inerenti lo sviluppo adolescenziale, l'educazione socio-affettiva ed alla sessualità
- la prevenzione IVG da attuarsi attraverso la presa in carico della donna richiedente e/o attraverso appositi programmi di informazione ed educazione sessuale rivolti in particolare ai giovani e agli utenti più esposti (es. extracomunitari); la prevenzione del fenomeno delle recidive IVG con la presa in carico della donna; la collaborazione con le associazioni che operano in questo settore
- la mediazione linguistico - culturale per favorire l'accesso ai servizi da parte degli extracomunitari
- l'adozione (informazione alle coppie aspiranti, indagine psico - sociale sulle coppie che hanno inoltrato domanda di adozione nazionale e internazionale, sostegno psico -sociale alle famiglie nell'anno di affidamento preadottivo).



Dipartimento Area di Salute Mentale e Dipendenze



- Nel rispetto della modifica al titolo V della Legge Regionale 33/2009, per Area di Salute Mentale si intendono l'insieme delle attività orientate a promuovere la tutela della Salute mentale e a contrastare gli effetti di esclusione sociale che disturbi psichici e altre patologie correlate possono causare.
- Fanno parte di quest'area organizzata in Dipartimento gli ambiti e i servizi delle Dipendenze, della NPIA, della Psichiatria della Psicologia e della Disabilità psichica.
- La loro integrazione e il loro coordinamento sono funzionali a garantire appropriati percorsi di cura ai fini di salvaguardarne la continuità e la qualità del progetto terapeutico
- Le strutture di cui sopra garantiscono tutte secondo le proprie specificità la presa in carico del bisogno della popolazione assistita e la continuità dei percorsi di cura integrando servizi ospedalieri e territoriali e rispondendo alle criticità di condizioni di emergenza-urgenza
- Tutte le unità concorrono al raggiungimento dell'obiettivo comune della promozione della salute mentale in ogni età della vita attraverso specifici percorsi di:
 - diagnosi e cura dei disturbi con valorizzazione di risposte integrate e interdisciplinari
 - progetti di reinserimento sociale, scolastico e lavorativo in collaborazione con le strutture socio sanitarie, enti locali, terzo e quarto settore
 - definizione di progetti clinici e riabilitativi personalizzati che accompagnino il passaggio dalla fase acuta a quella degli interventi territoriali riabilitativi
 - progetti di promozione di prevenzione primaria e secondaria con riconoscimento precoce di situazioni a rischio
 - formazione permanente degli operatori soprattutto al lavoro integrato e interdisciplinare
 - valorizzazione e supporto delle attività tra pari, utenti e familiari, nonché percorsi di auto-aiuto

Nel rispetto delle specificità di ogni singola organizzazione di professionisti, saranno favoriti protocolli, percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali, piani di trattamento individuale che concorrano a creare un contesto ricco di risorse integrate e possibilità di offerta in un territorio concepito come un insieme funzionale di lavoro, promozione di interventi e sostegno di processi



Neuropsichiatria Infantile (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

L'Unità complessa di Neuropsichiatria Infantile (UONPIA) è costituita da unità di degenza, da un DH dedicato alla cura dei disturbi alimentari e alle patologie 0-3 anni, da 2 poli ambulatoriali, da 2 centri diurni riabilitativi semiresidenziali, da una comunità per pazienti adolescenti con grave disagio psicopatologico.

Si rivolge a pazienti d'età compresa tra 0 e 18 anni che presentano patologie di tipo neurologico (malformazioni congenite, incidenti neurologici connatali, epilessia, paralisi cerebrali infantili, ecc.) e psichiatrico (disagi psichici di differente natura e gravità quali: disturbi del comportamento, dell'apprendimento, dell'alimentazione, del sonno, fino alle nevrosi più strutturate, all'anoressia, alla psicosi), per cui svolge compiti diagnostici e terapeutici.

L'UONPIA effettua, inoltre, la diagnosi, la terapia e la riabilitazione dei minori portatori di handicap, in collaborazione con la scuola, sulla base delle legge quadro sull'handicap (Legge 104/92), nonché consulenza e terapia a situazioni segnalate dal tribunale per i Minorenni (ETIM).

E' attivo da più di 10 anni un servizio di Psicoterapia per l'età evolutiva e di Psicoterapia della coppia, con sedute individuali e di gruppo.

Neurofisiologia pediatrica (Struttura Semplice)

Coordinamento attività clinica, ambulatoriale, diagnostica e terapeutica nell'ambito della neurofisiopatologia dell'età evolutiva, offrendo consulenza ai reparti di pediatria e oncologia pediatrica, terapia intensiva neonatale.

Territoriale (Struttura Semplice)

Coordinamento attività clinica ambulatoriale territoriale e semiresidenziale di Neuropsichiatria Infantile.

Psicologia età evolutiva (Struttura Semplice)

Attività di diagnosi e cura dei bambini in situazione di disagio emotivo. Attività di consulenza e di supporto psicologico alle altre Strutture.

Degenza (Struttura Semplice)

Coordinamento, gestione e governo delle attività cliniche di degenza e residenzialità riservate a pazienti con DCA e a pazienti 0-3 anni. Personale: medici e infermieri assegnati al reparto di NPI.

Psichiatria (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria

La Struttura Complessa di Psichiatria, attraverso le UO 36 (PO e territorio del Distretto di Monza) e UO 38 (PO e territorio del Distretto di Desio), si occupa di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie

ASST MONZA – POAS 2016 – 2018 – Funzionigramma



psichiche nell'età adulta per le persone residenti nel bacino di utenza assegnato. L'organizzazione della SC di Psichiatria prevede 4 Strutture Semplici (SS).

Coordinamento degenza e acuzie psichiatrica e D.H Monza (Struttura Semplice)

Risponde alla esigenza di cura ospedaliera, sia in regime di ricovero ordinario che di Day Hospital.

Coordinamento degenza e acuzie psichiatrica e D.H Desio (Struttura Semplice)

Risponde alla esigenza di cura ospedaliera, sia in regime di ricovero ordinario che di Day Hospital.

Coordinamento interventi Territoriali psichiatrici UO 38 (Struttura Semplice)

Territorio ex Distretto di Desio. Risponde alle esigenze di cura ambulatoriale, semi-residenziale e residenziale rivolte a pazienti che necessitano di interventi complessi con differenti livelli assistenziali.

Coordinamento interventi Territoriali psichiatrici UO 36 (Struttura Semplice)

Territorio ex Distretto di Monza. Risponde alle esigenze di cura ambulatoriale, semi-residenziale e residenziale rivolte a pazienti che necessitano di interventi complessi con differenti livelli assistenziali.

Direzione Presidio Corberi (Struttura Complessa)

Trattasi di Struttura Complessa che gestisce il complesso delle attività del Presidio Corberi.

Afferiscono a questa struttura organizzativa tutte le risorse che assicurano tale attività.

Alla struttura sono attribuite le seguenti funzioni:

- assicura tutte le funzioni gestionali affidate e cura l'organizzazione ai fini dell'offerta dei servizi, oltre la sicurezza e la tutela della salute del personale
- opera sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Generale e concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali
- assicura la rendicontazione di dati di attività in tempi e modi coerenti con flussi informativi applicabili alla struttura o ritenuti necessari da parte della Direzione Strategica
- propone e contribuisce alla realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento, collaborando con la S.S. Formazione
- collabora alla promozione e alla verifica della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate, sulla base di indicatori concordati con la Direzione Generale
- garantisce, d'intesa con la Direzione Strategica e il Dipartimento di Direzione Sanitaria, la corretta allocazione delle risorse umane, tecniche e strumentali, verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali assegnati
- adotta le misure opportune per prevenire e rimuovere i disservizi
- collabora con la Direzione Medica del presidio Ospedaliero di Desio per le attività di sorveglianza igienico sanitarie del presidio



RSD Papa Giovanni XXIII (Struttura Semplice)

Gestisce la struttura RSD per disabili Papa Giovanni XXIII di Limbiate, secondo la normativa vigente relativa alle strutture residenziali sanitarie assistenziali per disabili.

Gestione Attività Amministrativa (Struttura Semplice)

Alla Struttura sono assegnate funzioni di supporto e vicarianza, gestisce le attività di competenza tecnico amministrativa del Presidio Corberi orientandole alla ricerca di soluzioni efficaci all'ottimizzazione di costi per beni e servizi rapportandosi con le corrispondenti funzioni amministrative aziendali.

Psicologia Clinica (Struttura Semplice Dipartimentale)

Attività di consulenza per valutazione e cura di situazioni di disagio psicologico individuale, della coppia e della famiglia con accesso libero sovra-zonale

- valutazioni e consultazioni psicologiche
- psicoterapia individuale e di gruppo
- sostegno ai familiari e ai care giver (persona dedicata all'assistenza del paziente)
- counseling per gli operatori
- invio alle strutture territoriali di competenza dopo le dimissioni.

SERD/NOA (Struttura Semplice Dipartimentale)

Al Servizio Dipendenze sono complessivamente attribuite le seguenti funzioni aziendali:

- garantire il massimo livello di contrasto di tutte le dipendenze e dei fenomeni di consumo ed abuso di sostanze legali ed illegali, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze organizzative e sperimentali realizzate a livello locale
- garantire le attività di diagnosi, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza da sostanze illegali e legali e dei comportamenti di abuso e dipendenza non da sostanze
- garantire le attività di cura e riabilitazione dell'abuso e dipendenza da alcol
- fornire la valutazione e la definizione di programmi individualizzati, comprendenti interventi di tipo sanitario, psicologico e socio-educativo
- gestire i rapporti con le Strutture riabilitative
- collaborare alla gestione dei processi di reinserimento sociale e lavorativo dei pazienti del Ser.D.
- fornire consulenza per alle famiglie dei tossicodipendenti ed alle reti relazionali interessate
- collaborare per la materia di competenza con gli enti locali e le realtà del privato sociale operanti nel territorio.

Alla SSD afferisce funzionalmente la SS SERD Casa Circondariale per gli aspetti clinico assistenziali.

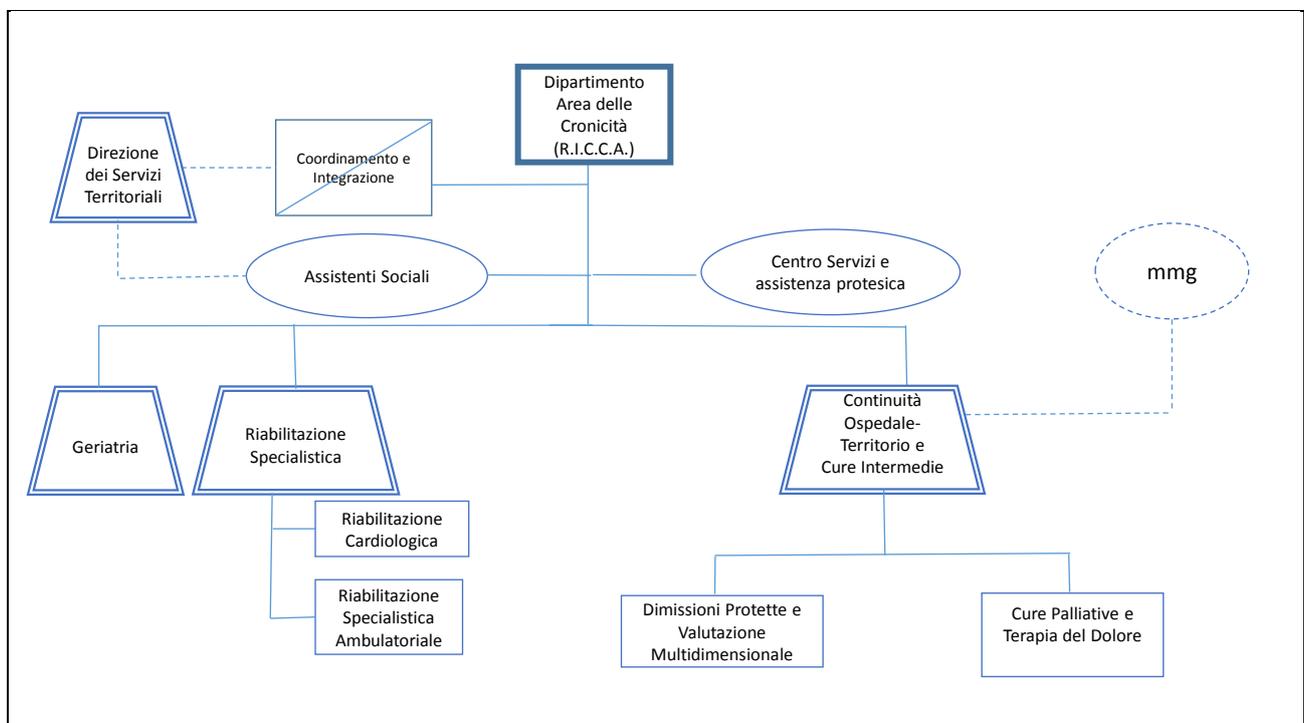
Coordinamento e integrazione (Struttura Semplice Dipartimentale)



Attività per le due UO (36 e 38) che afferiscono:

- alle aree medico-chirurgiche operanti in ambito ospedaliero (PO Monza e Desio);
- ai disturbi della sfera psichica inviati dai Medici di Medicina Generale (Ambulatorio Vademecum) con accesso libero sovra-zonale;
- ai disturbi del comportamento alimentare (DCA) in stretta collaborazione con la Fondazione Corno;
- ai Programmi Innovativi finanziati dalla Regione Lombardia (Disagio Mentale e Carcere/TR 59; Disagio Mentale e Sociale tra Adolescenza ed Età Adulta/TR 60; Inserimenti Lavorativi/TR 61).

Dipartimento Area delle Cronicità (R.I.C.C.A.)



Il Dipartimento delle Cronicità costituisce la modalità organizzativa mediante la quale l'ASST di Monza intende realizzare il mandato Regionale della Legge 23/2015 volto allo sviluppo della capacità di programmare un percorso di cura e di essere proattivi verso la malattia cronica, riorientando in tal senso i processi erogativi utilizzando strumenti che favoriscano l'integrazione dei servizi e un buon coordinamento della presa in carico. La realizzazione di un dipartimento e non una di rete funzionale, si fonda sulla convinzione che per garantire appropriatezza, efficacia, efficienza e continuità di cura nella gestione della presa in carico delle persone in condizioni di cronicità e fragilità occorra un forte raccordo operativo e gestionale tra le unità di offerta territoriali e ospedaliere interne all'ASST.

Il Dipartimento lavora con modalità di rete funzionale con tutti gli altri dipartimenti dell'ASST, con particolare riguardo al Dipartimento di Salute mentale e delle Dipendenze e al Dipartimento Materno infantile, collabora per quanto di competenza all'attività della Direzione dei Servizi Territoriali e dei process owner.

Uno degli obiettivi prioritari dell'attività del Dipartimento è l'implementazione di sistemi di semplificazione per la persona con cronicità o della persona fragile per facilitare l'accesso al livello di cura più appropriato e



l'attivazione di pratiche e procedure amministrative (quali ad esempio la richiesta di invalidità e la fornitura protesica). Si integra funzionalmente con il DIAC (Dipartimento funzionale interaziendale Informazione, Accesso alle Cure e Continuità assistenziale).

Le strutture del Dipartimento sono di seguito declinate per compiti e funzioni.

Coordinamento e Integrazione (Struttura Semplice Dipartimentale)

La Struttura svolge le seguenti attività:

- gestisce, in stretta correlazione con la Direzione dei Servizi Territoriali, il raccordo e l'integrazione con i nodi della rete della presa in carico della cronicità aziendali e extraaziendali
- partecipa, per quanto di competenza, alle attività di raccordo e integrazione con gli enti locali
- si correla con ruolo di facilitatore dei percorsi con l'attività della struttura funzionale Assistenti sociali e con il Centro Servizi del Dipartimento.

Geriatrics (Struttura Complessa)

Struttura Complessa Clinicizzata a Direzione Universitaria.

La mission della Struttura Complessa di Geriatrics è la cura, intesa come recupero e ottimizzazione delle riserve funzionali, di un anziano fragile successivamente ad un evento morboso acuto, sia interno, sia chirurgico. L'attività clinica è trasversale ai Dipartimenti della ASST.

L'estensivo utilizzo della Valutazione Multidimensionale, nell'area di degenza già dall'ingresso in reparto, guida alla identificazione del percorso di cura più idoneo al singolo paziente, consente di verificare dinamicamente gli outcomes clinici e funzionali e di pianificarne la dimissione in condivisione con i familiari di riferimento.

L'organizzazione della Struttura è costituita da una degenza organizzata per intensità di cura. Peculiarità della S.C. sono la Sezione di Ortogeriatrics (per grandi anziani fratturati di femore) e di Subintensiva (letti con monitor e supporto per ventilazione non invasiva). La degenza è integrata con l'attività ambulatoriale, in particolare di Geriatrics, Psicogeriatrics e UVA, metabolismo e di controllo per i pazienti dimessi (Ortogeriatrics e Cardiogeriatrics). E' inoltre attiva un'area di Macro Attività Complessa (MAC) per garantire supporto trasfusionale ai pazienti anziani affetti da anemia cronica multifattoriale.

Si raccorda con le altre strutture del Dipartimento per realizzare i percorsi di cura e presa in carico ottimali per il paziente anziano fragile nell'ambito dell'implementazione dei percorsi integrati ospedale territorio della cronicità.

Medicina Fisica e Riabilitazione (Struttura Complessa)

La Struttura recepisce la mission aziendale, ossia accogliere il paziente come persona nella sua integrità e costruire per lui e con lui un percorso di cura adatto alle sue esigenze di salute, creando valore pubblico.

In particolare la Struttura di Medicina Fisica e Riabilitazione (MFR) si propone di garantire la presa in carico e continuità della cura del paziente al fine di facilitare, accelerare e potenziare i processi di recupero della sua autonomia funzionale. L'obiettivo finale dell'attività riabilitativa è quello di portare il soggetto affetto da menomazioni a contenere o minimizzare la sua disabilità.



La struttura si compone di un reparto di degenza ordinaria in Neuroriabilitazione, di ambulatori per trattamenti ambulatoriali e MAC, di riabilitazione Neuromotoria, di Riabilitazione Cardiologica e di Fisiatria Generale presenti presso i due presidi ospedalieri.

In particolare, la struttura di degenza ordinaria è specializzata nel trattamento precoce degli esiti recenti di patologie invalidanti neurologiche.

In regime ambulatoriale, oltre ad accogliere quei pazienti che, dimessi dalla degenza, necessitano un proseguimento meno intenso del trattamento riabilitativo, vengono trattati gli esiti di patologie invalidanti e di malattie degenerative provenienti dal territorio.

Riabilitazione Cardiologica (Struttura Semplice)

La Struttura esegue le seguenti attività:

- follow up clinico e riabilitativo fin dalle prime fasi del post operatorio cardiocirurgico
- recupero fisico e psicologico dei pazienti colpiti da evento cardiovascolare (infarto del miocardio, esiti di intervento cardiocirurgico, esiti di angioplastica coronarica in paziente ad alto rischio di eventi cardiovascolari)
- valutazione del rischio cardiovascolare
- controllo dei fattori di rischio cardiovascolare
- educazione dei pazienti ad un appropriato stile di vita
- impostazione di un programma di allenamento fisico personalizzato per pazienti con recenti esiti di rivascolarizzazione del miocardio, con scompenso cardiaco e con arteriopatia ostruttiva cronica periferica.

Riabilitazione specialistica ambulatoriale (Struttura Semplice)

Questa S.S. si configura come una gestione di articolazione organizzative della struttura complessa svolta presso altri presidi privi della specialità in oggetto. Vengono gestiti in maniera autonoma gli ambulatori specialistici fisiatrici, l'attività di consulenza nei reparti, gli ambulatori medici per circa 5 ore al giorno.

Continuità Ospedale-Territorio e Cure Intermedie (Struttura Complessa)

La Struttura si occupa di supportare il personale della degenza nell'identificazione dei soggetti con bisogno di continuità di cure, esegue una prima valutazione dei bisogni dei pazienti segnalati dal team della degenza, contatta i MMG per segnalare l'attivazione del servizio e, in quanto facilitatore dell'intero percorso, rappresenta un punto di riferimento per pazienti e caregiver. L'attività si avvale del supporto degli assistenti sociali e del centro servizi.

La funzione ultima del servizio è l'individuazione del percorso da attivare al momento della dimissione: si tratta di un progetto personalizzato che viene proposto all'assistito e che può comprendere tutta una serie di risposte assistenziali, quali l'inserimento in RSA o centro diurno, l'assistenza domiciliare, l'erogazione di contributi di cura, altro.

Ha la responsabilità del coordinamento della rete di presa in carico dei pazienti dimessi dai reparti ospedalieri con necessità di cura e assistenza e dei pazienti segnalati dal territorio per bisogni clinico assistenziali domiciliari.



Prende in carico, assiste in regime di degenza e assistenza domiciliare, orienta ed accompagna l'utente fragile e portatore di bisogni complessi in area assistenziale, clinica e sociale nell'ambito della realizzazione di un percorso di rete di cure intermedie.

È coadiuvato nella gestione della rete assistenziale dai responsabili delle strutture semplici.

Dimissioni Protette e Valutazione Multidimensionale (Struttura Semplice)

Il processo di dimissione ospedaliera deve essere governato e programmato dai servizi sanitari ospedalieri e territoriali, attraverso indirizzi e linee operative che si sviluppano a diversi livelli di complessità e qualità.

Si tratta di un processo che guarda alla complessità della situazione, considerando fattori di diversa natura e di fondamentale importanza per il recupero psico-fisico del benessere della persona.

Il servizio si rivolge a persone fragili o non autosufficienti, con patologie in atto o esiti delle stesse. Il servizio indirizza l'assistito verso le diverse unità di offerta sanitarie e sociosanitarie appropriate rispetto al bisogno.

La struttura garantisce la valutazione multidimensionale del bisogno agli assistiti in condizioni di fragilità sia in dimissione dall'ospedale che segnalati dalla medicina del territorio. Tale attività si inserisce in un più complesso processo che ha come obiettivo prioritario quello di facilitare l'accesso del cittadino e della sua famiglia alle diverse unità d'offerta sanitarie, sociali e/o sociosanitarie, anche attraverso l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento della persona in condizioni di fragilità, garantendo risposte appropriate ai bisogni rilevati. La valutazione multidimensionale viene svolta, quando opportuno, di concerto ed in stretta collaborazione con i servizi sociali dei comuni e con i medici delle cure primarie.

Il livello di bisogno clinico, funzionale e sociale viene valutato attraverso idonei strumenti che consentano la definizione del programma assistenziale ed il conseguente impegno di risorse.

Cure Palliative e Terapia del Dolore (Struttura Semplice)

L'attività dell'ambulatorio del dolore è rivolta a tutti i pazienti affetti da dolore moderato-severo sia di natura neoplastica che degenerativa o neuropatica che abbiano la possibilità di accedere alla struttura.

L'attività di cure palliative domiciliari viene garantita tramite strutture erogatrici accreditate che impegnano per questo équipe multidisciplinari composte da medici, infermieri, OSS, psicologi.

Le cure palliative vengono erogate rispettando le scelte del paziente e dei suoi famigliari per quanto riguarda il setting e facilitando il passaggio da un setting di cura all'altro qualora le esigenze del malato e della sua famiglia lo richiedessero.

Il paziente viene preso in carico a domicilio nell'arco di 24/72 ore mentre l'accesso in struttura prevede una lista di attesa.

L'ambito clinico riguarda le patologie ad andamento cronico ed evolutivo per le quali non esistono terapie o, se esse esistono, sono inadeguate o sono risultate inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di prolungamento significativo della vita.



Assistenti Sociali (Funzione)

L'attività è finalizzata a rilevare le situazioni di disagio che possano interessare le persone ricoverate, anche al fine di contrastare stati di emarginazione sia del singolo che del nucleo familiare.

Compito del Servizio Sociale è quello di accogliere la domanda, espressa o latente, al fine di individuare percorsi interni ed esterni all'ospedale, atti a risolvere e/o superare momentanee situazioni di disagio, o a intervenire, in termini di supporto, nella cronicità del bisogno.

Centro Servizi e assistenza protesica (Funzione)

Il Centro Servizi assicura al paziente assistenza nell'accesso alle prestazioni specialistiche necessarie e previste dal percorso di cura, assistenza nella gestione dell'agenda sanitaria (prenotazioni, contatto telefonico per ricordare appuntamenti e accertamenti) e nella richiesta e erogazione della protesica.